

Anno CXLVII - Numero 17

Roma, 15 settembre 2026

Pubblicato il 15 settembre 2026



BOLLETTINO UFFICIALE del Ministero della Giustizia

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto Ministeriale 23 giugno 2026 – Rideterminazione delle piante organiche del personale amministrativo non dirigenziale degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria.	Pag.	1
Decreto Ministeriale 7 luglio 2026 – Definizione della diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale della dirigenza penitenziaria del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.	»	40
Decreto Ministeriale 7 luglio 2026 – Individuazione dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali dell'area funzioni centrali del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità..	»	42
Provvedimenti concernenti nomine, conferme, revoche, cessazioni ed integrazioni di Esperti dei Tribunali di Sorveglianza per il triennio 2026-2028.	»	43
Provvedimenti concernenti progetti organizzativi dei Giudici di Pace per il quadriennio 2026-2029 ..	»	43
Provvedimenti concernenti progetti organizzativi degli uffici giudiziari per il quadriennio 2026-2029 ..	»	43

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti sociali	Pag.	51
---	------	----

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto Ministeriale 27 luglio 2026 – Integrazione della Commissione esaminatrice per il concorso a 450 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 2025.	Pag.	61
Decreto Ministeriale 30 luglio 2026 – Modifica Commissione esaminatrice del concorso a a 450 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 2025	»	61

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive.	Pag.	63
Conferma funzioni direttive.	»	63
Conferimento funzioni.	»	64
Conferma incarico	»	65
Richiamo in ruolo	»	66
Collocamento fuori ruolo.	»	66
Conferma fuori ruolo	»	66
Riassegnazione sede.	»	66
Trasferimenti	»	66
Trasferimenti in applicazione dell'art. 10-bis del R.D. 30.01.1941, n. 12.	»	67
Trasferimento procuratore europeo delegato	»	68
Pianta organica flessibile	»	68
Sedi disagiate	»	68
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	69
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	72
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	75
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	79
Conferimento funzioni giurisdizionali.	»	83
Nomina a magistrato ordinario	»	83
Rettifica D.M. 14.4.2026	»	93
Modifica sede tirocinio	»	93

DIRIGENTI

Ruolo Dirigenti di II^ fascia del Ministero della Giustizia aggiornato al 31 dicembre 2025 – P.D.G. 10 giugno 2026	Pag.	93
Ruolo Dirigenti di I^ fascia del Ministero della Giustizia aggiornato al 31 dicembre 2025 – P.D.G. 8 luglio 2026	»	100

30-431100260915

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto Ministeriale 23 giugno 2026 – Rideterminazione delle piante organiche del personale amministrativo non dirigenziale degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Viste le tabelle A e B allegate al decreto ministeriale 19 maggio 2015, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzioni degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche” e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, concernente “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 concernente “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151, concernente “Norme sull’ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134”;

Visto il d.P.R. 21 novembre 2025, n. 189, recante “Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell’Organismo indipendente di valutazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l’istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell’articolo 16 della legge n. 85 del 2009, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87”;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, con cui è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, procedendo, ai sensi dell’art. 6 del citato d.lgs. n. 165/2001 e con effetto a decorrere dal 1° luglio 2026, alla rimodulazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia-Amministrazione giudiziaria, come ulteriormente rettificata, in coerenza con le indicazioni fornite dalla ragioneria Generale dello Stato – IGOP, con nota m_dg.GAB.15/05/2626.0018791.U;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo stralcio (CCNI) del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia sulla “definizione delle famiglie professionali e delle relative competenze”, sottoscritto il 29 aprile 2026 in attuazione dell’art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto funzioni centrali (CCNL) 2019-2021, con cui;

Visto il nuovo Ordinamento professionale del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia-Amministrazione giudiziaria così adottato e, pertanto, il nuovo sistema di classificazione per l’inquadramento del personale nei profili di ruolo appartenenti alle famiglie professionali individuate nelle diverse aree;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario procedere alla sistematica rideterminazione delle piante ritenute organiche del personale amministrativo non dirigenziale degli uffici centrali e periferici dell’Amministrazione giudiziaria, in coerenza con il nuovo Ordinamento professionale e in conformità alla rimodulazione delle dotazioni organiche realizzata dal PIAO nell’ambito delle facoltà assunzionali previste per il triennio 2026-2028;

Valutato, peraltro, che la rideterminazione innanzi prospettata, in sede di prima applicazione del nuovo Ordinamento professionale del personale amministrativo non dirigenziale, deve necessariamente essere realizzata secondo un approccio prudenziale, orientato alla progressiva piena attuazione del nuovo assetto delineato dal CCNI;

Considerato che la rimodulazione disposta dal PIAO risulta funzionale a soddisfare il crescente bisogno di professionalità con specifiche e più ampie competenze, indispensabili per favorire il processo di rinnovamento organizzativo in atto, nonché a consentire di perfezionare le ulteriori iniziative dirette perseguire la prioritaria esigenza di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Rilevato, infine, che le potenzialità di efficientamento del sistema giudiziario della struttura organizzativa denominata ufficio per il processo possono essere ulteriormente valorizzate, in ragione delle più ampie facoltà previste dal quadro normativo vigente e della disponibilità di risorse organiche e professionali idonee a consentirne la costituzione e l’effettivo funzionamento;

Decreta

Art. 1

La dotazione organica del personale amministrativo non dirigenziale del Ministero della Giustizia-Amministrazione giudiziaria, rimodulata dal PIAO con effetto a decorrere dal 1° luglio 2026, è ripartita, con efficacia dalla medesima data, tra gli uffici centrali e periferici dell’Amministrazione giudiziaria come dalla tabella A, relativa al personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie e dalla tabella B, relativa al personale addetto agli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, allegate al presente decreto, che sostituiscono le tabelle A e B vigenti allegate al decreto ministeriale 19 maggio 2015.

Roma, 23 giugno 2026

Il Ministro
CARLO NORDIO

Legenda Tabella A e B

Uffici dell'Amministrazione giudiziaria	
M.	Ministero della giustizia – Amministrazione centrale
U.P.D.G.R.T.	Ufficio periferico dell'organizzazione giudiziaria
C.S.C.	Corte Suprema di Cassazione
P.G.C.	Procura generale della Repubblica presso la Corte suprema di cassazione
D.N.A.A.	Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo
T.S.A.	Tribunale superiore delle acque pubbliche
C.A.	Corte di appello
S.C.A.	Sezione distaccata di Corte di appello
P.G.	Procura generale della Repubblica presso la Corte di appello
T.M.	Tribunale per i minorenni
P.R.M.	Procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni
T.SOR./U.SOR.	Tribunale di sorveglianza
U.SOR.	Ufficio di Sorveglianza
T.	Tribunale
P.R.	Procura della Repubblica presso il tribunale
G.P.	Ufficio del Giudice di pace
COM.UC.	Commissariato per la liquidazione degli usi civici

TABELLA A

Personale amministrativo non dirigenziale				
AREA	FAMIGLIA PROFESSIONALE		PROFILO DI RUOLO	
Elevate professionalità	-		-	
Area Funzionari	Famiglia del Direttore	F.Dir.	Direttore	Dir.
	Famiglia dei servizi giudiziari	F. Serv. Giud.	Funzionario dei servizi giudiziari	F. Serv. Giud.
	Famiglia dei servizi contabili e di organizzazione	F. Serv. Cont. e Org.	Funzionario contabile	F. Cont.
			Funzionario dell'organizzazione	F. Org.
			Tecnico di amministrazione	
	Famiglia degli ufficiali giudiziari e dei servizi NEP	F. Uff. Giud. NEP	Funzionario UNEP	F. UNEP
	Famiglia dei servizi tecnici	F. Serv. Tecn.	Funzionario tecnico	F. Tecn.
	Famiglia dei servizi informatici statistici	F. Serv. Inf. Stat.	Funzionario informatico	F. Inf.
			Funzionario statistico	F. Stat.
	Famiglia dei servizi culturali, formativi e della comunicazione	F. Serv. Cult. Form. e Com.	Formatore	Form.
			Comunicatore	Com.
			Funzionario linguistico	F. Ling.
			Funzionario bibliotecario	F. Bibl.
Area Assistenti	Famiglia dei cancellieri e dei servizi giudiziari	F. Canc.e Serv. Giud.	Cancelliere Esperto	Canc. Esp.
	Famiglia degli ufficiali giudiziari	F. Uff. Giud.	Ufficiale Giudiziario	Uff. Giud.
	Famiglia dei servizi contabili e di organizzazione	F. Serv. Cont. e Org.	Contabile	Cont.
	Famiglia dei servizi amministrativi e generali	F. Serv. Amm.	Assistente dei servizi amministrativi e generali	Ass. Serv. Amm.
			Centralinista	Centr.
	Famiglia dei conducenti di automezzi	F. Cond.	Conducente	Cond.
	Famiglia dei servizi informatici-statistici	F. Serv. Inf. Stat.	Assistente Informatico	Ass. Inf.
	Famiglia dei servizi tecnici	F. Serv. Tecn.	Assistente Tecnico	Ass. Tecn.
Area Operatori	Famiglia dell'assistente linguistico	F. Ass. Ling.	Assistente Linguistico	Ass. Ling.
	Famiglia dei servizi amministrativi e generali	F. Serv. Amm.	Operatore dei servizi amministrativi e generali	Op. Serv. Amm.

DISTRETTO DI ANCONA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.		F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. e Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. e Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.			
C.A.	ANCONA	3	2	4	0	0	0	0	41	0	0	0	20	0	3	0	0	10	2	3	4	92		
P.G.	ANCONA	1	0	2	0	0	0	0	5	0	0	0	11	2	2	0	0	2	0	2	1	28		
PR.	ANCONA	3	1	1	0	0	0	0	8	0	0	0	18	2	0	0	0	13	0	2	3	51		
PR.	ASCOLI PICENO	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	8	0	0	0	0	8	0	2	2	27		
PR.	FERMO	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	6	0	0	0	0	3	0	2	2	19		
PR.	MACERATA	3	1	0	0	0	0	0	8	0	0	0	12	0	0	0	0	10	0	2	3	39		
PR.	PESARO	1	1	0	0	0	0	0	5	0	0	0	9	0	0	0	0	7	0	3	2	28		
PR.	URBINO	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	5	0	0	0	0	3	0	2	1	14		
PR.M.	ANCONA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	2	1	2	2	13		
T.	ANCONA	7	3	1	0	0	0	0	60	0	0	0	55	0	0	0	0	17	0	4	4	151		
T.	ASCOLI PICENO	3	2	0	0	0	0	0	27	0	0	0	23	0	0	0	0	9	1	2	3	70		
T.	FERMO	2	1	0	0	0	0	0	23	0	0	0	21	0	0	0	0	6	1	2	3	59		
T.	MACERATA	6	1	1	0	0	0	0	38	0	0	0	37	0	0	0	0	13	2	3	3	104		
T.	PESARO	3	1	0	0	0	0	0	29	0	0	0	24	0	0	0	0	13	1	3	3	77		
T.	URBINO	2	1	0	0	0	0	0	10	0	0	0	8	0	0	0	0	3	0	2	1	27		
T.M.	ANCONA	2	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	5	0	0	0	0	1	1	1	1	20		
T.SOR./U.SOR.	ANCONA	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	7	0	0	0	0	3	0	2	1	20		
U.SOR.	MACERATA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	1	8		
G.P.	ANCONA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	7	0	0	0	0	3	0	0	1	15		
G.P.	ASCOLI PICENO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	2	0	0	1	6		
G.P.	CAMERINO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5		
G.P.	FERMO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5		
G.P.	MACERATA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	1	0	0	1	7		
G.P.	PESARO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	2	0	0	1	6		
G.P.	URBINO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5		
TOTALE DISTRETTO		45	14	9	0	0	0	0	293	0	0	0	296	4	5	0	0	134	9	40	47	896		

DISTRETTO DI BARI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio			
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.		Op. Serv. Amm.		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	Op. Serv. Amm.	
										F. Inf.	F. Stat.													
		C.A.	BARI	8	6	5	0	2	0	0	88	0	0	0	39	0	6	0	0	30	2	4	4	194
		COM.UC.	BARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3
		P.G.	BARI	2	0	2	0	0	0	0	13	0	0	11	2	3	0	0	0	9	0	4	3	49
		P.R.	BARI	9	2	1	0	0	0	0	29	0	0	46	2	2	0	0	0	25	0	14	4	134
		P.R.	FOGGIA	6	1	0	0	0	0	0	25	0	0	38	0	0	0	0	0	17	0	9	7	103
		P.R.	TRANI	2	1	0	0	0	0	0	12	0	0	18	0	0	0	0	0	9	0	4	3	49
		P.R.M.	BARI	1	0	0	0	0	0	0	6	0	0	8	0	0	0	0	0	3	0	2	2	22
		T.	BARI	26	7	1	0	0	0	0	184	0	0	127	0	2	0	0	0	44	4	9	10	414
T.	FOGGIA	15	5	0	0	0	0	0	119	0	0	80	0	0	0	0	0	38	3	9	6	275		
T.	TRANI	10	3	0	0	0	0	0	76	0	0	51	0	0	0	0	0	21	2	6	4	173		
T.M.	BARI	2	0	0	0	0	0	0	21	0	0	12	0	1	0	0	0	5	1	3	1	46		
T.SOR./U.SOR.	BARI	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	11	0	0	0	0	0	3	0	2	2	27		
U.SOR.	FOGGIA	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	2	1	14		
G.P.	BARI	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	13	0	0	0	0	0	5	0	0	1	27		
G.P.	FOGGIA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	7	0	0	0	0	0	3	0	0	2	15		
G.P.	LUCERA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6		
G.P.	TRANI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6		
TOTALE DISTRETTO		87	25	9	0	2	0	0	595	0	0	0	472	4	14	0	0	217	12	68	52	1.557		

DISTRETTO DI BOLOGNA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI	
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	Totale Ufficio		
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.			
Ufficio	Località	Dir.																					
C.A.	BOLOGNA	8	3	5	0	0	0	0	0	0	0	41	0	3	0	0	0	30	1	4	195		
COM.LUC.	BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
P.G.	BOLOGNA	3	0	2	0	0	0	0	0	0	0	15	2	3	3	0	0	8	1	3	49		
P.R.	BOLOGNA	9	1	1	0	0	0	0	0	0	0	39	2	1	1	0	0	21	1	9	117		
P.R.	FERRARA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	7	0	3	31		
P.R.	FORLÌ*	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	6	0	3	30		
P.R.	MODENA	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	0	9	0	5	43		
P.R.	PARMA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	9	0	3	36		
P.R.	PIACENZA	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	8	1	2	30		
P.R.	RAVENNA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	7	0	2	32		
P.R.	REGGIO EMILIA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	10	0	3	33		
P.R.	RIMINI	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	14	0	0	0	0	0	2	0	2	31		
P.R.M.	BOLOGNA	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	2	1	2	23		
T.	BOLOGNA	19	5	3	0	0	0	0	0	0	0	97	0	3	3	0	0	41	0	5	344		
T.	FERRARA	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	24	0	0	0	0	0	8	1	4	76		
T.	FORLÌ*	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29	0	0	0	0	0	10	1	3	87		
T.	MODENA	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	44	0	2	2	0	0	15	1	2	138		
T.	PARMA	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	34	0	1	1	0	0	12	1	4	110		
T.	PIACENZA	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0	0	9	0	3	70		
T.	RAVENNA	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	34	0	0	0	0	0	12	1	3	97		
T.	REGGIO EMILIA	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	32	0	0	0	0	0	11	1	4	103		
T.	RIMINI	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	26	0	0	0	0	0	12	1	2	96		
T.M.	BOLOGNA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	1	1	0	0	2	1	2	30		
T.SOR./U.SOR.	BOLOGNA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	3	0	2	28		
U.SOR.	MODENA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	1	14		
U.SOR.	REGGIO EMILIA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	1	12		
G.P.	BOLOGNA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	7	1	0	30		
G.P.	FERRARA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	0	9		
G.P.	FORLÌ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	3	0	0	11		
G.P.	IMOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	4		
G.P.	MODENA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	3	0	0	12		
G.P.	PARMA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	3	1	0	15		
G.P.	PIACENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	2	0	0	8		
G.P.	RAVENNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	4	0	0	10		
G.P.	REGGIO EMILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	2	0	0	12		
G.P.	RIMINI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	3	0	0	14		
TOTALE DISTRETTO		100	29	13	0	0	0	0	0	0	0	599	4	14	0	0	0	287	15	77	78	1.981	

DISTRETTO DI BRESCIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio		
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.		F. Serv. Amm.	
		Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
C.A.	BRESCIA	5	1	4	0	0	0	0	51	0	0	0	25	0	3	0	0	0	18	1	2	4	114
P.G.	BRESCIA	2	0	2	0	0	0	0	6	0	0	0	6	2	2	0	0	0	4	1	3	1	29
PR.	BERGAMO	3	3	0	0	0	0	0	15	0	0	0	15	0	0	0	0	0	13	0	4	4	57
PR.	BRESCIA	3	2	1	0	0	0	0	26	0	0	0	26	2	2	0	0	0	20	1	7	3	93
PR.	CREMONA	2	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	11	0	0	0	0	0	3	0	4	3	31
PR.	MANTOVA	1	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	9	0	0	0	0	0	5	0	3	3	29
PR.M.	BRESCIA	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	2	1	15
T.	BERGAMO	6	1	0	0	0	0	0	72	0	0	0	60	0	2	0	0	0	21	1	4	3	170
T.	BRESCIA	7	3	2	0	0	0	0	109	0	0	0	68	0	3	0	0	0	31	0	7	3	233
T.	CREMONA	5	1	0	0	0	0	0	28	0	0	0	18	0	0	0	0	0	10	0	4	2	68
T.	MANTOVA	2	0	0	0	0	0	0	34	0	0	0	22	0	0	0	0	0	9	1	3	2	73
T.M.	BRESCIA	2	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	7	0	0	0	0	0	2	1	2	2	29
T.SOR./U.SOR.	BRESCIA	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	10	0	0	0	0	0	6	1	2	2	30
U.SOR.	MANTOVA	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	1	2	12
G.P.	BERGAMO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	0	0	3	0	0	2	11
G.P.	BRESCIA	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	7	0	0	0	0	0	3	1	0	1	14
G.P.	CREMA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	CREMONA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	GRUMELLO DEL MONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3
G.P.	MANTOVA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1	7
TOTALE DISTRETTO		43	13	9	0	0	0	0	388	0	0	0	307	4	12	0	0	0	156	8	48	42	1.030

DISTRETTO DI CAGLIARI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio			
		F. Serv. Cont. e Org.				F. Serv. Cult. Form. e Com.			F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.				
		F. Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.							Ass. Serv. Amm.	Centr.				
	Località	Dir.																						
C.A.	CAGLIARI	5	4	5	0	0	0	0	37	0	0	0	23	0	4	0	0	0	21	2	3	3		107
COM.UC.	CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
P.G.	CAGLIARI	1	0	2	0	0	0	0	6	0	0	0	9	2	2	0	0	0	8	0	2	2		34
P.R.	CAGLIARI	4	0	2	0	0	0	0	23	0	0	0	27	2	1	0	0	0	20	0	9	3		91
P.R.	LANUSEI	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	0	2	0	1	1		11	
P.R.	ORISTANO	1	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	8	0	0	0	0	7	0	3	3		29	
P.R.M.	CAGLIARI	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	5	0	0	0	0	2	0	1	1		14	
T.	CAGLIARI	15	8	1	0	0	0	0	120	0	0	0	88	0	2	0	0	31	2	6	11		284	
T.	LANUSEI	2	1	0	0	0	0	0	13	0	0	0	10	0	0	0	0	5	0	2	3		36	
T.	ORISTANO	3	1	0	0	0	0	0	30	0	0	0	19	0	0	0	0	12	0	2	1		68	
T.M.	CAGLIARI	1	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	8	0	0	0	0	5	0	2	2		29	
T.SOR./U.SOR.	CAGLIARI	2	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	8	0	0	0	0	3	0	2	2		26	
G.P.	CAGLIARI	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	8	0	0	0	0	6	0	0	3		22	
G.P.	LANUSEI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	1		5	
G.P.	ORISTANO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	1		4	
TOTALE DISTRETTO		37	15	10	0	0	0	0	268	0	0	0	222	4	9	0	0	122	4	33	37		761	

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

		AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								AREA OPERATORI			
Ufficio	Località	F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc. e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio	
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.		F. Inf.	F. Stat.							Ass. Serv. Amm.	Centr.				

DISTRETTO DI CAMPOBASSO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio		
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F.Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.			
		Dir.	Tec. Amm.	F. Cont. Amm.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
C.A.	CAMPOBASSO	2	5	5	0	0	0	0	18	0	0	0	9	0	4	0	0	0	13	1	2	3	62
P.G.	CAMPOBASSO	2	0	2	0	0	0	0	4	0	0	0	4	1	2	0	0	0	5	0	2	2	24
P.R.	CAMPOBASSO	1	1	0	0	0	0	0	10	0	0	0	12	2	1	0	0	0	13	0	4	1	45
P.R.	ISERNIA	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	6	0	0	0	0	0	7	0	2	3	24
P.R.	LARINO	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	5	0	0	0	0	3	0	2	1	15	
P.R.M.	CAMPOBASSO	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	2	1	1	1	11	
T.	CAMPOBASSO	4	1	1	0	0	0	0	24	0	0	0	23	0	1	0	0	5	0	2	1	62	
T.	ISERNIA	2	1	0	0	0	0	0	23	0	0	0	13	0	0	0	0	6	2	2	1	50	
T.	LARINO	4	1	0	0	0	0	0	19	0	0	0	14	0	0	0	0	7	1	2	2	50	
T.M.	CAMPOBASSO	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	5	0	1	0	0	1	0	2	1	16	
T.SOR./U.SOR.	CAMPOBASSO	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0	0	2	0	1	1	16	
G.P.	CAMPOBASSO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	0	3	0	0	1	10	
G.P.	ISERNIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6	
G.P.	LARINO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	1	5	
TOTALE DISTRETTO		23	9	8	0	0	0	0	118	0	0	0	111	3	9	0	0	0	68	5	22	20	396

DISTRETTO DI CATANIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI				
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio		
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
	CATANIA	9	8	7	0	2	0	0	94	0	0	0	40	0	4	0	0	0	40	1	4	3	212
	CATANIA	4	0	2	0	0	0	0	10	0	0	0	12	2	3	0	0	0	9	0	6	3	51
	CALTAGIRONE	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	7	0	0	0	0	0	8	0	3	1	25
	CATANIA	11	2	1	0	0	0	0	32	0	0	0	69	2	2	0	0	0	39	0	15	5	178
	RAGUSA	2	1	0	0	0	0	0	8	0	0	0	15	0	0	0	0	0	6	0	5	3	40
	SIRACUSA	3	1	1	0	0	0	0	11	0	0	0	13	0	0	0	0	0	12	0	6	3	50
	CATANIA	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	7	0	0	0	0	0	3	0	2	1	19
	CALTAGIRONE	3	1	0	0	0	0	0	31	0	0	0	16	0	0	0	0	0	7	1	4	1	64
	CATANIA	24	13	3	0	0	0	0	212	0	0	0	148	0	2	0	0	0	47	1	13	15	478
	RAGUSA	8	1	0	0	0	0	0	60	0	0	0	34	0	1	0	0	0	9	1	5	1	120
	SIRACUSA	7	3	1	0	0	0	0	77	0	0	0	42	0	1	0	0	0	26	2	4	5	168
	CATANIA	2	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	14	0	1	0	0	0	6	1	2	2	41
	CATANIA	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	9	0	0	0	0	0	6	0	3	1	27
	SIRACUSA	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0	0	0	2	0	2	1	14
	CALTAGIRONE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	5
	CATANIA	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	18	0	0	0	0	0	5	0	0	1	29
	MODICA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	5
	RAGUSA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	2	0	0	1	7
	SIRACUSA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	0	0	4	0	0	1	11
TOTALE DISTRETTO		82	30	15	0	2	0	0	573	0	0	0	460	4	14	0	0	0	233	7	74	50	1.544

DISTRETTO DI CATANZARO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI				
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio		
	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
C.A.	CATANZARO	5	5	5	1	0	0	0	64	0	0	0	35	0	4	0	0	0	26	1	4	5	155
COMUC.	CATANZARO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3
P.G.	CATANZARO	2	0	2	0	0	0	0	6	0	0	0	12	2	3	0	0	0	6	0	2	1	36
P.R.	CASTROVILLARI	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	12	0	0	0	0	0	12	1	5	3	42
P.R.	CATANZARO	6	0	1	0	0	0	0	13	0	0	0	39	2	1	0	0	0	35	0	14	3	114
P.R.	COSENZA	2	1	1	0	0	0	0	8	0	0	0	16	0	0	0	0	0	15	0	5	4	52
P.R.	CROTONE	1	1	0	0	0	0	0	5	0	0	0	8	0	0	0	0	0	3	0	3	3	24
P.R.	LAMEZIA TERME	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	8	0	0	0	0	0	5	0	3	2	22
P.R.	PAOLA	1	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	6	0	0	0	0	0	6	0	3	3	24
P.R.	VIBO VALENTIA	2	1	0	0	0	0	0	5	0	0	0	12	0	0	0	0	0	5	0	4	4	33
P.R.M.	CATANZARO	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	2	1	15
T.	CASTROVILLARI	5	2	0	0	0	0	0	55	0	0	0	39	0	0	0	0	0	19	1	7	7	135
T.	CATANZARO	6	6	2	0	0	0	0	94	0	0	0	71	0	2	0	0	0	22	0	8	5	216
T.	COSENZA	5	3	1	0	0	0	0	63	0	0	0	49	0	1	0	0	0	18	2	7	3	152
T.	CROTONE	2	2	0	0	0	0	0	30	0	0	0	21	0	0	0	0	0	19	2	5	2	83
T.	LAMEZIA TERME	2	3	0	0	0	0	0	33	0	0	0	20	0	0	0	0	0	12	1	4	2	77
T.	PAOLA	2	1	0	0	0	0	0	31	0	0	0	24	0	0	0	0	0	11	0	4	3	76
T.	VIBO VALENTIA	4	3	0	0	0	0	0	48	0	0	0	23	0	0	0	0	0	16	1	6	6	107
T.M.	CATANZARO	2	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	9	0	1	0	0	0	1	1	2	2	26
TSOR/ U.SOR.	CATANZARO	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	8	0	0	0	0	0	5	0	2	3	25
U.SOR.	COSENZA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	2	1	14
G.P.	CASTROVILLARI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5
G.P.	CATANZARO	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	9	0	0	0	0	0	3	0	0	3	18
G.P.	COSENZA	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	7	0	0	0	0	0	3	0	0	1	13
G.P.	CROTONE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1	7
G.P.	LAMEZIA TERME	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	PAOLA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	5
G.P.	ROSSANO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	5
G.P.	VIBO VALENTIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	0	0	1	0	0	1	8
TOTALE DISTRETTO		56	29	12	1	0	0	0	498	0	0	0	458	4	12	0	0	0	252	10	92	74	1.498

DISTRETTO DI FIRENZE

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI		Totale Ufficio		
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cont.		F. Serv. Giud.		F. Serv. Form. e Com.		F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.		F. Canc. e Serv. Giud.	F. Serv. e Org.		F. Ass. Ling.		F. Serv. Tecn.		F. Serv. Amm.			F. Cond.	
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	F. Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.		Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Op. Serv. Amm.						
Ufficio	Località	Dir.	9	5	7	1	0	0	0	0	99	0	0	0	31	0	4	0	0	0	0	31	0	4	4	195
C.A.	FIRENZE		3	0	2	0	0	0	0	8	0	0	0	13	2	3	0	0	0	0	0	9	1	4	3	48
P.G.	FIRENZE		2	1	0	0	0	0	0	9	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	5	1	3	2	35	
P.R.	AREZZO		9	0	1	0	0	0	0	34	0	0	0	48	2	2	0	0	0	0	31	1	14	3	145	
P.R.	FIRENZE		3	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	6	1	5	3	36	
P.R.	GROSSETO		3	1	1	0	0	0	0	9	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0	8	0	4	1	38	
P.R.	LIVORNO		2	1	0	0	0	0	0	9	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	9	2	2	3	41	
P.R.	LUCCA		2	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	9	1	4	3	39	
P.R.	PISA		1	1	0	0	0	0	0	8	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	6	0	3	2	31	
P.R.	PISTOIA		2	1	0	0	0	0	0	9	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	4	1	3	2	32	
P.R.	PRATO		3	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	8	0	5	3	37	
P.R.	SIENA		1	4	0	0	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	2	0	2	1	18	
P.R.M.	FIRENZE		3	2	0	0	0	0	0	48	0	0	0	31	0	0	0	0	0	0	5	0	3	2	94	
T.	AREZZO		20	4	2	0	0	0	0	187	0	0	0	93	0	3	0	0	0	0	30	0	7	5	351	
T.	FIRENZE		5	1	0	0	0	0	0	35	0	0	0	22	0	0	0	0	0	0	12	2	3	1	81	
T.	GROSSETO		5	1	1	0	0	0	0	49	0	0	0	34	0	1	0	0	0	0	9	2	4	4	110	
T.	LIVORNO		6	1	0	0	0	0	0	59	0	0	0	45	0	1	0	0	0	0	8	1	3	5	129	
T.	LUCCA		6	1	0	0	0	0	0	59	0	0	0	36	0	0	0	0	0	0	13	2	3	3	123	
T.	PISA		5	0	0	0	0	0	0	45	0	0	0	26	0	0	0	0	0	0	7	2	2	1	88	
T.	PISTOIA		5	1	0	0	0	0	0	50	0	0	0	27	0	0	0	0	0	0	8	1	3	2	97	
T.	PRATO		5	1	0	0	0	0	0	30	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	7	1	5	4	73	
T.	SIENA		2	0	0	0	0	0	0	18	0	0	0	5	0	1	0	0	0	0	4	1	2	1	34	
T.M.	FIRENZE		2	0	1	0	0	0	0	9	0	0	0	15	0	1	0	0	0	0	5	0	3	3	39	
T.SOR./U.SOR.	FIRENZE		1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	3	1	2	1	16	
U.SOR.	LIVORNO		1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	2	1	1	1	15	
U.SOR.	PISA		1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2	0	1	1	10	
U.SOR.	SIENA		1	0	3	0	0	0	0	3	0	0	0	1	1	4	0	0	10	1	1	0	1	0	35	
UPD.G.R.T.	FIRENZE		0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	7	
G.P.	AREZZO		2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	6	0	0	1	27	
G.P.	FIRENZE		0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	7	
G.P.	GROSSETO		1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	3	1	0	1	12	
G.P.	LIVORNO		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	3	1	0	2	13	
G.P.	LUCCA		1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6	
G.P.	MONTEPULCIANO		0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6	
G.P.	PISA		0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	8	
G.P.	PISTOIA		0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	9	
G.P.	PONTERA		0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	4	
G.P.	PORTOFERRAIO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3	
G.P.	PRATO		0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	4	0	0	1	13	
G.P.	SIENA		0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6	
TOTALE DISTRETTO			112	29	18	1	0	0	0	828	0	0	0	605	5	20	0	10	0	10	269	24	96	78	2.105	

DISTRETTO DI GENOVA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								ARE OPERATORI		Totale Ufficio																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.	Op. Serv. Amm.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
		F. Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Inf.	F. Stat.	F. Inf.	F. Stat.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													

DISTRETTO DI L'AQUILA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio	
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Ass. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	F. Serv. Canc.e Serv. Giud.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	
C.A.	L'AQUILA	5	3	3	0	0	0	0	52	0	0	0	17	0	3	0	0	26	0	3	1	113
COM.UC.	L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3
P.G.	L'AQUILA	2	0	1	0	0	0	0	5	0	0	0	10	1	1	0	0	5	0	2	3	30
P.R.	CHIETI	5	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	19	0	0	0	0	11	1	5	3	52
P.R.	L'AQUILA	5	1	0	0	0	0	0	21	0	0	0	22	2	0	0	0	20	0	5	1	77
P.R.	PESCARA	2	1	1	0	0	0	0	13	0	0	0	20	0	1	0	0	10	0	6	3	57
P.R.	TERAMO	1	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	10	0	0	0	0	5	0	2	3	29
P.R.M.	L'AQUILA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	4	0	0	0	0	1	0	1	1	11
T.	CHIETI	9	4	0	0	0	0	0	55	0	0	0	45	0	0	0	0	27	2	5	5	152
T.	L'AQUILA	9	5	1	0	0	0	0	70	0	0	0	51	0	0	0	0	16	1	5	4	162
T.	PESCARA	6	3	2	0	0	0	0	50	0	0	0	35	0	2	0	0	14	2	5	2	121
T.	TERAMO	5	2	0	0	0	0	0	48	0	0	0	34	0	0	0	0	9	1	3	2	104
T.M.	L'AQUILA	2	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	7	0	0	0	0	4	1	2	1	25
T.SOR./U.SOR.	L'AQUILA	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	8	0	0	0	0	2	0	2	1	22
U.SOR.	PESCARA	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	6	0	0	0	0	1	0	1	1	15
G.P.	AVEZZANO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	1	0	0	1	7
G.P.	CHIETI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	LANCIANO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	0	2	0	0	1	9
G.P.	PESCARA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	5	0	0	0	0	3	0	0	2	14
G.P.	SULMONA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	TERAMO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	VASTO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
TOTALE DISTRETTO		56	20	8	0	0	0	0	364	0	0	0	316	3	7	0	0	164	8	47	40	1.033

DISTRETTO DI LECCE

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								AREA OPERATORI		Totale Ufficio		
		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.				
		F. Dir.	F. Tec. Amm.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Inf. Stat.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.				
Ufficio	Località	Dir.	6	4	5	0	0	0	0	0	58	0	0	0	33	0	3	0	0	25	1	4	5	144
C.A.	LECCE	6	4	5	0	0	0	0	0	0	58	0	0	0	33	0	3	0	0	25	1	4	5	144
P.G.	LECCE	1	0	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	7	2	2	0	0	8	0	3	3	33
P.R.	BRINDISI	1	1	0	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	16	0	0	0	0	15	0	6	2	52
P.R.	LECCE	6	0	2	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	28	2	1	0	0	23	0	9	2	89
P.R.M.	LECCE	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	6	0	0	0	0	2	1	2	1	16
T.	BRINDISI	8	5	0	0	0	0	0	0	0	78	0	0	0	45	0	0	0	0	21	2	6	5	170
T.	LECCE	15	10	2	0	0	0	0	0	0	132	0	0	0	89	0	2	0	0	35	1	10	6	302
T.M.	LECCE	1	0	1	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	18	0	1	0	0	1	1	3	2	38
T.SOR./U.SOR.	LECCE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	7	0	1	0	0	5	0	2	1	25
G.P.	BRINDISI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	6	0	0	0	0	3	0	0	1	13
G.P.	LECCE	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	7	0	0	0	0	3	0	0	3	16
TOTALE DISTRETTO		43	20	12	0	0	0	0	0	0	324	0	0	0	262	4	10	0	0	141	6	45	31	898

DISTRETTO DI MESSINA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.			F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Ass. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.			
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Tecn.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	Ass. Ling.	Ass. Serv. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	Ass. Serv. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	
C.A.	MESSINA	5	4	3	0	0	0	0	40	0	0	27	0	3	0	0	25	0	3	4	114
P.G.	MESSINA	2	0	2	0	0	0	0	8	0	0	11	2	2	0	0	7	1	3	3	41
P.R.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	2	1	0	0	0	0	0	7	0	0	8	0	0	0	0	5	1	3	3	30
P.R.	MESSINA	5	0	1	0	0	0	0	16	0	0	40	2	0	0	0	24	0	12	3	103
P.R.	PATTI	2	1	0	0	0	0	0	4	0	0	7	0	0	0	0	4	0	3	3	24
P.R.M.	MESSINA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	4	0	0	0	0	2	0	2	1	13
T.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	2	2	0	0	0	0	0	27	0	0	22	0	1	0	0	11	1	3	7	76
T.	MESSINA	14	8	1	0	0	0	0	100	0	0	82	0	0	0	0	22	2	4	5	238
T.	PATTI	5	2	0	0	0	0	0	40	0	0	27	0	0	0	0	12	2	3	2	93
T.M.	MESSINA	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	7	0	1	0	0	2	0	1	2	21
T.SOR. /U.SOR.	MESSINA	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	6	0	0	0	0	2	1	2	2	20
G.P.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	LIPARI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5
G.P.	MESSINA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	11	0	0	0	0	4	0	0	3	21
G.P.	MISTRETTA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	1	4
G.P.	PATTI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
TOTALE DISTRETTO		43	18	7	0	0	0	0	262	0	0	262	4	7	0	0	123	8	39	42	815

DISTRETTO DI MILANO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI	
		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.		F. Serv. Giud.		F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio			
		Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bbl.	F. Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. F. Stat.	F. F. Stat.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.		Op. Serv. Amm.		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bbl.	F. Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. F. Stat.	F. F. Stat.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.			
C.A.	MILANO	21	6	7	1	2	0	0	158	0	0	0	0	61	0	0	0	50	4	4	6	326	
COM.UC.	MILANO	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
P.G.	MILANO	6	0	2	0	0	0	0	15	0	0	0	2	3	0	0	0	14	0	4	4	74	
P.R.	BUSTOARSIZIO	2	1	0	0	0	0	0	17	0	0	0	0	20	0	0	0	8	0	4	2	54	
P.R.	COMO	1	2	1	0	0	0	0	13	0	0	0	0	8	0	0	0	8	0	2	2	37	
P.R.	LECCO	1	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	9	0	0	0	3	0	2	1	23	
P.R.	LODI	1	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	12	0	0	0	6	0	2	2	30	
P.R.	MILANO	18	0	2	0	0	0	0	100	0	0	0	2	97	0	0	0	91	0	19	12	344	
P.R.	MONZA	3	1	0	0	0	0	0	17	0	0	0	0	15	0	0	0	12	1	7	3	59	
P.R.	PAVIA	3	1	0	0	0	0	0	16	0	0	0	0	13	0	0	0	13	0	5	3	54	
P.R.	SONDRIO	1	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	3	0	0	0	7	0	3	1	22	
P.R.	VARESE	1	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	15	0	0	0	5	0	4	2	35	
P.R.M.	MILANO	1	5	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	10	0	0	0	5	1	2	1	31	
T.	BUSTOARSIZIO	5	2	0	0	0	0	0	62	0	0	0	0	46	0	0	0	19	2	3	3	142	
T.	COMO	6	1	1	0	0	0	0	55	0	0	0	0	31	0	0	0	9	0	3	3	110	
T.	LECCO	3	0	0	0	0	0	0	23	0	0	0	0	11	0	0	0	6	0	2	3	48	
T.	LODI	4	1	0	0	0	0	0	31	0	0	0	0	22	0	0	0	12	1	2	2	75	
T.	MILANO	41	13	2	0	0	0	0	406	0	0	0	0	316	0	0	0	74	0	12	24	891	
T.	MONZA	10	4	1	0	0	0	0	89	0	0	0	0	56	0	0	0	24	0	4	4	192	
T.	PAVIA	9	1	0	0	0	0	0	59	0	0	0	0	43	0	0	0	21	0	6	6	145	
T.	SONDRIO	1	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	0	10	0	0	0	5	1	2	2	37	
T.	VARESE	4	2	0	0	0	0	0	34	0	0	0	0	22	0	0	0	12	0	3	1	78	
T.M.	MILANO	4	0	0	0	0	0	0	32	0	0	0	0	16	0	0	0	10	0	2	3	68	
TSOR./USOR.	MILANO	4	0	0	0	0	0	0	14	0	0	0	0	14	0	0	0	7	0	3	3	45	
U.SOR.	PAVIA	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	3	0	0	0	2	0	1	1	13	
U.SOR.	VARESE	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	3	0	0	0	2	0	1	1	13	
U.P.D.G.R.T.	MILANO	2	0	5	0	0	0	0	5	0	0	0	18	3	2	6	16	2	0	1	0	60	
G.P.	BUSTOARSIZIO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	6	0	0	0	1	0	0	1	9	
G.P.	COMO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	5	0	0	0	2	0	0	1	9	
G.P.	LECCO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	LODI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	3	0	0	0	1	0	0	1	6	
G.P.	MILANO	3	0	0	0	0	0	0	18	0	0	0	0	26	0	0	0	23	0	0	6	76	
G.P.	MONZA	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	7	0	0	0	4	0	0	2	18	
G.P.	PAVIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	4	0	0	0	1	0	0	1	7	
G.P.	RHO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	1	4	
G.P.	SONDRIO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	VARESE	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	1	11	
G.P.	VIGEVANO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	VOGHERA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
TOTALE DISTRETTO		158	44	22	1	2	0	0	1.236	0	0	0	18	949	6	23	0	16	466	10	103	113	3.167

DISTRETTO DI NAPOLI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI	
		F. Serv. Dir.		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio
		F. Dir.	F. Cont. e Org.	F. Bibl.	F. Form.	F. Serv. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.				
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont. Amm.	F. Bibl.	F. Form.	F. Serv. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling. <td>F. Serv. Tecn.<td>F. Serv. Amm.<td>F. Cond.<td>Op. Serv. Amm.</td><td></td><td></td></td></td></td>	F. Serv. Tecn. <td>F. Serv. Amm.<td>F. Cond.<td>Op. Serv. Amm.</td><td></td><td></td></td></td>	F. Serv. Amm. <td>F. Cond.<td>Op. Serv. Amm.</td><td></td><td></td></td>	F. Cond. <td>Op. Serv. Amm.</td> <td></td> <td></td>	Op. Serv. Amm.			
C.A.	NAPOLI	21	14	9	1	2	0	0	0	0	0	90	0	0	0	2	11	10	410	
COM.UC.	NAPOLI	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	
P.G.	NAPOLI	5	0	3	0	0	0	0	0	0	0	30	2	0	0	8	14	5	91	
P.R.	AVELLINO	3	1	1	0	0	0	13	0	0	0	16	0	0	0	12	6	1	53	
P.R.	BENEVENTO	2	1	0	0	0	0	10	0	0	0	18	0	0	0	14	6	2	53	
P.R.	NAPOLI	24	0	3	0	0	0	113	0	0	0	163	2	0	0	91	2	18	484	
P.R.	NAPOLI NORD	3	8	0	0	0	0	27	0	0	0	43	0	0	0	9	6	2	98	
P.R.	NOLA	3	2	0	0	0	0	13	0	0	0	13	0	0	0	8	1	1	46	
P.R.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	6	0	2	0	0	0	27	0	0	0	40	0	0	0	28	0	3	122	
P.R.	TORRE ANNUNZIATA	1	2	0	0	0	0	12	0	0	0	17	0	0	0	6	1	3	46	
P.R.M.	NAPOLI	2	0	0	0	0	0	10	0	0	0	10	0	0	0	4	1	3	34	
T.	AVELLINO	10	4	1	0	0	0	79	0	0	0	65	0	0	0	14	2	5	191	
T.	BENEVENTO	10	3	0	0	0	0	76	0	0	0	59	0	0	0	17	1	4	176	
T.	NAPOLI	59	32	3	0	0	0	493	0	0	0	350	0	0	0	82	6	24	1.081	
T.	NAPOLI NORD	5	8	0	0	0	0	147	0	0	0	81	0	0	0	25	3	9	282	
T.	NOLA	8	8	1	0	0	0	91	0	0	0	57	0	0	0	32	2	3	208	
T.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15	11	2	0	0	0	176	0	0	0	114	0	0	0	36	1	6	374	
T.	TORRE ANNUNZIATA	8	6	1	0	0	0	93	0	0	0	60	0	0	0	24	5	2	205	
T.M.	NAPOLI	4	0	1	0	0	0	32	0	0	0	29	0	0	0	9	1	2	82	
TSOR/U.SOR.	NAPOLI	3	0	0	0	0	0	13	0	0	0	16	0	0	0	12	0	2	51	
U.P.D.G.R.T.	NAPOLI	3	0	5	0	0	0	5	0	0	31	6	3	0	26	6	0	1	96	
U.SOR.	AVELLINO	1	0	0	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	0	2	0	2	14	
U.SOR.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	2	0	0	0	0	0	6	0	0	0	6	0	0	0	1	0	1	18	
G.P.	ARIANO IRPINO	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	1	0	1	5	
G.P.	AVELLINO	1	0	0	0	0	0	3	0	0	0	5	0	0	0	4	1	1	15	
G.P.	BENEVENTO	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	5	0	0	0	2	0	2	12	
G.P.	CAPRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1	3	

DISTRETTO DI NAPOLI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Serv. Bibl.	F. Form.	Com.	F. Serv. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.			
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	F. Form.	Com.	F. Serv. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc. Esp.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.			
G.P.	CASERTA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	6	0	0	3	0	0	1	12		
G.P.	ISCHIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	1	0	0	1	5		
G.P.	NAPOLI	2	0	0	0	0	0	0	20	0	0	46	0	0	31	0	0	6	105		
G.P.	NAPOLI NORD in AVERSA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	6	0	0	4	0	0	1	14		
G.P.	NOLA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	7	0	0	2	0	0	1	12		
G.P.	PROCIDA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	3		
G.P.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	6	0	0	3	0	0	1	13		
G.P.	SANT'ANASTASIA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	1	5		
G.P.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	1	4		
G.P.	TORRE ANNUNZIATA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	8	0	0	2	1	0	2	15		
G.P.	BARRA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	9	0	0	3	0	0	1	15		
TOTALE DISTRETTO		205	100	33	1	2	0	0	1.704	0	31	1.394	7	32	0	26	542	30	219	131	4.457

DISTRETTO DI PALERMO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI						AREA OPERATORI					
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.			F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc. e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio			
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	Op. Serv. Amm.	
C.A.	PALERMO	14	9	7	0	2	0	0	121	0	0	0	48	0	6	0	0	0	35	4	11	10	267
P.G.	PALERMO	3	0	2	0	0	0	0	11	0	0	0	15	2	3	0	0	0	8	0	12	5	61
P.R.	AGRIGENTO	2	1	1	0	0	0	0	12	0	0	0	20	0	1	0	0	0	14	0	7	1	59
P.R.	MARSALA	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	10	0	0	0	0	0	8	1	3	3	34
P.R.	PALERMO	16	0	2	0	0	0	0	51	0	0	0	117	2	2	0	0	0	73	0	55	10	328
P.R.	SCIACCA	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	6	0	0	0	0	0	2	0	2	2	17
P.R.	TERMINI IMERESE	2	1	0	0	0	0	0	8	0	0	0	11	0	0	0	0	0	9	1	3	3	38
P.R.	TRAPANI	2	1	0	0	0	0	0	8	0	0	0	18	0	0	0	0	0	15	0	5	4	53
P.R.M.	PALERMO	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	10	0	0	0	0	0	6	1	3	1	28
T.	AGRIGENTO	9	4	1	0	0	0	0	67	0	0	0	41	0	1	0	0	0	18	3	9	4	157
T.	MARSALA	5	2	0	0	0	0	0	43	0	0	0	32	0	0	0	0	0	21	0	5	5	113
T.	PALERMO	24	15	2	0	0	0	0	241	0	0	0	182	0	3	0	0	0	61	0	33	13	574
T.	SCIACCA	3	1	0	0	0	0	0	22	0	0	0	17	0	0	0	0	0	7	1	3	1	55
T.	TERMINI IMERESE	5	3	0	0	0	0	0	57	0	0	0	34	0	0	0	0	0	12	1	4	10	126
T.	TRAPANI	6	4	0	0	0	0	0	39	0	0	0	29	0	0	0	0	0	17	2	6	5	108
T.M.	PALERMO	3	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	17	0	0	0	0	0	5	1	3	3	48
T.SOR/U.SOR.	PALERMO	2	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	14	0	0	0	0	0	6	0	2	3	37
U.SOR.	AGRIGENTO	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	1	2	1	14
U.SOR.	TRAPANI	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	1	2	13
U.P.D.G.R.T.	PALERMO	2	0	5	0	0	0	0	5	0	0	29	3	2	5	0	18	2	0	0	1	0	72
G.P.	AGRIGENTO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	3	0	0	1	9
G.P.	MARSALA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	PALERMO	2	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	17	0	0	0	0	0	19	1	0	3	50
G.P.	PANTELLERIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	3
G.P.	SCIACCA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	TERMINI IMERESE	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	7
G.P.	TRAPANI	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0	0	2	10
TOTALE DISTRETTO		107	41	20	0	2	0	0	751	0	0	29	664	6	21	0	18	351	17	170	96	2.293	

DISTRETTO DI PERUGIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								AREA OPERATORI		Total Ufficio
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.			
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf.	F. Serv. Stat.		F. Serv. Cont. e Org.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.			
C.A.	PERUGIA	4	1	3	0	0	0	0	29	0	0	0	14	0	0	0	14	0	1	1	69	
P.G.	PERUGIA	1	0	2	0	0	0	0	6	0	0	0	5	2	0	0	4	1	3	2	28	
P.R.	PERUGIA	4	0	0	0	0	0	0	11	0	0	0	20	2	1	0	15	1	4	1	59	
P.R.	SPOLETO	1	2	0	0	0	0	0	5	0	0	0	7	0	0	0	3	0	1	1	20	
P.R.	TERNI	3	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	11	0	0	0	11	0	3	2	37	
P.R.M.	PERUGIA	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	2	0	1	1	9	
T.	PERUGIA	7	4	1	0	0	0	0	70	0	0	0	52	0	0	0	15	2	5	3	159	
T.	SPOLETO	2	1	0	0	0	0	0	26	0	0	0	21	0	0	0	6	1	2	1	60	
T.	TERNI	7	1	0	0	0	0	0	34	0	0	0	26	0	1	0	8	2	5	5	89	
T.M.	PERUGIA	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0	1	0	2	1	16	
T.SOR./U.SOR.	PERUGIA	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	7	0	0	0	4	0	2	1	22	
U.SOR.	SPOLETO	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0	1	0	1	1	10	
G.P.	ORVIETO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	PERUGIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	7	0	0	0	1	0	0	2	11	
G.P.	SPOLETO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	TERNI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6	0	0	0	2	0	0	1	10	
TOTALE DISTRETTO		35	10	6	0	0	0	0	206	0	0	0	191	4	0	6	89	7	30	25	609	

DISTRETTO DI POTENZA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio		
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Teen.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.			
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Teen.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
C.A.	POTENZA	3	2	3	0	0	0	0	26	0	0	0	15	0	2	0	0	9	0	2	1	63	
COM.UC.	POTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	1	4	
P.G.	POTENZA	1	0	1	0	0	0	0	4	0	0	0	5	1	1	1	0	0	5	0	2	3	23
P.R.	LAGONEGRO	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	8	0	0	0	0	4	0	4	2	23	
P.R.	MATERA	3	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	11	0	0	0	0	7	0	2	2	30	
P.R.	POTENZA	4	1	0	0	0	0	0	16	0	0	0	21	2	1	0	0	17	0	6	5	73	
P.R.M.	POTENZA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	1	9	
T.	LAGONEGRO	5	2	0	0	0	0	0	44	0	0	0	23	0	0	0	0	11	0	4	2	91	
T.	MATERA	3	2	0	0	0	0	0	31	0	0	0	22	0	0	0	0	6	1	2	3	70	
T.	POTENZA	6	3	1	0	0	0	0	64	0	0	0	48	0	1	0	0	22	1	4	5	155	
T.M.	POTENZA	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	0	0	2	1	2	1	16	
TSOR./U.SOR.	POTENZA	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0	0	2	0	2	1	17	
G.P.	LAGONEGRO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	MATERA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6	
G.P.	MELFI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	POTENZA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	0	4	0	0	1	12	
G.P.	SALA CONSILINA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5	
TOTALE DISTRETTO		33	11	5	0	0	0	0	210	0	0	0	178	3	5	0	0	96	3	31	32	607	

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Stat. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.		
C.A.	REGGIO CALABRIA	6	5	5	0	0	0	0	77	0	0	30	0	4	0	0	22	0	7	7	163
P.G.	REGGIO CALABRIA	4	0	2	0	0	0	0	7	0	0	11	2	3	0	0	7	0	4	3	43
P.R.	LOCRI	2	1	0	0	0	0	0	10	0	0	15	0	0	0	0	11	0	6	3	48
P.R.	PALMI	2	1	0	0	0	0	0	14	0	0	21	0	0	0	0	16	0	7	1	62
P.R.	REGGIO CALABRIA	5	0	1	0	0	0	0	26	0	0	38	2	0	0	0	35	1	15	4	127
P.R.M.	REGGIO CALABRIA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	4	0	0	0	0	2	0	2	1	12
T.	LOCRI	3	3	0	0	0	0	0	46	0	0	31	0	1	0	0	20	0	7	2	113
T.	PALMI	3	2	0	0	0	0	0	51	0	0	37	0	1	0	0	19	1	8	3	125
T.	REGGIO CALABRIA	8	11	2	0	0	0	0	120	0	0	73	0	2	0	0	39	0	10	5	270
T.M.	REGGIO CALABRIA	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	6	0	0	0	0	3	0	2	1	21
T.SOR./U.SOR.	REGGIO CALABRIA	2	0	0	0	0	0	0	7	0	0	8	0	0	0	0	2	0	3	2	24
G.P.	LOCRI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	1	6
G.P.	PALMI	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	4	0	0	0	0	2	0	0	1	10
G.P.	REGGIO CALABRIA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	8	0	0	0	0	3	0	0	2	17
TOTALE DISTRETTO		40	23	10	0	0	0	0	373	0	0	290	4	11	0	0	181	2	71	36	1.041

DISTRETTO DI ROMA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI			
		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio	
		F. Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	Cont. Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Op. Serv. Amm.		
		24	12	9	1	2	0	0	239	0	0	0	117	0	12	0	0	52	1	13	10	492
		0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3	
C.A.	ROMA	5	0	2	0	0	0	0	21	0	0	0	29	2	3	0	0	13	0	5	92	
COM.UC.	ROMA		2	0	0	0	0	0	8	0	0	0	10	0	0	0	6	0	1	31		
P.G.	CASSINO		2	1	0	0	0	0	10	0	0	0	15	0	0	0	9	1	2	44		
PR.	CIVITAVECCHIA	2	1	0	0	0	0	0	7	0	0	0	11	0	0	0	6	1	3	33		
PR.	FROSINONE	1	1	0	0	0	0	0	15	0	0	0	14	0	0	0	9	1	5	53		
PR.	LATINA	4	1	1	0	0	0	0	3	0	0	0	8	0	0	0	8	0	3	29		
PR.	RIETI	2	1	0	0	0	0	0	142	0	0	0	203	2	3	0	0	96	1	14	550	
PR.	ROMA	3	2	0	0	0	0	0	9	0	0	0	12	0	0	0	5	1	4	38		
PR.	TIVOLI		3	1	0	0	0	0	14	0	0	0	15	0	0	0	12	1	3	51		
PR.	VELLETRI		3	1	0	0	0	0	6	0	0	0	11	0	0	0	7	0	2	32		
PR.	VITERBO		2	1	0	0	0	0	12	0	0	0	20	0	0	0	3	1	3	44		
PR.M.	ROMA		2	0	0	0	0	0	49	0	0	0	35	0	0	0	15	2	4	117		
T.	CASSINO		4	5	0	0	0	0	47	0	0	0	27	0	1	0	9	0	3	98		
T.	CIVITAVECCHIA		3	4	0	0	0	0	48	0	0	0	32	0	1	0	13	2	3	111		
T.	FROSINONE		6	4	0	0	0	0	80	0	0	0	56	0	2	0	22	3	6	192		
T.	LATINA		12	4	1	0	0	0	23	0	0	0	18	0	0	0	8	1	2	57		
T.	RIETI		2	1	0	0	0	0	666	0	0	0	453	0	5	0	0	106	1	28	1.427	
T.	ROMA		86	26	4	0	0	0	49	0	0	0	35	0	0	0	19	1	5	1	118	
T.	TIVOLI		4	4	0	0	0	0	84	0	0	0	54	0	2	0	17	1	5	7	182	
T.	VELLETRI		10	2	0	0	0	0	31	0	0	0	31	0	0	0	5	1	4	5	83	
T.	VITERBO		4	2	0	0	0	0														

DISTRETTO DI ROMA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								AREA OPERATORI		Totale Ufficio	
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Serv. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	Totale Ufficio	
T.M.	ROMA	3	0	1	0	0	0	0	31	0	0	0	24	0	1	0	0	0	3	0	4	3	70
T.SOR./U.SOR.	ROMA	6	0	0	0	0	0	0	18	0	0	0	23	0	1	0	0	0	9	0	9	3	69
U.SOR.	FROSINONE	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	1	1	1	12
U.SOR.	VITERBO	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	1	1	1	14
U.P.D.G.R.T.	ROMA	2	0	5	0	0	0	0	5	0	0	24	3	2	5	0	0	18	2	0	1	0	67
G.P.	CASSINO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	2	0	0	1	8
G.P.	CIVITAVECCHIA	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1	8
G.P.	FROSINONE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1	7
G.P.	LATINA	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	0	0	4	1	0	1	13
G.P.	RIETI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	ROMA	4	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	41	0	1	0	0	0	20	1	0	10	97
G.P.	TIVOLI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	2	0	0	1	8
G.P.	VELLETRI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	0	0	1	0	0	1	8
G.P.	VITERBO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	5
G.P.	OSTIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3	0	0	1	8
TOTALE DISTRETTO		222	72	27	1	2	0	0	1.655	0	0	24	1.337	6	37	0	18	493	24	223	136	4.277	

DISTRETTO DI SALERNO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI											AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI			
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.		
C.A.	SALERNO	6	5	5	1	2	0	0	50	0	0	0	26	0	4	0	0	0	18	3	3	4	127
P.G.	SALERNO	2	0	2	0	0	0	0	7	0	0	0	7	2	2	0	0	0	8	0	4	3	37
P.R.	NOCERA INFERIORE	2	2	0	0	0	0	0	8	0	0	0	14	0	0	0	0	0	4	1	4	3	38
P.R.	SALERNO	7	0	1	0	0	0	0	24	0	0	0	45	2	1	0	0	0	37	0	13	5	135
P.R.	VALLO DELLA LUCANIA	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	5	0	0	0	0	0	3	1	2	2	19
P.R.M.	SALERNO	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	2	1	13
T.	NOCERA INFERIORE	3	4	0	0	0	0	0	64	0	0	0	46	0	1	0	0	0	13	1	5	3	140
T.	SALERNO	16	8	2	0	0	0	0	153	0	0	0	95	0	2	0	0	0	34	0	12	6	328
T.	VALLO DELLA LUCANIA	2	1	0	0	0	0	0	31	0	0	0	13	0	0	0	0	0	6	1	2	3	59
T.M.	SALERNO	2	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	6	0	1	0	0	0	2	1	2	1	23
T.SOR./U.SOR.	SALERNO	2	0	1	0	0	0	0	6	0	0	0	5	0	1	0	0	0	3	0	2	3	23
G.P.	NOCERA INFERIORE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	7	0	0	0	0	0	3	0	0	1	12
G.P.	SALERNO	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	8	0	0	0	0	0	3	0	0	2	16
G.P.	VALLO DELLA LUCANIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	5
TOTALE DISTRETTO		46	20	11	1	2	0	0	361	0	0	0	284	4	12	0	0	0	137	8	51	38	975

DISTRETTO DI SASSARI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Dir.		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.		F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc. e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.			
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	
S.C.A.	SASSARI	2	2	2	0	0	0	0	19	0	0	8	0	1	0	0	10	1	3	2	
P.G.	SASSARI	1	0	1	0	0	0	0	3	0	0	4	1	1	0	0	6	0	2	1	
P.R.	NUORO	1	1	0	0	0	0	0	8	0	0	7	0	0	0	0	12	0	4	3	
P.R.	SASSARI	3	1	0	0	0	0	0	10	0	0	5	2	0	0	0	13	0	3	4	
P.R.	TEMPIO PAUSANIA	1	1	0	0	0	0	0	5	0	0	8	0	0	0	0	5	0	2	1	
P.R.M.	SASSARI	1	2	0	0	0	0	0	2	0	0	4	0	0	0	0	1	0	1	1	
T.	NUORO	3	2	0	0	0	0	0	25	0	0	18	0	0	0	0	10	0	6	1	
T.	SASSARI	6	3	1	0	0	0	0	55	0	0	31	0	0	0	0	15	2	4	8	
T.	TEMPIO PAUSANIA	2	0	0	0	0	0	0	27	0	0	18	0	0	0	0	8	2	2	4	
T.M.	SASSARI	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	3	0	0	0	0	4	1	2	2	
TSOR./U.SOR.	SASSARI	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	6	0	0	0	0	4	0	2	1	
U.SOR.	NUORO	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3	0	0	0	0	2	0	1	1	
G.P.	LA MADDALENA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	
G.P.	NUORO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	
G.P.	SASSARI	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	4	0	0	0	0	3	1	0	2	
G.P.	TEMPIO PAUSANIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	1	
TOTALE DISTRETTO		25	12	4	0	0	0	0	169	0	0	123	3	2	0	0	97	7	32	34	508

DISTRETTO DI TARANTO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.			F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.				
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.		F. Ling.	F. Inf.							F. Stat.	Ass. Serv. Amm.			Centr.			
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.				Cond.	Op. Serv. Amm.		
S.C.A.	TARANTO	2	2	3	0	0	0	0	23	0	0	0	8	0	1	0	0	0	11	0	2	4	56	
P.G.	TARANTO	1	0	1	0	0	0	0	3	0	0	0	6	1	1	0	0	0	6	0	2	2	23	
P.R.	TARANTO	6	0	1	0	0	0	0	22	0	0	0	23	1	1	0	0	0	15	0	9	3	81	
P.R.M.	TARANTO	1	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	1	1	10	
T.	TARANTO	12	6	1	0	0	0	0	120	0	0	0	70	0	0	0	0	0	23	3	6	7	248	
T.M.	TARANTO	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	10	0	0	0	0	0	2	0	2	1	23	
T.SOR./U.SOR.	TARANTO	2	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0	0	0	1	0	2	2	17	
G.P.	TARANTO	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	8	0	0	0	0	0	5	0	0	3	21	
TOTALE DISTRETTO		27	9	6	0	0	0	0	185	0	0	0	133	2	3	0	0	0	64	3	24	23	479	

DISTRETTO DI TORINO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI	
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio		
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.			
C.A.	TORINO	8	2	6	1	2	0	0	101	0	0	53	0	4	0	0	35	2	6	6	226		
COM.UC.	TORINO	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2		
P.G.	TORINO	3	0	2	0	0	0	1	15	0	0	17	2	3	0	0	8	0	4	3	58		
P.R.	ALESSANDRIA	3	1	1	0	0	0	0	13	0	0	23	0	0	0	0	6	1	4	1	53		
P.R.	AOSTA	1	0	0	0	0	0	1	7	0	0	4	0	0	0	0	5	0	4	3	25		
P.R.	ASTI	3	1	0	0	0	0	0	13	0	0	12	0	0	0	0	11	0	4	1	45		
P.R.	BIELLA	1	1	0	0	0	0	0	4	0	0	5	0	0	0	0	3	0	1	1	16		
P.R.	CUNEO	4	1	0	0	0	0	0	10	0	0	15	0	0	0	0	8	0	5	2	45		
P.R.	IVREA	1	4	0	0	0	0	0	12	0	0	11	0	0	0	0	5	0	2	2	37		
P.R.	NOVARA	1	1	0	0	0	0	0	8	0	0	9	0	0	0	0	6	0	3	3	31		
P.R.	TORINO	10	2	2	0	0	0	0	50	0	0	83	2	2	0	0	53	0	17	9	230		
P.R.	VERBANIA	1	0	0	0	0	0	0	6	0	0	4	0	0	0	0	3	0	2	1	17		
P.R.	VERCELLI	2	1	0	0	0	0	0	8	0	0	7	0	0	0	0	7	0	3	2	30		
P.R.M.	TORINO	1	7	0	0	0	0	0	5	0	0	7	0	0	0	0	0	1	2	1	24		
T.	ALESSANDRIA	7	1	1	0	0	0	0	60	0	0	30	0	0	0	0	12	3	6	3	123		
T.	AOSTA	2	0	0	0	0	0	1	13	0	0	11	0	0	0	0	5	0	3	3	38		
T.	ASTI	3	1	0	0	0	0	0	38	0	0	21	0	0	0	0	11	2	4	5	85		
T.	BIELLA	2	0	0	0	0	0	0	22	0	0	13	0	0	0	0	4	0	2	3	46		
T.	CUNEO	7	1	0	0	0	0	0	41	0	0	31	0	0	0	0	8	2	5	5	100		
T.	IVREA	2	1	0	0	0	0	0	39	0	0	25	0	0	0	0	7	0	2	2	78		
T.	NOVARA	3	1	0	0	0	0	0	29	0	0	22	0	1	0	0	12	1	4	3	76		
T.	TORINO	27	5	2	0	0	0	0	248	0	0	185	0	3	0	0	70	0	15	16	571		
T.	VERBANIA	3	0	0	0	0	0	0	18	0	0	13	0	0	0	0	8	0	2	3	47		
T.	VERCELLI	5	0	0	0	0	0	0	26	0	0	20	0	0	0	0	7	1	4	4	67		
T.M.	TORINO	1	0	0	0	0	0	0	17	0	0	20	0	1	0	0	3	0	2	1	45		
T.SOR./T.SOR.	TORINO	1	0	0	0	0	0	0	11	0	0	18	0	0	0	0	6	0	4	3	43		

DISTRETTO DI TORINO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI										AREA OPERATORI			
		F. Serv. Cont. e Org.				F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio		
		F. Dir.	F. Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	F. Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.					
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	F. Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm.	Totale Ufficio
U.SOR.	ALESSANDRIA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	1	1	1	10
U.SOR.	CUNEO	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	4	0	0	0	0	1	0	1	1	1	1	13
U.SOR.	NOVARA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	5	0	0	0	0	1	0	2	1	1	1	13
U.SOR.	VERCELLI	1	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	1	1	1	11
UPD.G.R.T.	TORINO	1	0	3	0	0	0	0	4	0	0	6	1	1	4	0	0	9	1	0	1	0	0	0	31
G.P.	ACQUI TERME	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	ALBA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	ALESSANDRIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	8
G.P.	AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	6
G.P.	ASTI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	7
G.P.	BIELLA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	5
G.P.	CASALE MONFERRATO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	CUNEO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	6
G.P.	IVREA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	7
G.P.	MONDOVI'	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	NOVARA	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	9
G.P.	PINEROLO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	SALUZZO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	6
G.P.	TORINO	2	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	30	0	0	0	0	0	10	0	0	4	0	0	56
G.P.	TORTONA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	VERBANIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
G.P.	VERCELLI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	5
TOTALE DISTRETTO		110	31	17	1	2	0	3	862	0	0	6	745	5	18	0	9	337	13	116	111				2.386

DISTRETTO DI TRIESTE

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								AREA OPERATORI		Totale Ufficio
		F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.		
			Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.		F. Inf. Stat.	F. Stat.							Ass. Inf.	Cont.		Ass. Ling.	
Ufficio	Località	Dir.	Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf. Stat.	F. Stat.	F. Serv. Tecn.	F. Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	
C.A.	TRIESTE	3	2	4	0	0	0	2	36	0	0	0	17	0	2	0	0	14	0	2	1	83
COM.UC.	TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
P.G.	TRIESTE	2	0	2	0	0	0	1	5	0	0	0	7	2	2	0	0	4	0	2	3	30
P.R.	GORIZIA	3	1	0	0	0	0	0	5	0	0	0	6	0	0	0	0	6	0	3	2	26
P.R.	PORDENONE	2	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	9	0	0	0	0	7	0	3	2	30
P.R.	TRIESTE	4	1	0	0	0	0	0	10	0	0	0	14	2	1	0	0	13	0	4	3	52
P.R.	UDINE	3	0	0	0	0	0	0	15	0	0	0	19	0	0	0	0	20	0	4	2	63
P.R.M.	TRIESTE	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	4	0	0	0	0	1	0	2	1	12
T.	GORIZIA	3	1	0	0	0	0	0	16	0	0	0	15	0	0	0	0	5	1	2	3	46
T.	PORDENONE	3	0	0	0	0	0	0	34	0	0	0	25	0	0	0	0	8	1	3	1	75
T.	TRIESTE	4	2	1	0	0	0	0	56	0	0	0	35	0	0	0	0	11	0	2	2	113
T.	UDINE	10	3	1	0	0	0	0	59	0	0	0	37	0	0	0	0	21	3	3	2	139
T.M.	TRIESTE	2	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	6	0	1	0	0	1	0	2	1	22
T.SOR./U.SOR.	TRIESTE	2	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	5	0	0	0	0	1	0	2	1	17
U.SOR.	UDINE	1	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	1	1	12
G.P.	GORIZIA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	1	6
G.P.	PORDENONE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	0	1	0	0	1	7
G.P.	TOLMEZZO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0	1	5
G.P.	TRIESTE	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	0	3	0	0	2	12
G.P.	UDINE	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6	0	0	0	0	2	0	0	1	11
TOTALE DISTRETTO		45	11	8	0	0	0	3	271	0	0	0	221	4	6	0	0	123	5	35	31	763

DISTRETTO DI VENEZIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI								AREA OPERATORI		Totale Ufficio	
		F. Dir.		F. Serv. Cont. e Org.		F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.		
		Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. Inf.	F. Stat.	F. Tecn.	Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Tecn.	Ass. Amm.	Centr.	Op. Serv. Amm.				
	Località	Dir.																					
C.A.	VENEZIA	7	1	5	0	0	0	0	0	90	0	0	0	40	0	4	0	0	23	0	4	3	177
COM.UC.	VENEZIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
P.G.	VENEZIA	1	0	2	0	0	0	0	0	9	0	0	0	13	2	3	0	0	5	1	3	2	41
P.R.	BELLUNO	1	1	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	6	0	0	0	0	5	0	2	3	24
P.R.	PADOVA	4	1	0	0	0	0	0	0	19	0	0	0	17	0	0	0	10	0	4	2	57	
P.R.	ROVIGO	1	1	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	11	0	0	0	5	0	3	1	29	
P.R.	TREVISO	2	2	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	14	0	0	0	7	0	2	3	42	
P.R.	VENEZIA	4	0	2	0	0	0	0	0	28	0	0	0	27	2	2	0	25	0	9	4	103	
P.R.	VERONA	3	2	1	0	0	0	0	0	18	0	0	0	13	0	0	0	11	1	5	2	56	
P.R.	VICENZA	4	2	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	18	0	0	0	7	0	4	3	50	
P.R.M.	VENEZIA	1	4	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	4	0	0	0	2	0	2	1	19	
T.	BELLUNO	2	0	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	21	0	0	0	5	1	2	2	49	
T.	PADOVA	8	1	2	0	0	0	0	0	75	0	0	0	53	0	2	0	31	1	4	2	179	
T.	ROVIGO	3	0	0	0	0	0	0	0	33	0	0	0	24	0	1	0	11	1	2	5	80	
T.	TREVISO	6	1	0	0	0	0	0	0	63	0	0	0	52	0	2	0	13	2	3	4	146	
T.	VENEZIA	9	1	2	0	0	0	0	0	126	0	0	0	74	0	2	0	23	0	5	4	246	
T.	VERONA	6	1	1	0	0	0	0	0	97	0	0	0	53	0	2	0	17	1	3	6	187	
T.	VICENZA	7	1	0	0	0	0	0	0	72	0	0	0	49	0	0	0	17	0	4	7	157	
T.M.	VENEZIA	2	0	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	7	0	1	0	3	1	2	1	33	
T.SOR./U.SOR.	VENEZIA	2	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	8	0	0	0	2	0	3	1	22	
U.SOR.	PADOVA	1	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	5	0	0	0	2	0	2	1	17	
U.SOR.	VERONA	1	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0	4	0	0	0	2	0	1	1	15	
U.PD.G.R.T.	VENEZIA	1	0	3	0	0	0	0	0	3	0	0	10	1	1	4	0	8	1	0	0	33	
G.P.	BASSANO DEL GRAPPA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	1	0	0	1	6	
G.P.	BELLUNO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	1	0	0	0	5	
G.P.	CONEGLIANO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	0	0	1	0	0	1	5	
G.P.	PADOVA	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	8	0	0	0	2	0	0	1	14	
G.P.	ROVIGO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	0	0	1	0	0	1	7	
G.P.	TREVISO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6	0	0	0	1	0	0	1	9	
G.P.	VENEZIA	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	6	0	0	0	2	0	0	1	12	
G.P.	VERONA	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	8	0	0	0	3	0	0	2	16	
G.P.	VICENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6	0	0	0	2	0	0	1	10	
TOTALE DISTRETTO		79	19	18	0	0	0	0	0	737	0	0	10	561	5	23	0	8	241	9	70	67	1.847

UFFICI CENTRALI

Ufficio	Località	AREA ELEVATE PROFESSIONALITÀ	AREA FUNZIONARI										AREA ASSISTENTI							AREA OPERATORI		Totale Ufficio		
			F. Dir.	F. Serv. Cont. e Org.				F. Serv. Cult. Form. e Com.				F. Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.		F. Serv. Tecn.	F. Canc.e Serv. Giud.	F. Serv. Inf. Stat.	F. Serv. Cont. e Org.	F. Ass. Ling.	F. Ass. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.		F. Cond.	
				F. Tec. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. F. Inf.	F. F. Stat.	F. F. Tecn.	F. Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Serv. Tecn.	F. Serv. Amm.	F. Cond.	F. Serv. Amm. E Gen.			
Ufficio	Località	AREA ELEVATE PROFESSIONALITÀ	Dir.	F. Org.	F. Amm.	F. Cont.	F. Bibl.	Form.	Com.	F. Ling.	F. Serv. Giud.	F. F. Inf.	F. F. Stat.	F. F. Tecn.	F. Canc. Esp.	Ass. Inf.	Cont.	Ass. Ling.	Ass. Serv. Tecn.	Ass. Serv. Amm.	Centr.	Cond.	Op. Serv. Amm.	
C.S.C.	ROMA	0	23	0	12	10	1	0	0	1	273	6	0	7	287	18	8	0	2	85	4	77	24	838
D.N.A.A.	ROMA	0	6	0	2	4	0	0	0	1	10	0	0	0	47	0	7	0	0	47	0	43	2	169
M.	ROMA	13	33	38	21	50	9	0	5	19	163	204	110	21	338	224	33	3	23	38	3	74	26	1.448
P.G.C.	ROMA	0	3	0	1	4	0	0	0	0	20	0	0	0	41	0	4	0	0	25	0	30	4	132
T.S.A.	ROMA	0	1	0	0	1	0	0	0	0	3	0	0	0	9	0	1	0	0	3	0	2	3	23
TOTALE		13	66	38	36	69	10	0	5	21	469	210	110	28	722	242	53	3	25	198	7	226	59	2.610

TABELLA B

DISTRETTO DI ANCONA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. UNEP	F. Uff. Giud.	Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud. Canc. Esp.	
C.A.	ANCONA		16		0	10	26
T.	ASCOLI PICENO		9		0	7	16
T.	FERMO		8		0	5	13
T.	MACERATA		13		2	6	21
T.	PESARO		9		1	5	15
T.	URBINO		3		0	2	5
TOTALE DISTRETTO			58		3	35	96

DISTRETTO DI BARI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI			AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. UNEP		F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud. Canc. Esp.	
C.A.	BARI		36		2	31	69
T.	FOGGIA		32		1	21	54
T.	TRANI		18		1	14	33
TOTALE DISTRETTO			86		4	66	156

DISTRETTO DI BOLOGNA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc. Esp.		
C.A.	BOLOGNA	31	4	24	59	
T.	FERRARA	14	3	9	26	
T.	FORLI'	9	2	7	18	
T.	MODENA	16	0	9	25	
T.	PARMA	11	0	8	19	
T.	PIACENZA	10	0	5	15	
T.	RAVENNA	12	1	7	20	
T.	REGGIO EMILIA	10	1	7	18	
T.	RIMINI	8	0	5	13	
TOTALE DISTRETTO		121	11	81	213	

DISTRETTO DI BRESCIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc. Esp.		
C.A.	BRESCIA	25	0	22	47	
T.	BERGAMO	16	1	13	30	
T.	CREMONA	9	1	7	17	
T.	MANTOVA	11	0	8	19	
TOTALE DISTRETTO		61	2	50	113	

DISTRETTO DI CAGLIARI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc. Esp.		
C.A.	CAGLIARI	29	2	23	54	
T.	LANUSEI	4	1	2	7	
T.	ORISTANO	13	0	7	20	
TOTALE DISTRETTO		46	3	32	81	

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP		Uff. Giud.	Canc.Esp.	
C.A.	CALTANISSETTA	11		3	12	26
T.	ENNA	13		2	9	24
T.	GELA	5		0	3	8
TOTALE DISTRETTO		29		5	24	58

DISTRETTO DI CAMPOBASSO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP		Uff. Giud.	Canc.Esp.	
C.A.	CAMPOBASSO	10		1	6	17
T.	ISERNIA	6		2	4	12
T.	LARINO	9		0	4	13
TOTALE DISTRETTO		25		3	14	42

DISTRETTO DI CATANIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP		Uff. Giud.	Canc.Esp.	
C.A.	CATANIA	36		4	36	76
T.	CALTAGIRONE	8		0	5	13
T.	RAGUSA	14		2	9	25
T.	SIRACUSA	19		1	15	35
TOTALE DISTRETTO		77		7	65	149

DISTRETTO DI CATANZARO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP		Uff. Giud.	Canc.Esp.	
C.A.	CATANZARO	17		1	14	32
T.	CASTROVILLARI	17		1	11	29
T.	COSENZA	14		5	10	29
T.	CROTONE	8		0	6	14
T.	LAMEZIA TERME	7		0	5	12
T.	PAOLA	7		0	4	11
T.	VIBO VALENTIA	11		0	9	20
TOTALE DISTRETTO		81		7	59	147

DISTRETTO DI FIRENZE

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc.Esp.		
C.A.	FIRENZE	40	3	28	71	
T.	AREZZO	11	0	5	16	
T.	GROSSETO	10	1	4	15	
T.	LIVORNO	19	1	10	30	
T.	LUCCA	19	0	10	29	
T.	PISA	14	1	10	25	
T.	PISTOIA	11	0	6	17	
T.	PRATO	9	1	5	15	
T.	SIENA	11	0	8	19	
TOTALE DISTRETTO		144	7	86	237	

DISTRETTO DI GENOVA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc. Esp.		
C.A.	GENOVA	41	0	24	65	
T.	IMPERIA	11	0	11	22	
T.	LA SPEZIA	10	0	7	17	
T.	MASSA	9	0	8	17	
T.	SAVONA	13	1	10	24	
TOTALE DISTRETTO		84	1	60	145	

DISTRETTO DI L'AQUILA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc.Esp.		
C.A.	L'AQUILA	23	1	12	36	
T.	CHIETI	17	2	12	31	
T.	PESCARA	14	0	8	22	
T.	TERAMO	11	1	9	21	
TOTALE DISTRETTO		65	4	41	110	

DISTRETTO DI LECCE

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP		F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP		Canc.Esp.		
C.A.	LECCE	26	1	26	53	
T.	BRINDISI	14	1	12	27	
TOTALE DISTRETTO		40	2	38	80	

DISTRETTO DI MESSINA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. UNEP	F. Uff. Giud.	Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud. Canc.Esp.	
C.A.	MESSINA	25		3		20	48
T.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	8		0		8	16
T.	PATTI	11		2		9	22
TOTALE DISTRETTO		44		5		37	86

DISTRETTO DI MILANO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. UNEP	F. Uff. Giud.	Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud. Canc.Esp.	
C.A.	MILANO	71		1		80	152
T.	BUSTO ARSIZIO	12		1		11	24
T.	COMO	15		1		11	27
T.	LECCO	9		0		4	13
T.	LODI	10		0		6	16
T.	MONZA	25		1		16	42
T.	PAVIA	22		0		18	40
T.	SONDRIO	5		0		5	10
T.	VARESE	12		0		8	20
TOTALE DISTRETTO		181		4		159	344

DISTRETTO DI NAPOLI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. UNEP	F. Uff. Giud.	Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud. Canc.Esp.	
C.A.	NAPOLI	75		2		91	168
T.	AVELLINO	18		1		11	30
T.	BENEVENTO	23		2		17	42
T.	NAPOLI NORD	18		3		13	34
T.	NOLA	16		0		11	27
T.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28		0		20	48
T.	TORRE ANNUNZIATA	21		0		10	31
TOTALE DISTRETTO		199		8		173	380

DISTRETTO DI PALERMO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP	Uff. Giud.		Canc.Esp.	
C.A.	PALERMO	41	4		57	102
T.	AGRIGENTO	18	2		11	31
T.	MARSALA	11	0		10	21
T.	SCIACCA	7	0		6	13
T.	TERMINI IMERESE	23	2		11	36
T.	TRAPANI	11	0		8	19
TOTALE DISTRETTO		111	8		103	222

DISTRETTO DI PERUGIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP	Uff. Giud.		Canc.Esp.	
C.A.	PERUGIA	14	0		9	23
T.	SPOLETO	9	1		4	14
T.	TERNI	12	0		6	18
TOTALE DISTRETTO		35	1		19	55

DISTRETTO DI POTENZA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP	Uff. Giud.		Canc.Esp.	
C.A.	POTENZA	24	1		14	39
T.	LAGONEGRO	11	0		5	16
T.	MATERA	11	0		8	19
TOTALE DISTRETTO		46	1		27	74

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI		Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	
		F. UNEP	Uff. Giud.		Canc.Esp.	
C.A.	REGGIO CALABRIA	16	2		17	35
T.	LOCRI	14	1		8	23
T.	PALMI	9	1		10	20
TOTALE DISTRETTO		39	4		35	78

DISTRETTO DI ROMA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	Canc.Esp.	
		F. UNEP					
C.A.	ROMA	122	3			169	294
T.	CASSINO	16	1			9	26
T.	CIVITAVECCHIA	9	0			5	14
T.	FROSINONE	14	0			7	21
T.	LATINA	17	1			10	28
T.	RIETI	9	1			5	15
T.	TIVOLI	15	0			12	27
T.	VELLETRI	25	1			15	41
T.	VITERBO	15	0			7	22
TOTALE DISTRETTO		242	7			239	488

DISTRETTO DI SALERNO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc.Esp.		
C.A.	SALERNO	28	1	19	48	
T.	NOCERA INFERIORE	14	1	8	23	
T.	VALLO DELLA LUCANIA	5	1	4	10	
TOTALE DISTRETTO		47	3	31	81	

DISTRETTO DI SASSARI

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc.Esp.		
S.C.A.	SASSARI	15	1	10	26	
T.	NUORO	10	0	7	17	
T.	TEMPIO PAUSANIA	5	0	4	9	
TOTALE DISTRETTO		30	1	21	52	

DISTRETTO DI TARANTO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc.Esp.		
S.C.A.	TARANTO	21	1	22	44	
TOTALE DISTRETTO		21	1	22	44	

DISTRETTO DI TORINO

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	Canc. Esp.		
		F. UNEP					
C.A.	TORINO	72	1		49	122	
T.	ALESSANDRIA	20	0		13	33	
T.	AOSTA	5	3		3	11	
T.	ASTI	12	2		7	21	
T.	BIELLA	5	1		3	9	
T.	CUNEO	13	2		12	27	
T.	IVREA	14	0		10	24	
T.	NOVARA	10	0		5	15	
T.	VERBANIA	8	1		6	15	
T.	VERCELLI	12	0		6	18	
TOTALE DISTRETTO		171	10		114	295	

DISTRETTO DI TRIESTE

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI	AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.		
		F. UNEP	Uff. Giud.	Canc.Esp.		
C.A.	TRIESTE	15	4	8	27	
T.	GORIZIA	8	0	4	12	
T.	PORDENONE	9	1	8	18	
T.	UDINE	19	0	12	31	
TOTALE DISTRETTO		51	5	32	88	

DISTRETTO DI VENEZIA

Ufficio	Località	AREA FUNZIONARI		AREA ASSISTENTI			Totale NEP
		F. Uff. Giud. E Serv. NEP	F. Uff. Giud.	F. Canc.e Serv. Giud.	Canc. Esp.		
		F. UNEP					
C.A.	VENEZIA	33	0	19		52	
T.	BELLUNO	7	0	3		10	
T.	PADOVA	14	1	9		24	
T.	ROVIGO	9	0	7		16	
T.	TREVISO	18	0	11		29	
T.	VERONA	16	0	10		26	
T.	VICENZA	15	1	12		28	
TOTALE DISTRETTO		112	2	71		185	

Reg. UCB ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 123/2011, con il n. 247, in data 24.07.2026.
Amnesso alla registrazione della Corte dei Conti il 4.08.2026 n. 2233.

Decreto Ministeriale 7 luglio 2026 – Definizione della diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale della dirigenza penitenziaria del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Visto l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 27 luglio 2005, n. 154, recante "Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria";

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154";

Visto l'articolo 9 del predetto decreto legislativo che prevede, al comma 2, che con decreto del Ministro della giustizia è definita la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 23 ottobre 2024, concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 84 del 2015;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 28 marzo 2025, concernente la rideterminazione dei criteri per il conferimento degli incarichi ai dirigenti della carriera penitenziaria preposti agli Uffici del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Informate le organizzazioni sindacali di settore del comparto interessato;

Considerato che l'Ufficio IV dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, competente in materia di "adempimenti connessi alla qualità di autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell'Unione europea, in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto", è individuato con decreto del Ministro della giustizia 5 febbraio 2025 quale posto di funzione attribuito alla dirigenza penitenziaria;

Considerato che l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa, competente in materia di "coordinamento istituti e servizi minorili, esecuzione dei provvedimenti penali dell'autorità giudiziaria minorile, verifica e valutazione dell'attuazione delle direttive tecniche per l'intervento dei servizi minorili, relazioni con la magistratura minorile", non è individuato quale posto di funzione attribuito alla dirigenza penitenziaria;

Ritenuto che l'Ufficio IV dell'Ufficio del Capo del Dipartimento ha competenze maggiormente aderenti alle funzioni dirigenziali non generali dell'Area funzioni centrali e che, pertanto, ferme le competenze stabilite dal decreto del Ministro della giustizia 23 ottobre 2024, deve essere espunto dal novero degli uffici di livello dirigenziale non generale della dirigenza penitenziaria per essere attribuito alla dirigenza dell'Area funzioni centrali;

Ritenuto che l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa ha competenze maggiormente aderenti alle funzioni dirigenziali della carriera penitenziaria e che, pertanto, ferme le competenze stabilite dal decreto del Ministro della giustizia 23 ottobre 2024, deve essere attribuito alla dirigenza penitenziaria;

Ritenuto, altresì, di dover ridefinire la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale della carriera dirigenziale penitenziaria del Dipartimento per la

giustizia minorile e di comunità, qualificando l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia minorile quale ufficio di secondo livello;

Decreta

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente decreto definisce il livello degli uffici dirigenziali attribuiti ai dirigenti penitenziari dei ruoli di esecuzione penale esterna e di istituto penale per minorenni delle dotazioni organiche del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e la conseguente qualificazione dei relativi incarichi.

Art. 2

Incarichi superiori

1. Sono sede di incarico superiore:

- a) l'Ufficio II della Direzione generale per la giustizia di comunità;
- b) gli Uffici interdistrettuali siti in Bari, Milano, Napoli, Roma, Palermo e Torino;
- c) gli Istituti penali per i minorenni di Milano e Napoli – Nisida.

Art. 3

Incarichi ordinari

1. Sono uffici di primo livello:

- a) l'Ufficio IV della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa;
- b) gli Uffici interdistrettuali di cui alla tabella A allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) gli Istituti penali per i minorenni di Torino, Roma, Airola, Bari e Catania.

2. Sono uffici di secondo livello:

- a) l'Ufficio V dell'Ufficio del Capo del Dipartimento;
- b) l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa;
- c) l'Ufficio IV della Direzione generale per la giustizia di comunità;
- d) gli Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna di cui alla tabella B allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Sono uffici di terzo livello:

- a) l'Ufficio III dell'Ufficio del Capo del Dipartimento;
- b) l'Ufficio I e III della Direzione generale per la giustizia di comunità;
- c) gli Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna di cui alla tabella C allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Disposizioni finali

1. Il decreto ministeriale 5 febbraio 2025 è abrogato.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Dato in Roma, il 7 luglio 2026

Il Ministro
CARLO NORDIO

TABELLA A
Art. 3, comma 1, lettera b)

UFFICI DIRIGENZIALI DI PRIMO LIVELLO

UFFICIO	LIVELLO
Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Venezia	I
Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Bologna	I
Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Firenze	I
Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Catanzaro	I
Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Cagliari	I

TABELLA B
Art. 3, comma 2, lettera d)

UFFICI DIRIGENZIALI DI SECONDO LIVELLO

UFFICIO	LIVELLO
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Genova	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Catania	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Pescara	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Brescia	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Verona	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Ancona	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Como	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Lecce	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Perugia	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Pisa	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Trieste	II
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Salerno	II

TABELLA C
Art. 3, comma 3, lettera c)

UFFICI DIRIGENZIALI DI TERZO LIVELLO

UFFICIO	LIVELLO
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Reggio Calabria	III
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Trento	III
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Potenza	III
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Sassari	III
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Reggio Emilia	III
Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Caltanissetta	III

*Nulla osta dell'UCB all'ulteriore corso
del provvedimento il 09.07.2026 n. 51522
Amnesso alla registrazione
dalla Corte dei Conti il 22.07.2026 n. 2067*

Decreto Ministeriale 7 luglio 2026 – Individuazione dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali dell'area funzioni centrali del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Visto l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

Visti gli articoli 4, comma 4, e 16 comma 3, lettera d), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visti gli articoli 24 e 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023, e per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 23 ottobre 2024, concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 84 del 2015;

Visto che, in data 18 maggio 2026 si è svolto, ai sensi degli artt. 5 e 20 del contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area funzioni centrali, triennio 2022-2024, il confronto con le Organizzazioni sindacali per l'individuazione dei criteri di graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Considerato che l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa, competente in materia di "coordinamento istituti e servizi minorili, esecuzione dei provvedimenti penali dell'autorità giudiziaria minorile, verifica e valutazione dell'attuazione delle direttive tecniche per l'intervento dei servizi minorili, relazioni con la magistratura minorile", è individuato con decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2025 quale posto di funzione attribuito alla dirigenza dell'Area funzioni centrali;

Considerato che l'Ufficio IV dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, competente in materia di "adempimenti connessi alla qualità di autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell'Unione europea, in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto", non è individuato dal suddetto decreto del 10 marzo 2025 quale posto di funzione attribuito alla dirigenza dell'Area funzioni centrali;

Ritenuto che l'Ufficio IV dell'Ufficio del Capo del Dipartimento ha competenze maggiormente aderenti alle funzioni dirigenziali non generali dell'Area Funzioni Centrali e che, pertanto, ferme le competenze stabilite dal decreto del Ministro della giustizia 23 ottobre 2024, deve essere attribuito a tale dirigenza;

Ritenuto che l'Ufficio III della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa ha competenze maggiormente aderenti alle funzioni dirigenziali della carriera penitenziaria e che, pertanto, ferme le competenze stabilite dal decreto del Ministro della giustizia 23 ottobre 2024, deve essere espunto dal novero degli incarichi dirigenziali non generali dell'Area funzioni centrali per essere attribuito alla dirigenza penitenziaria;

Ritenuto, altresì, di dover ridefinire la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale del-

la dirigenza dell'Area funzioni centrali, qualificando l'Ufficio IV dell'Ufficio del Capo Dipartimento quale ufficio di prima fascia;

Decreta

Art. 1

Finalità

1. Il presente decreto definisce, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001, la graduazione delle funzioni dirigenziali degli uffici dirigenziali non generali dell'Area funzioni centrali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Art. 2

Criteri relativi agli uffici centrali

1. I criteri per la graduazione degli uffici centrali sono definiti come segue:

- a) livello di specializzazione professionale richiesto;
- b) rilevanza delle risorse umane e finanziarie gestite;
- c) rilevanza dei provvedimenti adottati ed estensione territoriale degli stessi;
- d) livello di responsabilità nella gestione dei procedimenti e dei servizi.

Art. 3

Criteri relativi ai centri per la giustizia minorile

1. I criteri per la graduazione dei centri per la giustizia minorile sono definiti come segue:

- a) numero dei servizi minorili dipendenti;
- b) numero degli uffici giudiziari minorili presenti nell'ambito territoriale di ogni centro per la giustizia minorile;
- c) utenti serviti dai servizi residenziali;
- d) utenti in carico agli uffici di servizio sociale per minorenni.

Art. 4

Incarichi di prima fascia

1. Sono incarichi di prima fascia:

- a) Ufficio I e IV dell'Ufficio del Capo Dipartimento;
- b) Ufficio I e II della Direzione Generale del personale e delle risorse;
- c) Ufficio II della Direzione Generale per la giustizia minorile e riparativa;
- d) Centro per la giustizia minorile per la Sicilia;
- e) Centro per la giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata;
- f) Centro per la giustizia minorile per la Campania;
- g) Centro per la giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise;
- h) Centro per la giustizia minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche;
- i) Centro per la giustizia minorile per la Lombardia;
- l) Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano;
- m) Centro per la giustizia minorile per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la Liguria.

Art. 5

Incarichi di seconda fascia

1. Sono incarichi di seconda fascia:

- a) Ufficio III della Direzione Generale del personale e delle risorse;
- b) Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria;

- c) Centro per la giustizia minorile per la Calabria;
d) Centro per la giustizia minorile per la Sardegna.

Art. 6
Incarichi di terza fascia

1. Sono incarichi di terza fascia:
a) Ufficio II dell'Ufficio del Capo Dipartimento;
b) Ufficio I della Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa.

Art. 7
Abrogazioni

1. Il decreto del Ministro della giustizia del 10 marzo 2025 è abrogato.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Dato in Roma, il 7 luglio 2026

Il Ministro
CARLO NORDIO

*Nulla osta dell'UCB all'ulteriore corso
del provvedimento il 09.07.2026 n. 91521
Amnesso alla registrazione
dalla Corte dei Conti il 22.07.2026 n. 2066*

Provvedimenti concernenti nomine, conferme, revoche, cessazioni ed integrazioni di Esperti dei Tribunali di Sorveglianza per il triennio 2026-2028.

D.M. 28.07.2026

Decreta di nominare il dottor MUSUMECI Guido esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per la restante parte del triennio 2026/2028.

D.M. 22.07.2026

Decreta che il DM 22 maggio 2026, citato nelle premesse, relativo alla dott.ssa PERETYAZHKO Tetyana Anatoliivna, è rettificato, nel senso che laddove risulta scritto "esperto del tribunale di Sorveglianza di Taranto" deve leggersi "esperto del Tribunale di Sorveglianza di Venezia"

Provvedimenti concernenti progetti organizzativi dei Giudici di Pace per il quadriennio 2026-2029

DD.MM. 28.07.2026

Decreta di approvare la variazione alla Tabella di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, dell'Ufficio del Giudice di Pace di CAMPOBASSO.

Decreta di approvare la variazione alla Tabella di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, dell'Ufficio del Giudice di Pace di FINALE EMILIA (circondario di Modena).

Decreta di approvare la variazione alla Tabella di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, dell'Ufficio del Giudice di Pace di MILANO.

Decreta di approvare la variazione alla Tabella di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, dell'Ufficio del Giudice di Pace di NAPOLI.

Provvedimenti concernenti progetti organizzativi degli uffici giudiziari per il quadriennio 2026-2029

DD.MM. 28.07.2026

CORTI DI APPELLO

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte di Appello di Bologna, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte di Appello di Bologna, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 18 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.h, 5.c, 8.a, 8.b, 9.c, 9.3, 9.6, 9.7 e 10.2.a della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte di Appello di Brescia, così come perfezionatasi in data 27.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte di Appello di Brescia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 11 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 9.7 della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente all'integrazione del DOG secondo le indicazioni di cui al punto 3.h;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione informatica della proposta tabellare, come previsto dall'art. 267, commi 1 e 2, circ.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Cagliari, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 06 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3 e), 8 a) 9 g) civile, 9 c) penale, 10.1, 10.2 b) della predetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte d'Appello di Catanzaro, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Catanzaro, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 18 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9a), 9c), 9g), 9.3), 9.7), 10.2b), della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle;

- Decreta di invitare il dirigente a correggere la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato al punto 9.1) sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Firenze, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.a e 8.e della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle, e osservando l'invito di cui al punto 3.e.

- Decreta di invitare il dirigente ad aggiornare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 1, 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, in relazione alla variazione tabellare di cui al decreto integrativo n. 169/2025, sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte di Appello di Genova, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Genova, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 13 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9 e) 9 g) (civile), 9 e), 9 f) (penale), 10.2 b), 11 d) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione informatica della proposta tabellare, come previsto dall'art. 267, commi 1 e 2, circ.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte d'Appello di L'Aquila, così come perfezionatasi in data 20.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di L'Aquila, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 08 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 8 a) e 10.3 b) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle;

- Decreta di non approvare il provvedimento del 28.2.2025, con il quale è stato nominato Vicario il Presidente della Sezione lavoro, dr. Fabrizio Riga;

- Decreta di invitare il dirigente a correggere la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato al punto 3 e) sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Lecce, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 13 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9 g) civile- 9 c) penale della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della Corte d'Appello di Palermo, così come perfezionatasi in data 19.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Palermo, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 08 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 5b), 9c) e 9g) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle;

- Decreta di invitare il dirigente a correggere la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato al punto 3e) e 8d) sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Perugia, così come perfezionatasi in data 23.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Perugia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 06 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 10.2.a della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle, e con l'invito di cui al punto 3.e.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Roma, così come perfezionatasi in data 27.3.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Roma, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 3 giugno 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 8.a, 9.c, 9.f, 10.3.b, 10.3.c della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle, e con l'invito di cui ai punti 10.1.b e 10.1.c.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della sezione di-

staccata di Corte di appello di Sassari, così come perfezionatasi in data 19.02.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, della sezione distaccata di Corte di appello di Sassari con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 13 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 10.2.b) della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Trieste, così come perfezionatasi in data 16.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, della Corte di Appello di Trieste, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 15 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 8.d, 9.6, 10.2.a, 10.2.b, 11.b della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare, e con gli inviti di cui ai punti 3.e, 8.a, 10.1.

TRIBUNALI

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029 del Tribunale di Agrigento;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Agrigento, unitamente al decreto n. 38 del 7.8.2025, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 04 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 7.d, 9.c Sezione civile, 9.b Sezioni penali, 9.i Sezioni penali della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Aosta, così come perfezionatasi in data 23.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Aosta, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 4 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.g, 9.i, 10.3.a e 10.3.b della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente ad aggiornare la tabella informatica dell'ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4, circ., sia con riguardo alle previsioni tabellari non riportate nella tabella informatica, sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Asti, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Asti, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60

giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 04 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.c, 9.c, 9.h, 10.2.a e 10.3.b della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Belluno, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 22 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.h, 6.c, 7.f, 9.b, 9.c, 9.i e 10.3.b della succitata delibera, previa revoca della delibera in data 7.5.2025, di approvazione del decreto n. 3179 in data 21.2.2025 (limitatamente all'incarico conferito alla dott.ssa Gerbi), ai sensi dell'art. 29 della circolare; di invitare il dirigente alla integrazione della proposta tabellare secondo le indicazioni di cui ai punti 8.a e 11.e.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Benevento, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Benevento con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 04 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti: 6c); 9b); 9c); 10.1c).

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Brescia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.c, 9.g e 9.i della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Brindisi, così come perfezionatasi in data 13.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Brindisi, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 22 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 9.c della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Cagliari, così come perfezionatasi in data 19.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Cagliari, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 4.e), 9.c), 9.i), 10.3.b), con invito ad integrare la stessa indicando quanto previsto

al punto 3.e) e, all'esito dell'adempimento di cui al punto 4.e), ad integrare eventualmente il punto 10.3.c) della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Campobasso, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Campobasso, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 6 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.c, 7.f, 9.b, 9.h, 9.i, 10.2.c e 11.c della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare, previa revoca della delibera consiliare in data 4.6.2025, di approvazione del decreto n. 42/25 del 13.1.2025, in ordine alla nomina della dott.ssa Carissimi quale coordinatrice dei giudici onorari per il settore civile;

- Decreta di invitare il dirigente all'integrazione della proposta tabellare secondo le indicazioni di cui ai punti 3.h e 8.c;

- Decreta di invitare il dirigente a compilare la tabella informatica dell'Ufficio ed il D.O.G., come previsto dall'art. 267, commi 1, 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Chieti, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Chieti, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 18 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto punti 6c); 9f), 9i, 10.2c), 10.3.a), 10.3b) e 11f) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente a compilare/ad aggiornare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato ai punti 3d), 3h), 9c), 10.3c), sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Civitavecchia, così come perfezionatasi in data 2.4.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Civitavecchia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 6 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto n. 4 lett. e); n. 6 lett. b); n. 6, lett. c); n. 9 lett. c); n. 9 lett. f); n.10.2 lett. c) della predetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Cremona, così come perfezionatasi in data 27.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Cremona, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 8 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.h, 6.c, 7.g, 9.c, 9.i e 10.3.b della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla correzione/integrazione della tabella informatica secondo le indicazioni

di cui ai punti 7.f e 8.d;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione informatica della segnalazione tabellare, come previsto dall'art. 267, comma 2, circ., in ragione delle duplicazioni riscontrate, nonché all'aggiornamento della segnalazione medesima, ai sensi dell'art. 267, comma 4, circ., con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Crotone, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 8.h, 9.h, 10.2.b, 10.2.c, 10.3.a della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente ad integrare la tabella informatica dell'ufficio in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.a, 7.f, 9.c, 9.f

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Frosinone, così come perfezionatasi in data 29.3.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Frosinone, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 15 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 10.2 b) e 10.2 c) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente a correggere e/o integrare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato ai punti 3a), 3c), 3h), 9h), 10.2a) e 11f) sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Isernia, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Isernia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 4 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.c, 9.g e 10.2.a della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Ivrea, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Ivrea, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 25 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.b, 9.c, 9.g, 9.i, 10.2.b, 10.2.c e 10.3.b della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente all'integrazione della proposta tabellare secondo l'invito di cui al punto 3.h;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione informatica del DOG e della segnalazione tabellare, ai sensi dell'art. 267, commi 1 e 2, circ., in ragione delle duplicazioni riscontrate, nonché a integrare i medesimi documenti informatici con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 267, comma 4, circ.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di La Spezia, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di La Spezia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 15 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.h, 7.f, 9.c, 10.2.c della succitata delibera, previa revoca della delibera in data 5.2.2025 di approvazione del decreto n. 2517 del 16.10.2024, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente all'integrazione della proposta tabellare secondo le indicazioni di cui ai punti 9.b, 11.e.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Lagonegro, così come perfezionatasi in data 5.3.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Lagonegro, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 11 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.1, 3.2, 8.a, 9.c, 9.f della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Lamezia Terme, così come perfezionatasi in data 13.5.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Lamezia Terme, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 6.c) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione della tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267 circ. tab., con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera, nonché con riferimento agli inviti di cui ai punti 8.d), 11.f) e 11.g).

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Lanciano, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Lanciano, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 4 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 8f), 9b), 9c), 10.2 lett. a), 10.2 lett. c); 10.3 lett. b) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente a compilare/aggiornare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato al punto 8a), sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Latina, così come perfezionatasi in data 20.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Latina, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 04 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.5, 9.8 e 11.c della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Mantova, così come perfezionatasi in data 27.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Mantova, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 8 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 7.g, 9.c, 9.g e 10.2.c della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente all'integrazione della proposta tabellare secondo le indicazioni di cui al punto 3.h.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Massa, così come perfezionatasi in data 22.5.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Massa, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 03 giugno 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 4e), 9i), 10.2a), 10.3b) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di non approvare il decreto n. 33 adottato dal Presidente del Tribunale di Massa in data 9.9.2025, con parere favorevole del Consiglio giudiziario;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione del DOG e della tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267 circ. tab., con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera, nonché con riferimento agli inviti di cui ai punti 2a), 8a) e 11f).

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Matera, così come perfezionatasi in data 5.3.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Matera, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 18 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.3, 9.c, 9.f, 10.2.a, 10.3.a, 10.3.b della sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Milano, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 15 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 7d), 9b), 10.2b) e 10.2c) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente ad integrare il DOG e il Progetto Tabellare in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3h), 6a), 6b), 7d), 8d), 9a), 9g), 9h), 11k) e 12d).

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Modena, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Modena, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 8 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.c, 7.g, 9.c, 10.2.c e 11.c della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione informatica del DOG – come indicato ai punti 3.h e 3.i – e della segnalazione tabellare, ai sensi dell'art. 267, commi 1 e 2, circ., nonché all'aggiornamento della segnalazione medesima, ai sensi dell'art. 267, comma 4, circ., con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, così come perfezionatasi in data 26 febbraio 2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 3 giugno 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.2), 9.6), 10.2 c), 11 a), 11 b) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare, e osservando gli inviti di cui ai punti 3 a), 9 h) e 11 c).

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Napoli, così come perfezionatasi in data 26.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Napoli, con

conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 15 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.b e 10.2.c della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla integrazione della proposta tabellare secondo le indicazioni di cui al punto 8.a.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Novara, così come perfezionatasi in data 23.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Novara, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 18 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.h, 9.h e 9.i della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Oristano, così come perfezionatasi in data 19.02.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di ORISTANO, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 06 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9 b) e 10.2 b) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Pescara, così come perfezionatasi in data 20.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Pescara, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 04 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 6b), 9c), della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione della tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, nonché con riferimento ai punti 6a), 8a) e 8 d), sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Pordenone, così come perfezionatasi in data 16.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Pordenone, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 08 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 4.e, 9.c, 9.d, 9.g, 9.h, 10.3.b della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare, e osservando l'invito di cui al punto 3.h.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Rieti, così come perfezionatasi in data 8.3.2026;

- Decreta approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Rieti, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6a), 6c), 9b), 9c), 9h), 9i), 10.3a), 10.3.b) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente a compilare/ad aggiornare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato ai punti 3e), 8a), 8d), 11f), sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sulmona, così come perfezionatasi in data 22.02.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Sulmona, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 6 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 7g e 9c della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente a compilare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ. tab., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029 e sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Teramo, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 06 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9.h, 9.i e 10.2.a della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla modifica/integrazione della proposta tabellare secondo le indicazioni di cui ai punti 7.f e 9.c.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Terni, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Terni, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 25 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 5.a), 6.c), 7.f), 9.c), 9.h) e 9.i) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Trento, così come perfezionatasi in data 7.05.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Trento, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 7.f), 8.b), 8.f), 8.h), 9.b), 9.c), 9.g), 9.i), 10.2.b), 10.2.c), 10.3.b), 11.c), 11.f) e 11.g) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente ad aggiornare la tabella informatica dell'ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4, circ., sia con riguardo alle previsioni tabellari non riportate nella tabella informatica, sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Venezia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 20 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 3.b, 3.h, 3.i, 8.d, 9.3, 9.7, 10.2.b e 10.2.c della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente all'integrazione della proposta tabellare secondo quanto indicato al punto 9.2.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Verbania, così come perfezionatasi in data 23.02.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Verbania, unitamente alle variazioni tabellari del 18/06/2025 e del 31/07/2025, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 6 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 9C sezione civile, 9G sezione civile, 9E sezione penale e 10.2, della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente ad aggiornare la tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., con riguardo sia al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029, come rilevato ai punti 3d); 8f); 9 b); 9 e); 9 f); 10.2.c) della succitata delibera, e sia alle modifiche organizzative già apportate, di cui alle integrazioni in data 18.6.2025 e 31.07.2025, nonché con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Vercelli, così come perfezionatasi in data 23.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Vercelli, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 25 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6.c, 9.c, 10.2.b e 10.3.b della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione informatica del DOG e della segnalazione tabellare, ai sensi dell'art. 267, commi 1 e 2, circ., in ragione delle duplicazioni riscontrate, nonché a integrare i medesimi documenti informatici con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera, ai sensi dell'art. 267, comma 4, circ.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Viterbo, così come perfezionatasi in data 27.3.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Viterbo, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 06 maggio 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6c), 9e) (penale), 9h), 10.2b) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla corretta compilazione della tabella informatica dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267 circ. tab., con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera, e con particolare riferimento all'invito di cui al punto 11a).

TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di sorveglianza di Bologna, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Bologna, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 15 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 5b) della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Brescia, così come perfezionatasi in data 27.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Sorveglianza di Brescia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 22 aprile 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 7.e, 8.1.a, 8.2 della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Cagliari.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Campobasso, così come perfezionatasi in data 27.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Campobasso, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 4 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 7.c della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente alla correzione/integrazione della tabella informatica dell'Ufficio, secondo le indicazioni di cui al punto 7.b nonché mediante separata compilazione – nei distinti template a ciò deputati – con riferimento all'attività del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, così come perfezionatasi in data 14.05.2026;

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Firenze.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Genova.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Sorveglianza di Lecce;

- Decreta di invitare il dirigente dell'ufficio ad integrare la tabella informatica dell'ufficio secondo le indicazioni di cui ai punti 6.1, 7.1, 9.b.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Milano.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, così come perfezionatasi in data 22.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 4 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 7.c della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Perugia.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Potenza.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di Sorveglianza di Sassari, così come perfezionatasi il 19/2/2026;

- Decreta di approvare parzialmente con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 25 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui ai punti 6, n. 1); 7, lett. c); della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare tabelle.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026-2029, del Tribunale di sorveglianza di Taranto;

- Decreta di invitare il dirigente ad effettuare le integrazioni di cui ai punti 6.1 e 9.a e a ricompilare il documento organizzativo generale (DOG) secondo il modello standard previsto dal sistema informatico Csmapp, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4, circ.

- Decreta di approvare le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Torino.

- Decreta di revocare l'approvazione implicita delle tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Venezia, così come perfezionatasi in data 21.2.2026;

- Decreta di approvare parzialmente le tabelle di organizzazione, per il quadriennio 2026/2029, del Tribunale di Sorveglianza di Venezia, con conseguente onere per il dirigente di modificare, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione della delibera adottata dal CSM in data 04 marzo 2026, la proposta tabellare nella parte non approvata, in modo conforme alle indicazioni di cui al punto 7.c (in ordine ai criteri di sostituzione degli esperti) della succitata delibera, ai sensi dell'art. 29 della circolare;

- Decreta di invitare il dirigente a compilare la tabella informativa dell'Ufficio, come previsto dall'art. 267, commi 2 e 4 circ., sia con riguardo al progetto tabellare per il quadriennio 2026/2029 esaminato, sia con le disposizioni che riterrà di adottare con la variazione tabellare conseguente alla sopraindicata delibera.

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti sociali

Approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 13 ottobre 2025 con delibera n. 212, in vigore dal 1° gennaio 2026

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

CONSIDERATO CHE

- la definizione internazionale adottata dall'International Association of Schools of Social Work (IASSW) e dall'International Federation of Social Workers (IFSW) (2014) descrive il servizio sociale come *"professione basata sulla pratica e disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l'emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone"*;

- la dichiarazione sui principi etici del lavoro sociale globale (IFSW 2014) afferma che: *"Gli assistenti sociali devono possedere le qualifiche richieste e sviluppare e mantenere le abilità e le competenze richieste per svolgere il proprio lavoro."* (art. 9.2);

- i *"Global standards for social work education and training"* (IASSW-IFSW 2020) promuovono l'integrazione tra la formazione, la pratica e la ricerca nel campo del Servizio Sociale, capacità di pensiero critico, riflessivo e impegno verso l'apprendimento permanente;

- la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 17 gennaio 2001 riconosce che *"il Servizio Sociale Professionale richiede il più alto livello di responsabilità per l'assunzione di decisioni e per maturare giudizi da parte degli Assistenti sociali e che questo elevatissimo livello di competenza, richiede pertanto una formazione ed un tirocinio professionale appropriati"*; e prevede altresì che, *al fine di rendere i servizi sociali di qualità soddisfacente, "sono necessari appropriati meccanismi di scambio di conoscenze e la mobilità degli assistenti sociali professionisti nell'ambito degli Stati europei"*;

- la legge 23 marzo 1993, n. 84 istituisce l'Ordine professionale degli Assistenti sociali e il relativo Albo professionale;

- il D.M. 11 ottobre 1994, n. 615 disciplina le funzioni istituzionali del Consiglio nazionale e dei Consigli regionali e interregionali dell'Ordine degli assistenti sociali;

- il DPR 5 giugno 2001, n. 328 disciplina i requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e le relative prove per l'esercizio della professione di assistente sociale;

- il DPR 8 luglio 2005, n. 169 disciplina le modalità di elezione e di composizione del Consiglio dell'Ordine professionale degli Assistenti sociali, nonché le funzioni attribuite al Consiglio nazionale e ai Consigli regionali;

- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 contempla all'art. 3, comma 5, lett. b), la *"previsione dell'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali (...). La violazione dell'obbligo di formazione continua determina un illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione"*;

- il DPR 7 agosto 2012, n. 137 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b), del decreto-legge n. 138/2011, conferisce al Consiglio nazionale la potestà di disciplinare con regolamento, da emanarsi previo parere favorevole del ministro vigilante, *"a) le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti e per la gestione e l'organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura degli ordini o collegi territoriali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati; b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento; c) il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua"*;

- lo stesso DPR 7 agosto 2012, n. 137, all'art. 7, statuisce che *"Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dal presente articolo. La violazione dell'obbligo di cui al periodo precedente costituisce illecito disciplinare"*;

- all'Ordine degli Assistenti sociali è affidato il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell'interesse della collettività;

- il Codice Deontologico dell'assistente sociale (2023), nel preambolo, recita: *"L'assistente sociale è tenuto a migliorare sistematicamente le proprie conoscenze e capacità attraverso processi di costante dibattito, formazione e auto - riflessione, per garantire il corretto esercizio della professione. [...] L'assistente sociale [...] in relazione agli sviluppi dei fenomeni sociali e della cultura politica, ha il dovere di aggiornarsi rispetto all'evoluzione della dimensione etica della professione"*;

- il Codice Deontologico, inoltre, statuisce l'obbligo della formazione continua *"al fine di garantire prestazioni qualificate, adeguate al progresso teorico, scientifico, culturale, metodologico e tecnologico"* e quello della corretta rendicontazione della stessa *"per il tramite dei canali messi a disposizione dal Consiglio dell'Ordine"*;

- la formazione continua sostiene e migliora le competenze professionali tramite attività di aggiornamento, ricerca e supervisione, con lo scopo di favorire processi riflessivi, di innovazione e sviluppo;

VISTI

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

- il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- il Piano nazionale Anticorruzione del 2016 approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e i successivi aggiornamenti;

- la delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021, recante “*Delibera riguardante proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali*”;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026 del Consiglio nazionale, aggiornato con delibera del Consiglio nazionale n.12 del 25 gennaio 2025;

- la delibera del Consiglio nazionale n. 212 del 13 ottobre 2025, con cui veniva approvata la bozza di nuovo Regolamento per la Formazione Continua (in vigore dal 1° gennaio 2026) e trasmessa al Ministero della Giustizia per l’acquisizione del relativo parere;

- che i contenuti della bozza del nuovo Regolamento per la Formazione Continua sono state elaborati anche sulla base del confronto con i Soggetti autorizzati e i Consigli territoriali;

ADOTTA

il presente Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti sociali.

PARTE I – PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONI

1. Principi generali

1. Il presente Regolamento reca la disciplina della formazione continua dell’assistente sociale.
2. La formazione continua dell’assistente sociale è una componente costitutiva dell’identità professionale e uno strumento imprescindibile per garantire prestazioni qualificate, fondate sull’evidenza scientifica e coerenti con l’evoluzione dei bisogni sociali, dei contesti organizzativi, delle norme e dei principi, delle teorie e del metodo del servizio sociale. Pertanto, la formazione continua rappresenta per ciascun professionista una responsabilità verso le persone e la comunità, nonché lo strumento per concorrere a realizzare e a tutelare gli interessi generali connessi all’esercizio della professione. La formazione continua rappresenta, altresì, un’opportunità per la professione nel suo complesso di accrescere e sviluppare le proprie conoscenze e competenze oltre che per rafforzare l’affidabilità dell’intera categoria professionale.
3. In conformità all’art. 7 del DPR 137/2012 ed all’art. 24 del Codice Deontologico, la sola iscrizione all’Albo professionale comporta, per ciascun professionista in esso iscritto e per l’intera durata di sua iscrizione, l’obbligo alla formazione continua, anche indipendentemente dalla forma e tipologia contrattuale attraverso cui la professione è esercitata.
4. La formazione continua è un obbligo previsto dal Codice Deontologico, oltre che espressamente riconosciuto per via normativa, in forza del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, del DPR 137/2012. La violazione dell’obbligo configura un illecito disciplinare e – come tale – è perseguito dagli organi competenti.

2. Definizioni

1. Per formazione continua si intende l’insieme delle attività volte al mantenimento, all’approfondimento e allo sviluppo delle

competenze tecnico-professionali, etiche e deontologiche dell’assistente sociale, in relazione alle funzioni svolte e ai contenuti propri dell’esercizio professionale, come definiti dalla normativa vigente e dal Codice Deontologico.

2. Le attività utili ai fini dell’adempimento dell’obbligo formativo sono:

- a. attività svolte in qualità di partecipante o destinatario della formazione o della supervisione: corsi, supervisione, convegni, seminari, conferenze, anche in modalità e-learning, partecipazione a ricerche o questionari online promossi dall’Ordine e dalle sue Fondazioni, anche in collaborazione con Enti accreditati, e dalle Università;
- b. attività realizzate in qualità di docente, supervisore, ricercatore, formatore, relatore esperto, ossia esperienze attive di produzione, sistematizzazione o trasmissione di conoscenze e competenze professionali, quali docenze, ricerche, pubblicazioni, formazione sul campo, gruppi di studio.

3. Le attività di cui al comma precedente devono comunque essere realizzate dall’Ordine o da soggetti dallo stesso autorizzati, con lo stesso convenzionati, o che abbiano con lo stesso stipulato accordi o protocolli o altre forme di collaborazione previste dalla normativa vigente.

4. In coerenza con le finalità della formazione continua e con l’obiettivo di promuovere un aggiornamento professionale ampio e trasversale e lo sviluppo di competenze integrate, riflessive e coerenti con la complessità dell’attività professionale, si raccomanda che l’obbligo formativo sia assolto attraverso una pluralità di attività formative diversificate per tema e distribuite lungo l’arco dei trienni formativi.

5. Per la gestione dei processi inerenti alla formazione continua, il Consiglio nazionale mette a disposizione una apposita piattaforma informatica, di seguito definita Piattaforma Nazionale o, semplicemente, Piattaforma.

PARTE II – OBBLIGO FORMATIVO

3. Adempimento all’obbligo formativo

1. La formazione continua si articola in trienni formativi. I trienni formativi sono conteggiati progressivamente a partire dal 1° gennaio 2014 e costituiscono il riferimento per l’adempimento dell’obbligo da parte di tutti gli iscritti e per le relative attività di verifica da parte degli Enti competenti. Ciascun anno formativo coincide con quello solare.
2. Ogni assistente sociale è tenuto a conseguire, in ogni triennio formativo, 60 (sessanta) crediti formativi, di cui:
 - almeno 15 (quindici) devono essere crediti formativi deontologici (cioè maturati per attività formativa riguardante l’ordinamento professionale e la deontologia) e
 - almeno 45 (quarantacinque) devono essere crediti formativi ordinari.
 I crediti formativi deontologici valgono anche come crediti formativi ordinari. I crediti formativi ordinari non possono essere conteggiati ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti formativi deontologici.
3. I crediti formativi eccedenti conseguiti in un triennio formativo non sono trasferibili a quello successivo.

4. Adempimento all'obbligo formativo per i nuovi iscritti all'Albo professionale

1. Per i nuovi iscritti all'Albo professionale, l'obbligo formativo decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo all'anno di iscrizione e prevede una riduzione proporzionale del numero minimo di crediti formativi da acquisire nel triennio formativo, secondo quanto di seguito specificato:
 - a. in caso di iscrizione all'Albo professionale nel primo anno del triennio formativo, l'obbligo formativo è pari a 40 (quaranta) crediti complessivi, di cui almeno 10 crediti formativi deontologici;
 - b. in caso di iscrizione all'Albo professionale nel secondo anno del triennio, l'obbligo formativo è pari a 20 (venti) crediti complessivi, di cui almeno 5 (cinque) crediti formativi deontologici;
 - c. in caso di iscrizione all'Albo professionale nel terzo anno del triennio, l'obbligo formativo decorre dal triennio formativo successivo. Le attività svolte tra la data di iscrizione all'Albo professionale e l'inizio del triennio formativo successivo non possono essere valutate ai fini del corretto adempimento all'obbligo formativo.
2. Nei casi previsti alle lettere a. e b. del comma precedente, è possibile far valere anche le attività formative svolte dopo la data di iscrizione e prima dell'inizio della decorrenza dell'obbligo formativo purché coerenti con i criteri del presente Regolamento.

5. Recupero dei crediti formativi

1. L'assistente sociale che, al termine del triennio formativo, abbia acquisito complessivamente almeno i due terzi dei crediti formativi dovuti, o abbia conseguito 60 (sessanta) o più crediti formativi ma non abbia maturato il numero minimo di crediti deontologici prescritto per il triennio formativo, può recuperare quelli mancanti nel primo anno del triennio formativo successivo.
2. I crediti formativi recuperati:
 - a. sono aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per l'obbligo formativo del nuovo triennio formativo e, pertanto, non concorrono all'assolvimento dell'obbligo per il nuovo triennio formativo;
 - b. devono essere acquisiti entro il 31 dicembre del primo anno del nuovo triennio formativo e registrati entro il 31 marzo del secondo anno del nuovo triennio formativo.

PARTE III – I SOGGETTI DELLA FORMAZIONE CONTINUA

6. Compiti e attribuzioni del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale:
 - a. definisce l'indirizzo generale, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività di formazione continua;
 - b. promuove la conoscenza e la diffusione della cultura della formazione continua tra gli assistenti sociali e gli stakeholders istituzionali, anche attraverso iniziative pubbliche e campagne informative;
 - c. istituisce la Commissione Consultiva nazionale per l'autorizzazione della formazione continua;
 - d. elabora il Piano formativo nazionale, integrando le proposte dei Consigli territoriali e della Fondazione Nazionale Assistenti sociali e assicurando coerenza, qualità e omogeneità territoriale dell'offerta formativa;
 - e. organizza direttamente eventi formativi anche in modalità a distanza e anche in collaborazione con altri soggetti;

f. stipula convenzioni, accordi quadro o protocolli d'intesa con soggetti pubblici o privati per l'ampliamento dell'offerta formativa;

g. gestisce il sistema informativo nazionale attraverso la Piattaforma Nazionale;

h. monitora l'attuazione del presente Regolamento, anche attraverso la consultazione della Piattaforma Nazionale, promuove momenti di confronto tra livelli territoriali e verifica l'uniformità di applicazione delle norme;

i. convoca almeno una volta all'anno la Conferenza nazionale sulla formazione continua, con finalità di ascolto dei Consigli territoriali e di valutazione e miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa;

j. convoca almeno una volta all'anno i soggetti autorizzati alla formazione continua, con finalità di ascolto e di valutazione e miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa;

k. promuove convenzioni con le Università per il riconoscimento reciproco di crediti universitari e formativi professionali;

l. collabora con i Consigli territoriali per favorire l'accesso ai finanziamenti regionali o nazionali o europei destinati alla formazione professionale;

m. in caso di grave inadempimento da parte dei Consigli territoriali rispetto alle funzioni ad essi attribuite nella materia della formazione continua, li diffida agli adempimenti di spettanza e, in caso di mancata risposta entro 60 giorni dalla diffida, segnala il Consiglio inadempiente al Ministero vigilante per i provvedimenti conseguenti;

n. autorizza, previo parere vincolante del Ministero vigilante, i soggetti che ne facciano documentata istanza ad erogare attività formative valevoli ai fini dell'adempimento dell'obbligo;

o. propone al Ministero vigilante la revoca dell'autorizzazione in caso di perdita dei requisiti o mancato rispetto degli adempimenti previsti per il suo mantenimento;

p. attribuisce ex ante i crediti per eventi a carattere nazionale, interregionale, per ricerche e questionari e per le FAD asincrone e riconosce ex post i crediti per eventi realizzati all'estero;

q. cura e aggiorna, in collaborazione con i Consigli territoriali, il Registro nazionale dei soggetti autorizzati, convenzionati o con accordi quadro o protocolli di intesa per la formazione continua.

7. Compiti e attribuzioni dei Consigli territoriali dell'Ordine

1. I Consigli territoriali:

a. esercitano funzioni di programmazione, accreditamento, vigilanza e verifica della formazione continua erogata dai soggetti con essi convenzionati o con cui sono stipulati accordi o protocolli e fruita dai propri iscritti, secondo quanto previsto dal presente Regolamento e in coerenza con gli indirizzi del Consiglio nazionale;

b. istituiscono, mediante delibera, proprie Commissioni Consultive territoriali per l'autorizzazione allo svolgimento della formazione continua e ne disciplinano la composizione e il funzionamento in apposito regolamento, redatto in coerenza con quanto previsto dall'art. 8;

c. entro tre mesi dalla pubblicazione del presente Regolamento sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, predispongono, deliberano ed inviano al Consiglio nazionale il regolamento di cui alla precedente lettera b.;

d. elaborano e approvano, entro il 15 dicembre di ogni anno, il Piano Annuale dell'Offerta Formativa per l'anno successivo, anche di concerto con altri Consigli territoriali, e lo trasmettono al Consiglio nazionale;

e. realizzano direttamente eventi formativi a livello territoriale, con attenzione prioritaria ai contenuti relativi all'ordina-

mento professionale e alla deontologia; tali eventi possono essere rivolti anche a iscritti appartenenti ad altri Consigli territoriali per un numero non superiore al 10% del totale degli iscritti alla singola attività formativa;

f. stipulano convenzioni, accordi o protocolli con soggetti pubblici e privati con sede legale o operativa o che presentano dipartimenti o articolazioni organizzative sul territorio di riferimento del Consiglio al fine di promuovere l'offerta formativa locale;

g. aggiornano costantemente il Registro dei soggetti convenzionati o con cui hanno stipulato accordi o protocolli per la formazione continua, inserendo i relativi dati nella Piattaforma Nazionale;

h. attribuiscono crediti ex ante agli eventi formativi organizzati da soggetti autorizzati dal Consiglio nazionale o convenzionati con il Consiglio territoriale o con i quali il Consiglio territoriale abbia stipulato accordi o protocolli, nei limiti delle proprie competenze territoriali;

i. attribuiscono crediti ex post per le attività svolte dai propri iscritti;

j. valutano le richieste di esonero dall'obbligo formativo;

k. verificano a campione le autocertificazioni presentate dagli iscritti e quelle eventualmente prodotte dai soggetti che richiedono il convenzionamento o la stipula di accordi o protocolli, secondo modalità disciplinate con apposito regolamento;

l. vigilano sull'adempimento dell'obbligo formativo, attuando monitoraggi sistematici secondo modalità disciplinate nel regolamento di cui alla lettera precedente e condividendo modalità, strumenti ed esiti con il Consiglio nazionale;

m. segnalano ai Consigli Territoriali di Disciplina gli iscritti inadempienti l'obbligo formativo o quello di rendicontazione sulla Piattaforma Nazionale.

8. Commissioni Consultive nazionale e territoriali

1. Le Commissioni Consultive nazionale e territoriali svolgono un ruolo tecnico-istruttorio e consultivo a supporto delle deliberazioni degli organi ordinistici, e operano secondo regolamenti di funzionamento approvati dai rispettivi Consigli.

2. La Commissione Consultiva nazionale è composta da almeno 3 (tre) Consiglieri nazionali.

3. Le Commissioni Consultive territoriali sono composte da almeno 3 (tre) Consiglieri territoriali.

4. I Consigli nazionale e territoriali possono, se ritenuto opportuno, integrare la composizione delle proprie Commissioni Consultive con esperti, anche non iscritti nell'Albo e anche temporaneamente e per la trattazione di tematiche specifiche inerenti alla formazione continua.

5. Le Commissioni Consultive nazionale e territoriali, ciascuna per quanto di sua competenza:

a. valutano le istanze di accreditamento ex ante per eventi formativi;

b. verificano la sussistenza in capo ai soggetti interessati dei requisiti per l'autorizzazione, il convenzionamento, la stipula di accordi quadro o protocolli di intesa finalizzati alla erogazione della formazione continua;

c. promuovono il monitoraggio dell'offerta formativa e la sua coerenza con il presente Regolamento;

d. contribuiscono all'analisi delle criticità e all'elaborazione di proposte migliorative;

e. valutano gli eventuali quesiti degli iscritti o dei soggetti autorizzati o convenzionati, con accordi quadro o protocolli di intesa di propria pertinenza.

6. Alla Commissione Consultiva nazionale sono attribuite le seguenti funzioni, ulteriori rispetto a quelle di cui al comma precedente:

a. svolge tutte le attività istruttorie inerenti al processo di autorizzazione e controllo dei soggetti autorizzati all'erogazione della formazione continua;

b. valuta le richieste di riconoscimento ex post per attività formative svolte all'estero;

c. mantiene un raccordo costante con le Commissioni territoriali, promuovendo coerenza interpretativa e condivisione di buone pratiche;

d. mantiene un rapporto costante con i soggetti autorizzati;

e. supporta il Consiglio nazionale nel monitoraggio del sistema della formazione continua e nell'elaborazione del Piano Annuale Nazionale dell'Offerta Formativa.

7. Alla Commissione Consultiva territoriale sono attribuite le seguenti funzioni, ulteriori rispetto a quelle di cui al comma 4:

a. valuta le richieste di esonero;

b. valuta le richieste di riconoscimento ex post per attività formative svolte da iscritti del Consiglio territoriale di competenza;

c. collabora con il Consiglio nazionale e con la Commissione Consultiva nazionale nel monitoraggio del sistema della formazione continua.

8. In relazione alle attività istruttorie svolte dalle Commissioni Consultive nazionale e territoriali e dal personale amministrativo per gli adempimenti di rispettiva competenza, può essere previsto il pagamento di diritti di segreteria il cui importo è determinato annualmente dai Consigli nazionale o territoriali, con apposita delibera.

9. Autorizzazione nazionale allo svolgimento delle attività di formazione continua

1. L'erogazione di attività di formazione continua accreditate per gli assistenti sociali è subordinata all'ottenimento di un'autorizzazione.

2. Per essere autorizzati allo svolgimento delle attività di formazione continua, i soggetti interessati devono presentare istanza al Consiglio nazionale e corrispondere un contributo a titolo di diritti di segreteria determinato annualmente, con apposita delibera, del Consiglio nazionale. L'istanza è presentata unicamente attraverso l'apposito format presente nella Piattaforma Nazionale o comunque reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, e deve pervenire completa di tutta la documentazione obbligatoria e contenere l'evidenza dei requisiti indicati nel successivo comma 4.

3. La presentazione dell'istanza di autorizzazione comporta l'accettazione e l'applicazione integrale delle disposizioni applicabili del presente Regolamento.

4. Possono ottenere l'autorizzazione del Consiglio nazionale persone fisiche, enti pubblici o privati, fondazioni, associazioni, società scientifiche, studi associati, società commerciali e altri soggetti giuridici operanti nel settore formativo in possesso dei seguenti requisiti:

a. esperienza specifica nella formazione degli assistenti sociali. Per esperienza specifica si intende l'aver realizzato nel triennio precedente la data di presentazione dell'istanza almeno 2 (due) eventi formativi e 30 (trenta) ore di formazione, concernenti le aree tematiche delle attività professionali di cui all'art. 21 del DPR 5 giugno 2001 n. 328. Il soggetto richiedente, in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione, deve dichiarare altresì il numero di assistenti sociali coinvolti per gli eventi organizzati. I soggetti costituiti da meno di tre anni rispetto alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione dovranno dichiarare requisiti non inferiori all'intervenuta realizzazione di un evento formativo e 10 (dieci) ore di formazione concernenti le aree tematiche delle attività professionali di cui all'art. 21 del DPR. 5 giugno 2001 n. 328. In assenza della esperienza specifica così come declinata nei precedenti periodi, il requisito può ritenersi comunque soddisfatto qua-

lora il soggetto richiedente comprou una particolare qualificazione in relazione alle aree tematiche delle attività professionali di cui all'art. 21 del DPR 5 giugno 2001 n. 328, attestata mediante titoli di studio, incarichi professionali, docenze o pubblicazioni scientifiche pertinenti;

b. presenza di docenti con specifica preparazione ed esperienza nelle aree tematiche delle attività professionali di cui all'art. 21 del DPR 5 giugno 2001 n. 328, documentata mediante presentazione del curriculum vitae. Qualora i docenti siano assistenti sociali, deve essere autocertificata l'assenza di provvedimenti disciplinari sanzionatori negli ultimi cinque anni di iscrizione all'Albo professionale e di condanne penali definitive, oltre che il corretto adempimento dell'obbligo formativo nel triennio formativo precedente la data dell'istanza e l'assenza di cause di incompatibilità previste dal presente Regolamento;

c. assenza di condanne penali definitive, di gravi violazioni in materia di sicurezza sul lavoro e di gravi inadempimenti in precedenti contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione a carico di amministratori, dirigenti, procuratori e rappresentanti legali del soggetto richiedente l'autorizzazione;

d. disponibilità e utilizzo per le attività di locali idonei e rispondenti ai requisiti delle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e di accessibilità;

e. obbligo di utilizzo di sistemi digitali adeguati e compatibili con la Piattaforma Nazionale nonché con le indicazioni fornite per la rilevazione delle presenze.

5. L'autorizzazione ha una validità massima triennale; in ogni caso, la scadenza dell'autorizzazione coincide con il 31 dicembre dell'ultimo anno del triennio formativo in cui è stata rilasciata.

6. L'istanza di rinnovo dell'autorizzazione segue la medesima procedura per la prima autorizzazione e dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'ultimo anno del triennio formativo.

7. L'autorizzazione a svolgere le attività di formazione continua per gli iscritti all'Albo è rilasciata dal Consiglio nazionale con propria delibera motivata, previo parere vincolante del Ministero vigilante, dopo che le istanze presentate ai sensi dei commi precedenti sono state valutate dalla Commissione Consultiva nazionale. All'esito dell'istruttoria, esercitabile anche attraverso richieste di integrazioni o chiarimenti o trasmissione di ulteriore documentazione, la Commissione Consultiva nazionale esprime il proprio motivato parere di accoglimento o di diniego. Il parere sull'istanza, unitamente ad ogni ulteriore documento ritenuto opportuno, è trasmesso al Consiglio nazionale per l'adozione della relativa proposta di delibera nella prima seduta utile. Il Consiglio nazionale invia la proposta di delibera al Ministero vigilante e, solo dopo averne acquisito il parere vincolante, delibera l'autorizzazione o il diniego.

8. I soggetti autorizzati sono tenuti a:

a. utilizzare la Piattaforma Nazionale per presentare la richiesta di accreditamento dei percorsi formativi e per la rilevazione delle presenze tramite scansione della tessera sanitaria o inserimento manuale del codice fiscale del partecipante;

b. rilasciare, agli iscritti che abbiano superato le soglie minime di frequenza prescritte all'art. 12, comma 2, un attestato di partecipazione a firma del legale rappresentante o di suo delegato che contenga il nome e il cognome del partecipante, il titolo, la durata in ore, la data, il luogo di svolgimento dell'evento, il numero ID e i crediti attribuiti dall'Ordine.

10. Sistema sperimentale di rating dei soggetti autorizzati

1. Nel triennio formativo 2026-2028, è introdotto un sistema sperimentale di rating applicato a tutti i soggetti autorizzati dal Consiglio nazionale, al fine di strutturare un sistema di valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei soggetti che la erogano, a partire dall'esperienza dei partecipanti.

2. Il sistema consiste nell'attribuzione da parte dei partecipanti all'offerta formativa di una valutazione da 1 a 5, rispetto a parametri di valutazione riferiti alla sua qualità, stabiliti dal Consiglio nazionale, sentiti i soggetti autorizzati stessi.

3. La valutazione della qualità dell'offerta ai sensi del comma precedente, a partire dall'avvio del sistema sperimentale di rating, è obbligatoria per i partecipanti per ogni evento accreditato.

4. Il modello di valutazione, i suoi parametri e la relativa ponderazione saranno individuati dal Consiglio nazionale in collaborazione con i Consigli territoriali e con i soggetti autorizzati entro il 01.12.2026. Saranno inoltre definite le modalità di comunicazione e tempistiche di applicazione del rating.

11. Convenzioni per lo svolgimento delle attività di formazione continua

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 5 del DPR 137/12, l'attività di formazione continua, può essere svolta dagli Ordini anche in cooperazione o convenzione con altri soggetti pubblici o privati. La cooperazione può realizzarsi, oltre che nella forma della convenzione, anche in qualunque altra forma di accordo scritto. Tale facoltà consente di instaurare collaborazioni con soggetti di diversa natura per realizzare Piani formativi specifici, anche di carattere multiprofessionale, e di ampliare l'offerta formativa sia a livello nazionale, sia a livello regionale. Le collaborazioni possono essere attuate attraverso protocolli, convenzioni o accordi, anche a carattere temporaneo o relativi a singoli eventi.

2. Possono richiedere il convenzionamento o la stipula di protocolli o accordi con i Consigli dell'Ordine persone fisiche, altri Ordini, enti pubblici o privati, fondazioni, associazioni, società scientifiche, studi associati, società commerciali e altri soggetti giuridici operanti nel settore formativo o dei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. impiego di formatori con comprovata competenza nelle aree tematiche delle attività professionali di cui all'art. 21 del DPR 5 giugno 2001 n. 328, documentata mediante presentazione del curriculum vitae. Qualora i formatori siano assistenti sociali, deve essere autocertificata l'assenza di provvedimenti disciplinari sanzionatori negli ultimi cinque anni di iscrizione all'Albo professionale e di condanne penali definitive, oltre che il corretto adempimento dell'obbligo formativo nel triennio formativo precedente la data dell'istanza e l'assenza di cause di incompatibilità previste dal presente Regolamento.

b. disponibilità e utilizzo per le attività di locali idonei e rispondenti ai requisiti delle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e di accessibilità.

3. Gli accordi sottoscritti con i Consigli territoriali dell'Ordine devono rispettare le disposizioni del presente Regolamento, per quanto applicabili.

4. Tali accordi sono validi esclusivamente per le attività formative svolte nel territorio di competenza del singolo Consiglio territoriale e non possono essere stipulati con più Consigli territoriali. Il divieto di cui al periodo precedente non si applica al soggetto convenzionato che non abbia tra i propri scopi principali la formazione, che intenda erogare formazione nei confronti dei propri dipendenti e che abbia competenza, sedi operative, dipartimenti e altre articolazioni organizzative su due o più regioni; in questa ipotesi, l'ente convenzionato può stipulare più convenzioni con i Consigli territorialmente competenti rispetto alla collocazione della sede legale, della sede operativa, dipartimento o dell'articolazione organizzativa.

5. Le attività formative oggetto di accordo e svolte nel territorio di competenza del singolo Consiglio territoriale possono essere rivolte anche a iscritti appartenenti ad altri Consigli territoriali per un numero non superiore al 10% del totale degli iscritti alla singola attività formativa. Oltre la predetta percentuale, si applica l'art. 9 in materia di autorizzazione all'attività formativa.

6. Per essere considerati validi ai fini della formazione continua, gli accordi devono essere caricati a cura dei Consigli territoriali che li hanno sottoscritti nell'apposita sezione della Piattaforma Nazionale.

7. La convenzione, l'accordo o il protocollo ha validità massima triennale, la scadenza coincide con il 31 dicembre dell'ultimo anno del triennio formativo in cui è stata rilasciata.

8. I soggetti convenzionati o che stipulano accordi o protocolli con i Consigli dell'Ordine sono tenuti a:

a. utilizzare la piattaforma nazionale per presentare la richiesta di accreditamento dei percorsi formativi;

b. trasmettere l'elenco dei partecipanti all'evento al Consiglio dell'Ordine con cui è sottoscritto l'accordo, il protocollo o la convenzione;

c. rilasciare, agli iscritti che abbiano superato le soglie minime di frequenza prescritte all'art. 12, comma 2, un attestato di partecipazione a firma del legale rappresentante o di suo delegato che contenga il nome e il cognome del partecipante, il titolo, la durata in ore, la data, il luogo di svolgimento dell'evento, il numero ID e i crediti attribuiti dall'Ordine.

PARTE IV – RICONOSCIMENTO E ACCREDITAMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

12. Riconoscimento dei crediti formativi

1. I crediti formativi sono riconosciuti nella misura e secondo le procedure stabilite dal presente Regolamento. Di norma, a ogni ora di attività corrisponde 1 (uno) credito formativo, fatte salve le ulteriori specificazioni contenute nel presente Regolamento.

2. Per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi, è necessario partecipare ad almeno l'80% della durata complessiva ed effettiva (per ciò intendendosi la durata al netto delle pause) dell'evento, fatto salvo il caso della frequenza a percorsi di formazione a distanza asincrona, (FaD) per i quali è necessaria la frequenza all'intera durata dell'evento e il superamento di un test finale.

3. Affinché un'attività formativa sia riconosciuta ai fini dell'obbligo formativo:

a. deve essere accreditata preventivamente (ex ante) oppure riconosciuta successivamente (ex post), secondo le modalità previste dal presente Regolamento;

b. deve essere registrata nella Piattaforma a cura del soggetto erogatore entro 30 giorni dalla sua realizzazione, nei casi e secondo le modalità di cui al successivo art. 15;

c. salvo quanto previsto dall'art. 5, deve essere registrata dal professionista nella Piattaforma, mediante caricamento dell'ID dell'evento e dell'attestato ricevuto, entro il 31 marzo dell'anno successivo alla conclusione del triennio formativo di riferimento, nei casi e secondo le modalità di cui al successivo art. 15.

13. Tipologie di attività formative riconosciute

1. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, sono considerate valide esclusivamente le attività:

a. realizzate direttamente dal Consiglio nazionale o dai Consigli territoriali dell'Ordine;

b. realizzate da soggetti autorizzati dal Consiglio nazionale;

c. realizzate da soggetti convenzionati con l'Ordine a livello nazionale o territoriale;

d. realizzate da soggetti sottoscrittori di accordi e protocolli con l'Ordine a livello nazionale o territoriale.

2. Le attività si distinguono in:

a. attività svolte, in presenza o on line, in qualità di partecipante o destinatario della formazione, in cui rientrano supervisio-

ne di gruppo mono o multiprofessionale effettuate da un assistente sociale o da altro professionista, corsi, convegni, seminari, conferenze, formazione sul campo (come, ad esempio, gruppi di lavoro, di studio, audit, costruzione di buone prassi);

b. attività realizzate, in presenza o on line, di supervisione individuale effettuata da un supervisore assistente sociale;

c. attività realizzate come docente, supervisore, ricercatore, formatore, esperto, in cui rientrano docenze, pubblicazioni, supervisione, attività di ricerca.

d. partecipazione a ricerche e questionari, accreditati esclusivamente dal Consiglio nazionale, su tematiche professionali, validati e promossi da università e dai Consigli dell'Ordine o dalle loro fondazioni, finalizzati alla raccolta di dati, alla riflessione critica o alla valutazione della pratica professionale.

14. Accreditamento e attribuzione dei crediti formativi

1. Ai fini del riconoscimento per l'adempimento dell'obbligo formativo, le attività di cui all'art. 13, comma 2 devono essere accreditate dal Consiglio dell'Ordine competente.

2. L'accREDITAMENTO avviene esclusivamente a fronte dell'inserimento delle relative istanze nella Piattaforma Nazionale. Al momento in cui viene inserita l'istanza di accreditamento ex ante di un evento, la Piattaforma Nazionale rilascia un codice identificativo dell'evento (da ora, ID).

3. L'attribuzione dei crediti avviene secondo due modalità:

a. ex ante, su istanza presentata prima dello svolgimento dell'attività formativa dal soggetto autorizzato, convenzionato o con cui risulta sottoscritto un accordo o un protocollo;

b. ex post, successivamente al loro svolgimento, su richiesta del singolo professionista, esclusivamente per le attività realizzate come docente, supervisore, ricercatore, formatore, esperto (docenza, pubblicazioni, supervisione, ricerca), o per attività formative frequentate all'estero;

c. ex post, successivamente al suo svolgimento, su richiesta del singolo professionista, per la supervisione individuale svolta da parte di un assistente sociale.

4. L'accREDITAMENTO ex ante delle attività formative costituisce la modalità ordinaria. Il riconoscimento ex post è previsto esclusivamente nei casi di cui alle lettere b. e c. del comma precedente.

5. È di competenza esclusiva del Consiglio nazionale l'attribuzione di crediti a:

a. eventi formativi realizzati all'estero, da riconoscere ex post;

b. eventi sincroni, fruiti sia in presenza sia tramite sistemi online, a carattere nazionale o interregionale;

c. eventi di formazione a distanza asincrona (FAD);

d. partecipazione a ricerche, sondaggi attraverso la risposta a questionari, partecipazione a focus group, interviste, anche online, proposti dall'Ordine, dalle sue fondazioni e dalle università, ai fini di ricerca sulla professione di assistente sociale.

6. I Consigli territoriali attribuiscono crediti:

a. agli eventi organizzati localmente, sia da soggetti autorizzati o convenzionati dal Consiglio nazionale sia convenzionati, con accordi o protocolli con lo stesso Consiglio territoriale;

b. alle attività riconoscibili ex post svolte dagli iscritti al proprio Albo, ad eccezione dell'attività formativa frequentata all'estero, di competenza del Consiglio nazionale;

7. L'istanza per l'accREDITAMENTO ex ante deve essere presentata, esclusivamente a mezzo della Piattaforma Nazionale, almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'evento. La richiesta deve essere corredata da tutta la documentazione indicata nei comandi seguenti. La Commissione Consultiva competente esamina l'i-

stanza e formula una proposta di accreditamento. Il Consiglio Nazionale o territoriale, per le attività di propria competenza, delibera sull'istanza e ne comunica l'esito. In caso di mancata risposta entro 45 giorni dalla data di presentazione, l'accREDITAMENTO si intende approvato per un numero di crediti pari alle ore complessive ed effettive dell'evento.

8. Il Consiglio nazionale ed i Consigli territoriali attribuiscono i crediti formativi ex ante valutando la documentazione allegata alla richiesta, considerando tipologia, durata e temi trattati nell'evento oggetto della richiesta.

9. La richiesta di accreditamento ex ante deve contenere in modo chiaro e completo:

a. il programma dettagliato dell'attività comprensivo di date, sede e orari di svolgimento, indicazione del numero di iscritti fuori regione non superiore al 10% nelle fattispecie previste dal presente Regolamento. Nel caso sia prevista, oltre alla presenza fisica, anche la fruizione attraverso modalità telematica, deve essere indicata la capienza della piattaforma utilizzata;

b. una dichiarazione sull'assenza di condizioni di incompatibilità e sulla presenza dei requisiti previsti dall'art. 9, comma 4, lett. b. per i soggetti che realizzano attività di formazione in qualità di assistenti sociali;

c. un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 sull'adeguatezza dei docenti o dei relatori individuati rispetto ai temi trattati nel programma. L'autocertificazione riguarda l'adeguatezza dei docenti o dei relatori sulla base del curriculum vitae da questi presentato e della rilevanza delle loro esperienze formative e/o professionali rispetto ai temi trattati nel programma;

d. una autocertificazione relativa alla conformità dell'eventuale sede fisica dell'evento alle normative vigenti in materia di sicurezza e accessibilità.

10. Le attività formative organizzate dal Consiglio nazionale e dai Consigli territoriali sono approvate con delibera consiliare e inserite nella Piattaforma a cura dello stesso Consiglio nazionale o territoriale. Per tali attività, non trova applicazione il comma 9 del presente articolo.

11. La richiesta di riconoscimento ex post dei crediti deve contenere in modo chiaro e documentato tutti gli elementi che ne permettano la valutazione, in particolare:

a. per gli eventi formativi frequentati all'estero: il programma dettagliato dell'attività e una attestazione rilasciata dal soggetto organizzatore che certifichi che la frequenza rispetti le previsioni dell'art. 12, comma 2;

b. per le attività svolte (docenza, pubblicazioni, supervisione, ricerca): una dichiarazione rilasciata dal soggetto per cui l'attività è stata svolta, attestante lo svolgimento dell'incarico, nonché copia del prodotto (ricerca o pubblicazione), ove applicabile;

c. per la fruizione di supervisione individuale svolta da un assistente sociale: evidenza dello svolgimento della supervisione con attestato rilasciato dal supervisore che indichi date e orari.

15. Rendicontazione della formazione accreditata ex ante

1. La rendicontazione della formazione utile all'adempimento dell'obbligo formativo avviene:

a. per gli eventi sincroni realizzati in presenza da parte di soggetti autorizzati dal Consiglio nazionale, tramite scansione o inserimento del codice fiscale dei partecipanti direttamente sulla Piattaforma Nazionale;

b. per gli eventi sincroni realizzati in presenza da parte di soggetti convenzionati o con cui siano attivi accordi o protocolli, tramite scansione o inserimento del codice fiscale dei partecipanti direttamente sulla Piattaforma Nazionale o, in alternativa, tramite registro cartaceo. In quest'ultimo caso, la partecipazione al corso è autocertificata dal singolo iscritto frequentante, inserendo l'ID e

l'attestato dell'evento nella propria area personale della Piattaforma Nazionale;

c. per gli eventi sincroni realizzati online (webinar), la rilevazione delle presenze è a cura del soggetto autorizzato, convenzionato o con il quale siano attivi accordi o protocolli. L'elenco dei partecipanti che hanno conseguito la presenza ad almeno l'80% della durata effettiva dell'evento è condiviso con il Consiglio nazionale o territoriale che ha accreditato l'evento entro 30 giorni dalla realizzazione dello stesso. Le relative modalità sono definite dal Consiglio nazionale;

d. per gli eventi asincroni (FAD) e per le ricerche e questionari, la partecipazione è autocertificata dal singolo iscritto, inserendo l'ID e l'attestato dell'evento nella propria area personale della Piattaforma Nazionale. Il soggetto promotore dell'evento, inoltre, invia al Consiglio nazionale l'elenco dei partecipanti, secondo il modello definito dal Consiglio stesso. Sono fatte salve diverse ed ulteriori modalità definite successivamente dal Consiglio nazionale;

e. per gli eventi sincroni che prevedono, contemporaneamente, la frequenza in presenza e online (webinar), si applicano le previsioni di cui alle lettere b. e c., rispettivamente per gli iscritti che hanno frequentato in presenza e per quelli che hanno frequentato online.

2. La registrazione delle attività formative nella Piattaforma costituisce obbligo deontologico per tutti gli assistenti sociali.

3. La verifica dell'adempimento dell'obbligo formativo, salvo quanto previsto dall'art. 5, avviene al termine del triennio, prendendo in considerazione le attività svolte entro il 31 dicembre del terzo anno del triennio e registrate nella Piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo.

4. La verifica dell'adempimento, così come il controllo della veridicità delle autocertificazioni, è di competenza dei Consigli territoriali dell'Ordine.

PARTE V – ESONERI

16. Esoneri e riduzioni dell'obbligo formativo

1. Il Consiglio territoriale può riconoscere, su richiesta della persona interessata, un esonero parziale dall'obbligo formativo, in presenza di impedimenti documentati di carattere personale o professionale. Le motivazioni ammissibili sono:

a. maternità, paternità, adozione, affidamento, gravidanze con complicanze della gestazione o in presenza di malattie preesistenti che possono aggravare la gestazione;

b. malattia o infortunio di durata non inferiore a tre mesi;

c. condizione di disabilità o assistenza al coniuge/partner o ai figli, parenti o affini entro il secondo grado che siano incorsi in infortunio o affetti da grave malattia, certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92, che comportino l'interruzione dell'attività professionale per un periodo non inferiore a sessanta giorni continuativi;

d. interruzione per qualunque motivo di ogni attività professionale per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi nel triennio;

e. interruzione dell'attività professionale per trasferimento all'estero per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi;

f. svolgimento di incarichi pubblici elettivi, diversi da quello di Consigliere dell'Ordine, cui consegua l'interruzione dell'attività professionale per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi;

g. altri casi di documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore.

h. svolgimento di incarichi sindacali, cui consegua l'interruzione dell'attività professionale per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi.

2. La domanda di esonero deve essere presentata al Consiglio territoriale di iscrizione da parte della persona interessata tassativamente entro il 31 marzo dell'anno successivo alla chiusura del triennio di riferimento, esclusivamente tramite la Piattaforma Nazionale.

3. Nella richiesta di esonero la persona interessata autocertifica – ai sensi del DPR 445/2000 – di trovarsi in una delle condizioni di impedimento di cui al comma 1. L'autocertificazione è trattata nel rispetto della normativa europea e nazionale in tema di trattamento dei dati personali, nonché delle disposizioni vigenti in caso di dichiarazioni false o mendaci.

4. Le dichiarazioni e autocertificazioni presentate sono soggette a verifica a campione, secondo le modalità definite da ciascun Consiglio dell'Ordine nel regolamento di cui all'art. 7, lettera k. In caso di dichiarazioni mendaci, il Consiglio territoriale procede con tempestiva segnalazione alle autorità competenti e al Consiglio Territoriale di Disciplina per gli adempimenti di competenza.

5. L'esonero comporta una riduzione proporzionale del numero dei crediti formativi, inclusi quelli deontologici, da acquisire nel triennio di riferimento. L'entità dell'esonero è definita in base alla durata e alla natura dell'impedimento dichiarato secondo quanto dettagliato in seguito:

a. maternità, paternità, adozione, affidò: per ogni evento è riconosciuto l'esonero per 20 (venti) crediti formativi, di cui 5 (cinque) deontologici, indipendentemente dalla durata dell'eventuale astensione dal lavoro;

b. malattia, infortunio gravidanze con complicanze della gestazione o in presenza di malattie preesistenti che possono aggravare la gestazione, che abbiano comportato l'astensione dal lavoro e l'interruzione di qualunque attività professionale per una durata non inferiore a 3 mesi. L'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata dell'evento, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese di durata dell'evento. I crediti deontologici esonerati per ogni evento sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo;

c. condizione di disabilità o assistenza al coniuge/partner o ai figli, parenti o affini entro il secondo grado che siano incorsi in infortunio o affetti da grave malattia, che abbia comportato l'interruzione di qualunque attività professionale, anche in seguito a congedo ex Legge 104/92, non inferiore a sessanta giorni continuativi. L'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata dell'evento, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese di durata del congedo. I crediti deontologici esonerati per ogni evento sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo;

d. interruzione o mancato esercizio per qualunque motivo dell'attività professionale, per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi nel triennio. L'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata dell'evento, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese di durata dell'astensione dall'esercizio della professione. I crediti deontologici esonerati per ogni evento sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo. Il limite massimo di crediti esonerabili per questa fattispecie è di 35 (trentacinque) nel triennio; per i Professionisti pensionati che scelgono di rimanere iscritti all'Albo pur non esercitando alcuna attività professionale (anche formativa). Esonero max. 45 crediti nel triennio dei quali 10 deontologici.

e. interruzione dell'attività professionale per trasferimento all'estero per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi. L'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata della permanenza all'estero, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese. I crediti deontologici esonerati per ogni evento sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo;

f. svolgimento di incarichi pubblici elettivi, diversi da quello di Consigliere dell'Ordine, con interruzione di ogni attività professionale per un periodo non inferiore a sei mesi consecutivi. L'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata dell'incarico, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese. I crediti deontologici esonerati per ogni richiesta di esonero sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo. Il limite massimo di crediti esonerabili per questa fattispecie è di 35 (trentacinque) nel triennio;

g. altri casi di documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore: professionisti che esercitano la loro attività in zone colpite da catastrofi naturali o che siano stati colpiti direttamente dai suddetti eventi. L'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata dell'evento, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese. I crediti deontologici esonerati per ogni evento sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo;

h. svolgimento di incarichi sindacali cui consegua l'interruzione dell'attività professionale per un periodo non inferiore a sei mesi; l'ammontare dei crediti esonerati è calcolato in proporzione alla durata dell'incarico, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese. I crediti deontologici esonerati per ogni richiesta di esonero sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo. Il limite massimo di crediti esonerabili per questa fattispecie è di 35 nel triennio.

6. Nell'esame della richiesta di cui al comma 1, lettera g., il Consiglio territoriale valuta il periodo di esonero, rapportandolo alla gravità e specificità della situazione rappresentata, nella misura di 1,67 crediti per ciascun mese. I crediti deontologici esonerati per ogni evento sono calcolati nella misura del 25% del totale dei crediti esonerati, eventualmente arrotondata per eccesso al primo numero intero successivo.

PARTE VI – INCOMPATIBILITÀ

17. Incompatibilità

1. Al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità e la correttezza delle funzioni svolte dai Consigli dell'Ordine in materia della formazione continua, il presente Regolamento prevede le seguenti fattispecie di incompatibilità:

a. è incompatibile con la carica di Consigliere nazionale lo svolgimento di attività formativa retribuita in qualsiasi evento accreditato ai fini della formazione continua degli assistenti sociali;

b. è incompatibile con la carica di Consigliere territoriale lo svolgimento di attività formativa retribuita nell'ambito di attività formative il cui accreditamento rientri nella competenza del Consiglio presso cui svolge l'incarico;

c. l'incompatibilità di cui alla precedente lettera b. non riguarda i Cc. onsiglieri che esercitano attività formative a titolo gratuito o in rappresentanza del proprio Consiglio, per le quali è sempre possibile ottenere il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione all'evento formativo, secondo i limiti previsti dai regolamenti applicabili. In tale ipotesi, sussiste comunque un obbligo di comunicazione al proprio Consiglio, nazionale o territoriale, da parte del Consigliere che partecipa ad un evento formativo e che sia presente ad esso con il titolo di Consigliere;

d. è incompatibile con la carica di Consigliere nazionale l'assunzione del ruolo di amministratore o legale rappresentante di un soggetto autorizzato o convenzionato con il Consiglio nazionale per la formazione continua a norma del presente Regolamento. Ai fini della presente fattispecie di incompatibilità, non rileva l'attività formativa erogata dal soggetto autorizzato o convenzionato esclusivamente nei confronti dei suoi dipendenti;

e. è incompatibile con l'incarico di Consigliere territoriale il ruolo di amministratore o legale rappresentante di ente convenzionato con lo stesso Consiglio territoriale. Ai fini della presente fattispecie di incompatibilità, non rileva l'attività formativa erogata dal soggetto convenzionato esclusivamente nei confronti dei suoi dipendenti.

2. I soggetti che assumono la carica di Consigliere nazionale o territoriale sono tenuti a presentare al proprio Consiglio di appartenenza, prima della seduta di insediamento, una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/00 circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente comma al momento dell'accettazione dell'incarico.

3. Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai Consiglieri dell'Ordine nei casi in cui operino su conferimento di incarico del proprio datore di lavoro, purché la formazione continua non costituisca l'attività prevalente di chi lo conferisce e del professionista stesso.

PARTE VII – TABELLA DEI CREDITI RICONOSCIUTI

18. Tabelle dei crediti riconosciuti

1. Si assume che i contenuti formativi deontologici siano connaturati a quelli, anche differenti, trattati nell'ambito delle attività formative attinenti all'esercizio della professione. Il riconoscimento dei crediti deontologici, pertanto, in assenza di una specifica sezione deontologica nel programma dell'evento è calcolato automaticamente per ogni evento accreditato, nella misura minima del 25% del totale dei crediti riconosciuti all'evento, eventualmente arrotondato per eccesso al primo numero intero successivo.

2. Per gli eventi ad esclusivo contenuto deontologico, i crediti deontologici possono essere riconosciuti nella percentuale del 100%.

3. Tabella per l'accreditamento delle attività accreditabili ex ante.

Tipologia di attività formativa	Crediti riconosciuti	Limiti e note
Corsi, convegni, seminari Partecipazione a convegni, seminari, corsi di formazione, di aggiornamento, di perfezionamento, master universitari, alta formazione.	1 credito/ora. Dal calcolo sono escluse le eventuali pause e il tempo previsto per la registrazione dei partecipanti.	Max 48 crediti/evento
Corsi FAD	1 credito/ora	Max 15 crediti/evento
Supervisione mono-professionale Partecipazione come supervisionato a percorsi di supervisione di gruppo mono professionale condotti da assistenti sociali.	1 credito/ora	Max 48 crediti/triennio
Supervisione multiprofessionale Partecipazione come supervisionato ad incontri di supervisione condotti da assistenti sociali e non, rivolti a gruppi multiprofessionali.	1 credito/ora	Max 18 crediti/triennio
Questionari online Partecipazione a questionari anche online ai fini di ricerca di interesse per la professione.	1 credito formativo e 1 deontologico	Max 20 crediti/triennio
Formazione sul campo Partecipazione a gruppi di studio e di lavoro strutturati.	1 credito ogni 2 ore	Min 10 ore di impegno - max 20 crediti/triennio

4. Tabella per l'accreditamento delle attività accreditabili ex post.

Tipologia di attività formativa	Crediti riconosciuti	Limiti e note
Docenza universitaria Nelle materie di servizio sociale, nei corsi di laurea triennale e magistrale, come descritte al comma 5 del presente articolo.	1 credito/CFU	Max 30 crediti nel triennio
Pubblicazioni (monografie) Redatte autonomamente o in co-autoria su tematiche attinenti al servizio sociale, con ISBN.	15 crediti	Max 3 pubblicazioni nel triennio
Capitoli in volumi collettanei – Contribuiti in libri con ISBN.	5 crediti	Max 3 pubblicazioni nel triennio
Pubblicazioni (articoli) Articoli su riviste scientifiche peer-reviewed.	3 crediti	Max 3 pubblicazioni nel triennio
Articoli e saggi su riviste professionali registrate Anche editi dai Consigli dell'Ordine o da Enti collegati.	3 crediti	Max 3 pubblicazioni nel triennio
Relazioni a eventi formativi Svolgimento di relazioni o lezioni nell'ambito di convegni, seminari e altri eventi formativi.	3 crediti/relazione	Max 20 crediti/triennio
Tutoraggio tirocini Supervisore e tutor accademico di tirocinio del corso di laurea di servizio sociale (L 39) e corso di laurea magistrale (LM 87), master, scuole di alta formazione e tirocinio di adattamento per il riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero.	12 crediti/tirocinio	Max 3 attività nel triennio
Supervisione individuale fruita, condotta da supervisore assistente sociale Fruita (cfr. LEPS)	1 credito formativo e 1 deontologico/ora	Max 20 crediti nel triennio
Supervisione professionale Svolta	1 credito/ora	Max 20 crediti nel triennio

5. Ai fini del presente Regolamento, per “materie di servizio sociale” si intendono le discipline riconducibili al settore scientifico disciplinare SPS/07 – servizio sociale, nonché le attività formative caratterizzanti previste per i corsi di laurea in servizio sociale (classe L_39) e servizio sociale e politiche sociali (classe LM_87), ai sensi del D.M. 270/2004 e dei relativi aggiornamenti.

6. Esempi di calcolo dei crediti deontologici:

a. durata evento: 16 ore >> totali 16 crediti, di cui 25% deontologici: $16 \times 25\% = 4$ >> attribuzione di 12 crediti ordinari + 4 crediti deontologici;

b. durata evento: 22 ore >> totali 22 crediti, di cui 25% deontologici: $22 \times 25\% = 5,5$ arrotondato all'intero superiore = 6 >> attribuzione di 16 crediti ordinari + 6 crediti;

c. durata evento: 2 ore >> totali 2 crediti, di cui 25% deontologici: $2 \times 25\% = 0,5$ arrotondato all'intero superiore = 1 >> attribuzione di 1 credito ordinario + 1 credito deontologico;

d. attività ex post con crediti attribuiti indipendenti dalla durata (es.: relazioni a eventi formativi, pubblicazioni, supervisione tirocinio): relazioni a eventi formativi $>> 3$ crediti, di cui il 25% deontologici: $3 \times 25\% = 0,75$ arrotondato all'intero superiore = 1 $>>$ attribuzione di 3 crediti ordinari + 1 credito deontologico.

PARTE VIII – SPECIFICHE PER ALCUNE ATTIVITÀ FORMATIVE

19. Formazione asincrona a distanza (FAD) e criteri specifici

1. I corsi di formazione asincrona a distanza (FAD) possono essere autorizzati solo dal Consiglio nazionale e sono validi ai fini dell'obbligo formativo solo se:

a. accreditati esclusivamente ex ante da parte del Consiglio nazionale, ad eccezione dei corsi frequentati all'estero, per i quali si applica l'art. 12, comma 5;

b. progettati con attenzione alla qualità didattica, fruibilità dei contenuti, aggiornamento scientifico, tracciabilità delle presenze e verifica dell'apprendimento;

c. realizzati mediante piattaforme digitali affidabili e sicure, conformi alla normativa sulla protezione dei dati personali;

d. prevedono una verifica dell'apprendimento;

e. sono frequentati al 100% della durata con superamento del test finale.

2. La domanda di accreditamento della formazione a distanza asincrona (FAD) da parte del soggetto autorizzato o convenzionato deve avvenire esclusivamente a mezzo della Piattaforma Nazionale ed esplicitare i seguenti elementi caratterizzanti:

a. descrizione introduttiva del corso;

b. caratteristiche tecniche della piattaforma utilizzata, modalità di erogazione dei contenuti (video, audio, testi), strumenti per la tracciabilità dell'effettiva partecipazione, predisposizione del materiale didattico;

c. programma completo dell'attività formativa, con eventuale suddivisione in moduli e relativi docenti, e indicazione dei tempi di fruizione. I materiali in formato esclusivamente testuale (esercitazioni, letture) non devono superare il 40% del tempo complessivo di consultazione;

d. credenziali di accesso (o sistemi equivalenti) per consentire la fase valutativa da parte della Commissione Consultiva nazionale;

e. modalità della verifica dell'apprendimento, specificando numero – almeno 1 domanda per ogni credito richiesto – e tipologia dei quesiti e la soglia di superamento della verifica, comunque non inferiore all'80% di risposte corrette;

f. dichiarazione relativa alla sicurezza, affidabilità e protezione dei dati per i partecipanti.

3. I contenuti della FAD:

a. non possono consistere nella mera riproduzione di testi già pubblicati;

b. devono riportare puntuali riferimenti bibliografici secondo gli standard internazionali;

c. devono essere basati su evidenze scientifiche riconosciute;

d. devono essere costantemente aggiornati in caso di modifiche normative o scientifiche. In caso contrario, il corso deve essere ritirato dalla piattaforma con adeguata informazione ai partecipanti. Modifiche non sostanziali, che non alterino i contenuti del corso potranno essere apportate, previa comunicazione motivata al Consiglio nazionale.

4. La verifica dell'apprendimento deve essere obbligatoria e può essere effettuata solo dopo la fruizione completa dei conte-

nuti, eventualmente organizzati in moduli. Il termine ultimo per sostenere la verifica dell'apprendimento non può essere successivo al termine di validità dell'accREDITAMENTO.

5. Il periodo di validità dell'accREDITAMENTO non può essere superiore a 12 (dodici) mesi, prorogabile a istanza di parte mediante presentazione di una dichiarazione sul mantenimento dell'adeguatezza dei contenuti. Ciascuna proroga non può essere superiore a 12 (dodici) mesi.

6. Per l'attestazione e la registrazione dei crediti vale quanto disposto all'art. 12, comma 1, lettera d).

20. Formazione sul campo

1. La formazione sul campo (FSC) è un'attività programmata e strutturata prevalentemente all'interno del contesto di lavoro, dalla quale si sviluppa un'opportunità di apprendimento in esperienze di riflessione sulle pratiche, di ricerca, di costruzione di programmi finalizzati allo sviluppo e al miglioramento dei modelli operativi, dei processi di cura e degli strumenti di lavoro, attraverso attività, individuali o di gruppo, che favoriscono lo sviluppo delle competenze professionali e di comportamenti organizzativi più appropriati e innovativi. Per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi deve, necessariamente:

a. essere organizzata da un soggetto autorizzato o convenzionato o che abbia stipulato accordi o protocolli con i Consigli dell'Ordine, ai sensi degli articoli 15 e 16 del presente Regolamento;

b. prevedere obiettivi tecnico-professionali, organizzativi o relazionali e specifici output (relazioni, buone prassi, accordi, protocolli, ecc.);

c. avere durata minima di 10 (dieci) ore;

d. prevedere adeguati strumenti di valutazione.

2. La richiesta di accREDITAMENTO di eventi di formazione sul campo deve avvenire unicamente ex ante, attraverso la Piattaforma Nazionale. L'accREDITAMENTO compete al Consiglio nazionale o al Consiglio territoriale in base ai criteri di cui all'art. 11, commi 5 e 6.

3. L'istanza deve descrivere il progetto di formazione sul campo esplicitando i seguenti elementi caratterizzanti:

a. obiettivi: acquisizione di competenze, miglioramenti organizzativi, elaborazione di prassi, accordi, ecc.;

b. setting dell'apprendimento: gruppo del proprio servizio, gruppo di ricerca, gruppo multiprofessionale, gruppi interistituzionali, in presenza, online, ecc.;

c. caratteristiche dell'attività: osservazione, esercitazioni, di elaborazione o di ricerca, ecc.;

d. tempi: inizio e termine del progetto, durata in ore;

e. output attesi: acquisizione di competenze, abilità o capacità, documenti come report, buone prassi, ricerca, accordi, ecc.;

f. modalità e strumenti della valutazione: autovalutazione, valutazione tra pari, tramite questionari, focus group, ecc.;

PARTE IX – CONTROLLI

21. Controlli sull'adempimento dell'obbligo formativo

1. Con il regolamento di cui al precedente art. 7, comma 1, lett. k e l, i Consigli territoriali disciplinano le modalità di controllo a campione delle autocertificazioni presentate dagli iscritti e di monitoraggio sistematico sull'adempimento dell'obbligo formativo. Tali modalità devono comunque assicurare su base annua un controllo su un numero di professionisti almeno pari al 10% del numero di iscritti all'Albo professionale gestito dal Consiglio territoriale alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento.

2. Al fine dell'avvio del procedimento disciplinare secondo le norme contenute nel regolamento sull'esercizio della funzione disciplinare locale, i Consigli territoriali segnalano al Consiglio Territoriale di Disciplina:

a. entro il 30 giugno del primo anno del triennio formativo successivo a quello oggetto di segnalazione, gli iscritti che, nel triennio formativo oggetto di segnalazione, abbiano conseguito fino a un terzo dei crediti obbligatori;

b. entro il 31 dicembre del secondo anno del triennio formativo successivo a quello oggetto di segnalazione, gli iscritti che, nel triennio formativo oggetto di segnalazione, non abbiano recuperato i crediti formativi obbligatori secondo quanto disposto dall'art. 5;

c. entro il 31 dicembre del terzo anno del triennio formativo successivo a quello oggetto di segnalazione, gli iscritti che, nel triennio formativo oggetto di segnalazione, non abbiano conseguito tutti i crediti obbligatori.

22. Controlli sui soggetti autorizzati e convenzionati

1. Le dichiarazioni e autocertificazioni presentate dai soggetti autorizzati sono soggette a verifica a campione in ordine alla loro veridicità. Con apposita delibera, il Consiglio nazionale stabilisce la periodicità e la modalità di svolgimento delle verifiche. In ogni caso, tali verifiche devono comunque assicurare, su base annua, un controllo su un numero di soggetti autorizzati almeno pari al 10% del numero di soggetti autorizzati e censiti nel Registro al momento di effettuazione del controllo.

2. Fermo quanto precede, il Consiglio nazionale si riserva di chiedere a qualsiasi soggetto autorizzato o con esso convenzionato, nel corso del periodo di validità dell'autorizzazione o della convenzione, la trasmissione entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta:

- di un'autocertificazione del mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di istanza di autorizzazione;

- di una relazione annuale di verifica con breve descrizione delle attività formative organizzate ed effettivamente realizzate, del numero complessivo di assistenti sociali che hanno partecipato all'attività formativa da esso organizzata e delle modalità di valutazione dei corsi adottate. In ogni caso, tali verifiche devono comunque assicurare, su base annua, un controllo su un numero di soggetti autorizzati e convenzionati almeno pari al 5% del numero di soggetti autorizzati e convenzionati censiti nel Registro al momento di effettuazione del controllo.

Il mancato o incompleto riscontro o il mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente è motivo di revoca dell'autorizzazione, previo parere del Ministero vigilante, o di risoluzione della convenzione.

3. Con il regolamento di cui al precedente art. 7, comma 1, lettere k e l, i Consigli territoriali disciplinano le modalità di controllo a campione e di verifica dei requisiti dei soggetti con loro convenzionati.

PARTE X – DISPOSIZIONI FINALI

23. Efficacia ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio nazionale con delibera n. 212 del 13 ottobre 2025, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e sul sito istituzionale del Consiglio nazionale.

2. Le disposizioni del presente Regolamento sono efficaci a partire dal triennio 2026–2028 e, in particolare, dal 1° gennaio 2026.

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto Ministeriale 27 luglio 2026 – Integrazione della Commissione esaminatrice per il concorso a 450 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 2025.

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2025 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 450 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 2026 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 450 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 2026 con il quale sono stati nominati il Presidente della Commissione esaminatrice e i componenti della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 5 giugno 2026 con il quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 2026, con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice,

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 22 luglio 2026, con la quale è stato integrato, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 160/2006 come novellato dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023, l'elenco dei componenti titolari della Commissione esaminatrice.

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 450 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 2025 è così integrata:

Nicolò CRASCI, Consigliere della Corte di Appello di Catania;

Tiziana COCCOLUTO, Giudice del Tribunale di Roma;

Roberto CAPPITELLI, Consigliere della Corte di Appello di Bari;

Andrea PALAZZOLO, professore Associato dell'Università degli Studi della Calabria;

Luigi PELLICCIA, avvocato del foro di Siena.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1, 4 e 7 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2026 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 27 luglio 2026

Il Ministro
CARLO NORDIO

Decreto Ministeriale 30 luglio 2026 – Modifica Commissione esaminatrice del concorso a 450 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 2025.

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2025 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 450 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 2026 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 450 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 2026 con il quale sono stati nominati il Presidente della Commissione esaminatrice e i componenti della Commissione esaminatrice;

Visti i decreti ministeriali 5 giugno 2026 e 10 luglio 2026 con i quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 2026 con il quale è stato integrato, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 160/2006 come novellato dalla legge 112/2023, l'elenco dei componenti titolari della Commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 29 luglio 2026, con la quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice, a seguito delle dimissioni del prof. Andrea Palazzolo

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 450 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 ottobre 2025 è così modificata:

la prof.ssa Loredana Strianese, professoressa associata dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è nominata componente effettiva, in sostituzione del prof. Andrea Palazzolo, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1, 4 e 7 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2026 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 30 luglio 2026

Il Ministro

CARLO NORDIO

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive

DD.PP.RR. 19.06.2026 - REG. C.C. 06.07.2026

Decreta la nomina a Presidente della Corte d'Appello di Campobasso, a sua domanda, del dott. Guido CAMPLI – nato a Pescara il 31 agosto 1962 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Chieti, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, a sua domanda, della dott.ssa Monica GARULLI – nata a San Gallo il 19 aprile 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte d'Appello di Messina, a sua domanda, della dott.ssa Concetta MAIORE – nata a Siracusa il 5 dicembre 1960 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Siracusa, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

DD.PP.RR. 06.07.2026 - REG. C.C. 30.07.2026

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Perugia, a sua domanda, della dott.ssa Cecilia ANGRISANO – nata a Piano di Sorrento il 27 aprile 1964 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di L'Aquila, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Tempio Pausania, a sua domanda, della dott.ssa Caterina INTERLANDI – nata a Milano il 10 marzo 1964 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente assegnata alle funzioni di Presidente di Sezione del Tribunale di Tempio Pausania, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Trani, a sua domanda, del dott. Saverio Umberto DE SIMONE – nato a Molfetta il 9 febbraio 1960 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Bari, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

DD.PP.RR. 27.07.2026 - REG. C.C. 30.07.2026

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Napoli, a sua domanda, della dott.ssa Gabriella Maria CASELLA – nata a Caserta il 26 settembre 1959 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Ancona, a sua domanda, del dott. Guido FEDERICO – nato a Messina il 6 settembre 1961 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Ancona, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Perugia, a sua domanda, della dott.ssa Teresa GIARDINO – nata a Cotronei il 4 ottobre 1962 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Giudice di Perugia, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di BARI, a sua domanda, della dott.ssa Maria MITOLA – nata a Judibana il 25 agosto 1961 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Bari, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sassari, a sua domanda, del dott. Antonio Pietro SPANU – nato a Sassari il 25 giugno 1962 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Sassari, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferma funzioni direttive

DD.PP.RR. 24.06.2026 - REG. C.C. 06.07.2026

Decreta di confermare la dott.ssa Maria NAVARRO – nata a Napoli il 7 aprile 1960 – nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto con decorrenza dal 18 novembre 2024.

Decreta di confermare il dott. Paolo Giuseppe Sabino VADALÀ – nato a Crotone il 18 luglio 1958 – nell’incarico di Presidente del Tribunale di Macerata con decorrenza dal 20 luglio 2025.

DD.PP.RR. 06.07.2026 - REG. C.C. 30.07.2026

Decreta di confermare la dott.ssa Claudia CARAMANNA – nata a Palermo il 18 novembre 1967 – nell’incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, con decorrenza dal 30 luglio 2025.

Decreta di confermare il dott. Roberto RIGGIO – nato a Palermo il 6 gennaio 1964 – nell’incarico di Presidente del Tribunale di Gela, con decorrenza dall’11 agosto 2025.

DD.PP.RR. 27.07.2026 - REG. C.C. 30.07.2026

Decreta la conferma del dott. Alessandro D’ALESSIO – nato a Pannarano il 1° ottobre 1961 – nell’incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari con decorrenza dal 22 settembre 2025.

Decreta di confermare il dott. Gabriele PACI – nato a Roma il 6 agosto 1958 – nell’incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con decorrenza dal 18.8.2025

Decreta di confermare il dott. Guido VECCHIONE – nato a Nola il 19 luglio 1961 – nell’incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Sassari, con decorrenza dal 26.03.2025.

Conferimento funzioni

D.M. 16.06.2026

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Salerno, settore penale, a sua domanda, del dott. Giovanni DE ANGELIS – nato a Castellammare di Stabia il 28 marzo 1970 – magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

DD.MM. 08.07.2026

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Napoli, settore penale, a sua domanda, del dott. Luigi BUONO – nato a Napoli il 14 giugno 1969 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d’Appello di Napoli, settore penale, a sua domanda, del dott. Furio CIOFFI – nato a Napoli il 22 febbraio 1972 – magistrato di settima

valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Gabriella GALLUCCI – nata a Napoli il 12 gennaio 1969 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Napoli, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Rossella MARRO – nata a Napoli il 12 giugno 1969 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del tribunale di Napoli Nord in Aversa, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Luisa TOSCANO – nata a Napoli il 12 marzo 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

DD.MM. 28.07.2026

Decreta la nomina a Presidente della Sezione Lavoro presso il Tribunale di Bari, a sua domanda, della dott.ssa Angela ARBORE – nata a Bari il 30 agosto 1964 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Trani, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Reggio Calabria, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Caterina ASCIUTTO – nata a Reggio di Calabria l’8 luglio 1975 – magistrato di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Messina, a sua domanda, della dott.ssa Antonella BARREIRA – nata a Catania l’8 gennaio 1975 – magistrato di quinta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Sezione lavoro del Tribunale di Roma, a sua domanda, della dott.ssa Donatella CASABLANCA – nata a Teramo il 17 febbraio 1960 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di appello di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Cagliari, settore penale, a sua domanda, del dott. Alessandro CASTELLO – nato a Cagliari il 31 ottobre 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Cagliari, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Torino, settore civile, a sua domanda, della dott.ssa Chiara COMUNE – nata a Torino il 6 luglio 1972 – magistrato di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Sezione GIP del Tribunale di Palermo, a sua domanda, della dott.ssa Antonella CONSIGLIO – nata a Palermo il 4 settembre 1959 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente Aggiunto della sezione GIP del Tribunale di Palermo, previo conferimento delle funzioni semidirettive elevate giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Messina, settore penale, a sua domanda, del dott. Sebastiano Fabio DI GIACOMO BARBAGALLO – nato a Catania il 6 dicembre 1968 – magistrato di sesta valutazione, attualmente giudice del Tribunale di Catania, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Catanzaro, settore civile, a sua domanda, del dott. Vincenzo DI PEDE – nato a Sora il 3 aprile 1965 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Giudice del Tribunale di Castrovillari, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Nola, settore civile, a sua domanda, del dott. Francesco Paolo FEO – nato a Benevento il 26 ottobre 1969 – magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Appello di Perugia, settore civile, a sua domanda, del dott. Andrea LAMA – nato a Bologna il 6 marzo 1963 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, a sua domanda, della dott.ssa Rossella MASI – nata a Roma il 21 dicembre 1967 – magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, del dott. Antonio NEGRO – nato a Veglie il 4 aprile 1965 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Brindisi, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione Lavoro del Tribunale di Trani a sua domanda, della dott.ssa Elvira Antonia PALMA – nata a Bari l'11 giugno 1968 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice della Sezione Lavoro della Corte di appello di Bari, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d'appello di Roma, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Paola ROJA – nata a Udine il 15 ottobre 1961 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Palermo, settore penale, a sua domanda, del dott. Fernando SESTITO – nato a Catanzaro il 17 maggio 1966 – magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di appello di Palermo, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Conferma incarico

DD.MM. 28.07.2026

Decreta di confermare il dott. Sergio COLAIOCCO – nato a Roma il 10 maggio 1965 – nell'incarico di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma, con decorrenza dal 16.11.2025.

Decreta la conferma del dott. Piero Francesco DE PIETRO – nato ad Avellino il 20 giugno 1961 – nell'incarico di Presidente della Sezione Lavoro presso la Corte di Appello di Napoli, con decorrenza dal 19.4.2026.

Decreta la conferma della dott.ssa Cecilia DE SANTIS – nata a Roma il 30 novembre 1958 – nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Roma, con decorrenza dal 4 maggio 2026.

Decreta la conferma del dott. Raffaele FERRARO – nato a Cosenza il 6 novembre 1961 – nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Verona, con decorrenza dall' 8.4.2026.

Decreta la conferma della dott.ssa Elena Gavina MELONI – nata a Sassari il 24 novembre 1968 – nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Nuoro, con decorrenza dal 16 maggio 2026.

Decreta la conferma del dott. Guido PANI – nato a Cagliari il 14 maggio 1960 – nell’incarico di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Cagliari, con decorrenza dal 12 ottobre 2025.

Decreta la conferma del dott. Fabio Ignazio Luigi SCAVONE – nato a Catania il 19 agosto 1961 – nell’incarico di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Catania, con decorrenza dal 6 maggio 2026.

Richiamo in ruolo

DD.MM. 27.07.2026

Decreta il trasferimento del dott. Luca FORTELEONI – nato a Cagliari il 29 dicembre 1967 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori ruolo presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con le funzioni di sostituto procuratore, previo richiamo nel ruolo organico della magistratura.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristiana MACCHIUSI – nata a Roma il 12 giugno 1969 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente collocata fuori ruolo presso l’Ambasciata d’Italia in Bucarest, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con le funzioni di sostituto procuratore, previo richiamo nel ruolo organico della magistratura.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto TARTAGLIA – nato a Napoli il 5 aprile 1982 – magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori ruolo presso l’Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA), a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, con le funzioni di sostituto procuratore, previo richiamo nel ruolo organico della magistratura.

D.M. 06.08.2026

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Ferdinando BUATIER DE MONGEOT – nato negli Stati Uniti il 24 luglio 1969 – magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso International Monitoring Operation in qualità di Osservatore Internazionale a Tirana (Albania) e la riassegnazione dello stesso al Tribunale di Genova, con le funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Collocamento fuori ruolo

D.M. 06.08.2026

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Jone GALASSO – nata a Napoli il 5 maggio 1989 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda va-

lutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, per essere destinata, con il suo consenso, al Gabinetto del Ministro della Giustizia, ufficio di diretta collaborazione, con funzioni amministrative.

Conferma fuori ruolo

D.M. 27.07.2026

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Paola Romana LODOLINI – nata a Roma il 29 giugno 1970 – magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente in posizione di fuori ruolo presso l’Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia in qualità di magistrato addetto, per essere nominato, con il suo consenso, Vice Capo del Dipartimento per l’innovazione tecnologica del Ministero della Giustizia.

D.M. 04.08.2026

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Assunta TILLO – nata a Caserta il 19 marzo 1973 – magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente in posizione di fuori ruolo presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia con funzioni amministrative, per essere nominata, con il suo consenso, Direttore dell’Ufficio per il coordinamento dei rapporti con il Parlamento, istituito nell’ambito del Gabinetto del Ministro della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione).

Riassegnazione sede

D.M. 06.08.2026

Decreta la riassegnazione del dott. Salvatore CASIELLO – nato a Biccari il 9 novembre 1959 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, al Tribunale di Foggia, con le funzioni di Presidente della Sezione lavoro, fino al completamento dell’ottennio di legge, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Trasferimenti

DD.MM. 21.07.2026

Decreta il trasferimento del dott. Pasquale Gaspare ESPOSITO – nato a Foligno il 27 giugno 1986 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessia GRENNAN – nata a Genova il 21 marzo 1990 – magistrato ordinario che ha

conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona, con le medesime funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Samuela Maria LO MARTIRE – nata a Brindisi il 19 aprile 1989 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, con le medesime funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Livia ORLANDO – nata a Brindisi il 25 giugno 1970 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, con le medesime funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Federico SARDEGNA – nato a Perugia il 10 febbraio 1987 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena TRES – nata a Venezia il 2 ottobre 1981 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, con le medesime funzioni.

DD.MM. 23.07.2026

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella DIANA – nata a Caserta il 22 agosto 1984 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eleonora GUERRA – nata a Moncalieri il 19 gennaio 1988 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con le medesime funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria PORCELLI – nata a Napoli il 19 giugno 1990 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca SACCONI – nata a Caserta il 23 marzo 1984 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in via temporanea, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con le funzioni di sostituto procuratore.

DD.MM. 28.07.2026

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta AGOSTINI – nata a Roma il 2 febbraio 1981 – magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eugenia MIRANI – nata a Venezia-Mestre il 26 luglio 1964 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pisa, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Pisa, con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Patrizia MUCCIACIOTO – nata a Campobasso il 14 settembre 1983 – magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra RICCIO – nata a Napoli il 23 novembre 1988 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina SALVATI – nata a Napoli il 25 settembre 1987 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, con le funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento del dott. Simone SILVESTRI – nato a Pisa il 19 novembre 1965 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lucca, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Pisa, con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

**Trasferimenti
in applicazione dell'art. 10-bis del R.D. 30.01.1941, n. 12**

DD.MM. 28.07.2026

Decreta il trasferimento della dott.ssa Irene COLLADET – nata a Montebelluna il 2 marzo 1985 – magistrato ordi-

nario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Belluno, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, al Tribunale di Vicenza con le funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 1 comma 5 L. 133/98, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e, comunque, non oltre sei mesi dall'adozione della delibera emessa in data 8 luglio 2026, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara D'ALFONSO – nata a Pescara il 21 luglio 1982 – magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lanciano, a sua domanda, al Tribunale di Chieti, con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e, comunque, non oltre sei mesi dall'adozione della delibera emessa in data 15 luglio 2026, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia DI NUNZIO – nata a Sesto San Giovanni il 17 dicembre 1992 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Vasto, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e, comunque, non oltre sei mesi dall'adozione della delibera emessa in data 8 luglio 2026, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto GALLI – nato a Manfredonia il 28 agosto 1981 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, con le funzioni di sostituto procuratore, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della delibera emessa in data 8 luglio 2026, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona MANNA – nata a Roma il 25 novembre 1987 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di Sorveglianza di Bologna, a sua domanda, al Tribunale di Bologna, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e, comunque, non oltre sei mesi dall'adozione della delibera emessa in data 15 luglio 2026, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Matteo Giovanni MORESCO – nato a Milano il 13 maggio 1992 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Parma, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Bergamo con le funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 1, comma 5, L. 133/98, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento

sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e, comunque, non oltre sei mesi dall'adozione della delibera emessa in data 15 luglio 2026, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Trasferimento procuratore europeo delegato

DD.MM. 27.07.2026

Decreta il trasferimento del dott. Maurizio ASCIONE – nato a Napoli il 28 luglio 1972 – magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità – attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a sua disponibilità, alla sede della Procura della Repubblica di Roma, con le funzioni di procuratore europeo delegato.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annita SORTI – nata a Monselice il 22 maggio 1965 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità – attualmente fuori ruolo presso European Union Advisory in Ukraine, a sua disponibilità, alla sede della Procura della Repubblica di Roma, con le funzioni di procuratore europeo delegato, previo richiamo nel ruolo organico della magistratura.

Pianta organica flessibile

D.M. 28.07.2026

Decreta la destinazione del magistrato di pianta organica flessibile, dott.ssa Mariachiara SANNINO – nata a Napoli il 2 febbraio 1987 – al Tribunale di Vallo della Lucania in sostituzione della dott.ssa Marianna Frangioia, dal 21.5.2026 e fino al termine del periodo di astensione obbligatoria o facoltativa per gravidanza/maternità della stessa, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) circ.

Sedi disagiate

D.M. 08.07.2026

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona GRAZIUSO – nata a Castellammare di Stabia l'8 ottobre 1985 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, al Tribunale di Bergamo con le funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 1, comma 5, L. 133/98.

DD.MM. 28.07.2026

Decreta il trasferimento del dott. Alberto CAPRIOLI – nato a Roma il 15 giugno 1972 – magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Vicenza con le funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Alberto CIANFARINI – nato a Roma il 21 ottobre 1962 – magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elsie CLEMEN-TE – nata a Napoli l’8 dicembre 1990 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rita Pasqualina CURCI – nata a Lucera il 22 maggio 1964 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona GRAZIOSO – nata a Castellammare di Stabia l’8 ottobre 1985 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98, previa revoca del D.M. 8 luglio 2026 con il quale è stata trasferita al Tribunale di Bergamo.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Margherita GRIPPO – nata a Barletta il 26 maggio 1966 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo Pietro MAZZA – nato a Milano l’11 marzo 1972 – magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Vicenza con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco MESSINA – nato a Barletta il 22 settembre 1962 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Lecce, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Gabriele MONTEFUSCO – nato a Napoli il 17 febbraio 1982 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo SAVOIA – nato a Venosa il 12 giugno 1985 – magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le funzioni di sostituto procuratore, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto SCILLITANI – nato a Foggia il 6 novembre 1968 – magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Matera, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, al Tribunale di Foggia con le funzioni di giudice, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi SPEDALIERE – nato a Torre Annunziata l’8 settembre 1978 – magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, d’ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa con le funzioni di sostituto procuratore, ai sensi dell’art. 1 comma 5 L. 133/98.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 03.12.2025 - V.to U.C.B. 22.12.2025

Decreta che al dott. Enrico PAVONE, nato a Torino il 4.12.1969, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall’ 1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 09.02.2026 - V.to U.C.B. 18.02.2026

Decreta che al dott. Enrico SCHIAVON, nato a Padova il 13.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 09.02.2026 - V.to U.C.B. 19.02.2026

Decreta che al dott. Antonio CANTARELLA, nato ad Agropoli il 6.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11.02.2026 - V.ti U.C.B. 05.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Barbara BENNATO, nata a Chieti il 25.9.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocata fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra FERRIGNO, nata a Napoli il 24.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 23.02.2026 - V.to U.C.B. 05.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Innocenza VONO, nata a Valenza il 25.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di Presidente di sezione del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24.02.2026 - V.to U.C.B. 03.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Rossana GUZZO, nata a Palermo il 8.10.1970, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24.02.2026 - V.to U.C.B. 05.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Paola FERRARI BRAVO, nata a Palestrina il 14.10.1970, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 05.03.2026 - V.ti U.C.B. 17.03.2026

Decreta che al dott. Luciano CIAFARDINI, nato a Napoli il 13.2.1970, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di assistente di studio presso la Corte Costituzionale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Alessandro DAL TORRIONE, nato a Viareggio il 1° 6.1968, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Alberto DAVICO, nato ad Aosta il 14.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di Presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 04.06.2026 - V.to U.C.B. 19.06.2026

Decreta che alla dott.ssa Anna PERRELLI, nata a Bari il 31.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di Presidente di sezione del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24.2.2021, il trattamento

to economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^a – sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 24.2.2022 (HH07 – cl. 8^a – sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.2.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 27.11.2025 - V.to U.C.B. 09.12.2025

Decreta che alla dott.ssa Monia DI MARCO, nata a Teramo il 14.6.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 11.02.2026 - V.to U.C.B. 26.02.2026

Decreta che alla dott.ssa Emilia DI PALMA, nata a Napoli il 15.6.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11.02.2026 - V.ti U.C.B. 27.02.2026

Decreta che alla dott.ssa Marina CAVALLO, nata ad Altamura il 3.10.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Irina Alice GROSSI, nata a Milano il 30.3.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ines RIGOLI, nata a Reggio Calabria il 7.1.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, nata a Capaccio il 10.8.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 11.02.2026 - V.to U.C.B. 28.02.2026

Decreta che alla dott.ssa Maria Luisa BUONO, nata ad Avelino il 20.1.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 24.02.2026 - V.ti U.C.B. 19.03.2026

Decreta che al dott. Marco GALESI, nato a Bari il 27.3.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Letizia PLATE’, nata a Cremona il 22.1.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, la quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 24.02.2026 - V.to U.C.B. 24.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Arianna BUSATO, nata a Milano il 4.4.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 11.03.2026 - V.ti U.C.B. 24.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Cristina MAZZUOCOLO, nata a Roma il 27.9.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la

quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca STILLA, nata a San Marco in Lamis il 27.10.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Fabrizio SURIANO, nato a Roma il 30.3.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11.03.2026 - V.ti U.C.B. 30.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Francesca ARATARI, nata a Velletri il 23.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Sabrina CALABRESE, nata a Napoli il 17.11.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Simona CANGIANO, nata a Napoli il 14.10.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4° – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 21.04.2026 - V.to U.C.B. 14.05.2026

Decreta che alla dott.ssa Linda VACCARELLA, nata a Terracina il 23.7.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocata fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni di Vice Capo dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4^o – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1^o.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 04.05.2026 - V.to U.C.B. 14.05.2026

Decreta che al dott. Ennio TRIVELLI, nato a Futani il 19.1.1974, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4^o – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1^o.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 04.06.2026 - V.to U.C.B. 19.06.2026

Decreta che alla dott.ssa Barbara DE MUNARI, nata a Pordenone il 15.5.1974, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. H H06 – cl.8^a – sc.4^o – con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1^o.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 23.02.2026 - V.to U.C.B. 05.03.2026

Decreta di riconoscere al dott. Nicola DE CARIA, nato a Vibo Valentia il 9.12.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto è inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli è corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Piera Cristina GIANNUSA, nata a Palermo il 5.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto è inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli è corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.02.2026 - V.ti U.C.B. 17.03.2026

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa Maria BOVA, nata a Reggio Calabria il 28.8.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia ZANNINI, nata a Modena il 31.1.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 05.03.2026 - V.to U.C.B. 17.03.2026

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna MULTARI, nata a Maniago il 1°.10.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1°.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 14.04.2026 - V.ti U.C.B. 14.05.2026

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo AUTIZI, nato a Roma il 20.9.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella DI PALO, nata a Napoli il 20.2.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca FIDELIO, nato a Ciriè il 20.7.1984, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita LOJODICE, nata a Napoli il 26.11.1985, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano NEGRO, nato ad Augusta il 12.4.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni SPINELLI, nato a Napoli il 27.10.1984, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, con funzioni amministrative presso la segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 15.04.2026 - V.ti U.C.B. 14.05.2026

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Letizia ALOISIO, nata a Crotone il 17.9.1984, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall’1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fortuna BASILE, nata a Napoli il 20.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall'1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa BONANZINGA, nata a Messina il 15.4.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall'1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15.04.2026 - V.ti U.C.B. 18.05.2026

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Aurelia CAPORALE, nata a Napoli il 9.5.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall'1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annamaria FERRAILOLO, nata a Sarno il 17.6.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall'1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca PREZIOSI, nata a Teramo il 9.7.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall'1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 20.05.2026 - V.to U.C.B. 19.06.2026

Decreta di riconoscere al dott. Luca ROSSETTI, nato a Castellammare di Stabia il 24.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di

giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2025.

Al compimento di un anno di servizio dal 2.5.2025, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 2.5.2026 deve essere corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 95.497,82 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 – cl. 7) maturerà il 2.5.2027 e verrà economicamente attribuita dall'1.5.2027.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 12.02.2026 - V.ti U.C.B. 26.02.2026

Decreta che alla dott.ssa Rachele DUMELLA DE ROSA, nata a Napoli l'1.6.1990, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Fabrizio FURNARI, nato a Milano il 3.8.1993, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Domenico GALLI, nato a Milano il 21.2.1989, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria LOMBARDI STOCCHETTI, nata a Milano il 17.11.1990, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Noemi MANCINI, nata a Fondi il 15.12.1990, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ilaria MONTANARO, nata a Bari il 19.6.1988, magistrato ordinario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell’Ufficio di sorveglianza di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall’1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Enrica POLI, nata a Gardone Val Trompia il 14.10.1980, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall’1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 17.02.2026 - V.to U.C.B. 17.03.2026

Decreta che al dott. Adriano BOLLANI, nato a Torino il 28.6.1990, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall’1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 17.02.2026 - V.ti U.C.B. 19.03.2026

Decreta che al dott. Francesco DELÙ, nato a Torino il 23.10.1989, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall’1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giulia ESTORELLI, nata a Segrate il 1° 12.1992, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Sondrio, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall’1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Chiara GRECO, nata a Napoli il 6.7.1994, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall’1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco Pio LASALVIA, nato a San Giovanni Rotondo il 7.1.1993, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Claudia MALAFRONTI, nata a Napoli il 27.1.1986, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosaria MULTARI, nata a Polistena il 24.4.1987, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Generoso VALITUTTI, nato a Napoli il 1° 9.1989, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Davide VISCONTI, nato a Eboli il 6.11.1985, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 24.02.2026 - V.to U.C.B. 27.02.2026

Decreta che al dott. Gianluca MULÀ, nato a Catania il 13.1.1992, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 24.02.2026 - V.ti U.C.B. 05.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Antonella CIRAULO, nata a Corleone il 18.6.1989, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca DE MARINIS, nata a Napoli il 17.3.1992, magistrato ordinario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Marco PONSIGLIONE, nato a Napoli il 6.7.1992, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Isernia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Paolo ROMANO, nato a Roma il 29.4.1991, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 03.03.2026 - V.to U.C.B. 17.03.2026

Decreta che al dott. Marco BRAVACCINI, nato a Roma il 1°.12.1975, magistrato ordinario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 05.03.2026 - V.ti U.C.B. 17.03.2026

Decreta che al dott. Alberto CAPPELLINI, nato a Prato il 2.10.1990, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giannangelo Maria FAGNANI, nato a Milano il 2.11.1988, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 05.03.2026 - V.to U.C.B. 19.03.2026

Decreta che alla dott.ssa Federica LUNARI, nata a Rieti il 16.9.1985, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 27.05.2026 - V.to U.C.B. 19.06.2026

Decreta che al dott. Luca BERTOLA, nato a Torino l'1.8.1991, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.3.2025.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.3.2025, lo stipendio annuo lordo di € 61.647,12 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva, maturata il 2.10.2025 (HH04 – cl. 1 – con anzianità economica di anni 2), è corrisposta dall'1.10.2025.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Conferimento funzioni giurisdizionali

D.M. 23.06.2026 - V.to U.C.B. 14.07.2026

Decreta che la dott.ssa Livia PERONACI, nata a Roma l'8.11.1992, nominata con D.M. 22.10.2024 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano con funzioni di sostituto procuratore.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22.10.2025 lo stipendio annuo lordo di € 42.578,29 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 22.10.2027 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1.10.2027.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali, al suddetto magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato ordinario

D.M. 03.07.2026 - V.to U.C.B. 10.07.2026

Decreta che i sottoindicati 412 vincitori del concorso a 400 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 8.4.2024, sono nominati magistrati ordinari e destinati, per il prescritto periodo di tirocinio, alla sede a fianco di ciascuno indicata.

Ai predetti è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 30.947,41 (HH02 cl. 0) oltre agli assegni continuativi previsti dalla legge.

Ai medesimi compete inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della Legge 19 febbraio 1981, n. 27, nella misura annua lorda di € 8.037,97.

Trascorso il periodo di tirocinio, la suddetta indennità dovrà essere attribuita nella misura intera come da prontuario, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali.

Le competenti Ragionerie Territoriali dello Stato provvederanno al relativo adeguamento a seguito di comunicazione della presa di possesso nelle funzioni giurisdizionali.

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
1	RODES	LUCA	11/02/1998	VENARIA REALE	TORINO
2	AMATO	ANTONIO	13/02/1997	ACERRA	NAPOLI
3	SPELTA	DIANA	29/12/1998	ROMA	MILANO
4	FELICIONI	SANDRO	11/11/1994	ASCOLI PICENO	ANCONA
5	D'AURIA	CATELLO	15/01/1999	NOCERA INFERIORE	NAPOLI
6	DONA'	GIOVANNI	02/09/1997	TREVISO	VENEZIA
7	PARIS	GIORGIA	31/01/1997	MILANO	MILANO
8	IOSCA	GAETANO	08/09/1990	POTENZA	FIRENZE
9	MESSUTI	FEDERICO	02/08/1999	BOLOGNA	BOLOGNA
10	MELDOLESI	FRANCESCA	17/02/2000	ROMA	ROMA
11	DE FRANCESCHI	GIUDITTA	28/04/1997	CAMPOSAMPIERO	VENEZIA
12	COLASANTO	FEDERICO	09/03/1996	BARI	BARI
13	PICCALUGA	ANDREA	29/05/1999	GENOVA	GENOVA
14	BUCCI	NUNZIA	29/03/1972	BARI	BARI
15	AMBROSINO	PIETRO	03/11/1993	MASSA DI SOMMA	NAPOLI
16	SPAGNUOLO	GABRIELLA	29/12/1998	ACQUAVIVA DELLE FONTI	ROMA
17	LEVI	ANNA	26/03/1991	TORINO	TORINO
18	GIACCARI	ALESSANDRA	14/01/2000	MESAGNE	TORINO
19	AMATUCCI	ROSA	12/09/1999	NAPOLI	SALERNO
20	CIONI	MATTEO	23/05/1995	BOLOGNA	BOLOGNA
21	SCORDAMAGLIA	FRANCESCA	07/06/1991	SPOLETO	ROMA
22	RAIMO	GRAZIA	06/06/1995	CANOSA DI PUGLIA	BARI
23	D'AURIA	LORENZO	11/10/1997	SAN MINIATO	FIRENZE
24	CERAOLO	BENEDETTA	14/06/1997	CASSANO ALLO IONIO	ROMA
25	ARAIMO MORSELLI	BEATRICE	08/11/1996	ROMA	ROMA
26	FORTE	SARA	04/10/1996	ROMA	FIRENZE
27	STINCHELLI	ELENA	11/02/1996	TERNI	MILANO
28	GIALLONGO	ALDO	15/12/1994	FIRENZE	FIRENZE
29	FORMELLI	ANNA CHIARA	29/05/1991	BOLOGNA	MILANO
30	GIANNONE	FRANCESCO	03/08/1997	TORINO	TORINO
31	MORANA	JOHN	04/05/1989	RAGUSA	CATANIA
32	PULITANÒ	MARIA ANTONIETTA	11/09/1999	MESSINA	MESSINA
33	MARIANO	MARISTELLA	21/04/1998	AVELLINO	NAPOLI
34	VINTI	GIOVANNI	22/01/1996	AGRIGENTO	FIRENZE
35	CIOMMEI	CAMILLA	15/08/1995	ASCOLI PICENO	ANCONA
36	FATTORI	WILLIAM THOMAS	19/09/1997	MILANO	MILANO
37	GAMBERINI	BEATRICE	02/09/1997	RIMINI	ROMA
38	PALOMBA	FABIANA	30/07/1997	TORRE DEL GRECO	NAPOLI
39	ANZALONE	ALESSANDRO	23/04/1997	NAPOLI	NAPOLI
40	POLLIO	LUDOVICA	18/12/1996	NAPOLI	NAPOLI
41	CIMITILE	ANNA	14/10/1996	AVELLINO	NAPOLI
42	CAPUTO	GAETANO	13/09/1996	PALERMO	PALERMO
43	MONGIELLO	LUIGI	23/09/1998	FOGGIA	ROMA
44	MANDARA	ANTONIO	16/11/1996	BRONTE	CATANIA
45	CAZZELLA	GIULIA	16/10/1996	GALLIPOLI	LECCE
46	MARINO	GIANCARLO	09/04/1993	MAZARA DEL VALLO	FIRENZE

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
47	BRUSCIA	MANUELE	01/02/2000	PALERMO	PALERMO
48	SOZZO	SARA	28/03/1997	GAGLIANO DEL CAPO	LECCE
49	GALLO	ELEONORA	06/04/1990	MIRANO	VENEZIA
50	MAGISTRETTI	LUCA	25/12/1987	VARESE	MILANO
51	SINISI	MARCO	01/06/1987	ALESSANDRIA	VENEZIA
52	MONTEMAGGI	SARA	22/04/1998	RIMINI	BOLOGNA
53	LOMBARDO	GIUSEPPE	21/01/1998	CATANIA	CATANIA
54	MASTIO	BENEDETTA	04/01/1998	NUORO	CAGLIARI
55	VINCITORIO	VALERIA	24/09/1995	SAN SEVERO	BOLOGNA
56	RAFFINETTI	MARTINA	30/03/1995	BRONI	MILANO
57	NOBILI	LAURA	02/06/1994	ALESSANDRIA	TORINO
58	ALVINO	MARIA	09/03/1994	AVELLINO	NAPOLI
59	LOCATELLO	DAVIDE MARIA	19/08/1992	PORDENONE	BOLOGNA
60	VITALE	MARCO	28/07/1991	MONZA	MILANO
61	GAETA	MICHELA	27/06/1994	SOLOFRA	NAPOLI
62	MACRINI	GIANMARCO	22/04/1994	ROMA	ROMA
63	LI CALZI	ANTONELLA	26/01/1990	CALTANISSETTA	PALERMO
64	VALLI	EMANUELE	21/07/1995	CASTIGLIONE DEL LAGO	PERUGIA
65	ALIPERTA	RITA	31/05/1997	CASERTA	NAPOLI
66	FAROLFI	GIOVANNI	05/05/1997	FORLI'	MILANO
67	SILVIS	ANGELA	26/11/1996	NAPOLI	NAPOLI
68	FANI	BEATRICE	15/03/1996	FIRENZE	FIRENZE
69	FERRENTINO	MARCO	28/02/1996	ROMA	SALERNO
70	FOSSATELLI	SARA	04/03/1995	ROMA	ROMA
71	CACCIOTTI	VALENTINA	02/02/1995	COLLEFERRO	ROMA
72	BOTTE	SARA	17/06/1990	MILANO	MILANO
73	BURRATTI	STEFANO	06/08/1990	TORINO	TORINO
74	RUSSO	CRISTIANA	08/10/1994	CROTONE	CATANZARO
75	LAGANÀ	CHIARA PIA	15/11/1997	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA
76	GERARDIS	EMILIO	07/11/1997	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA
77	SCORCIA	SIRIO MORENO	24/04/1997	BARI	BARI
78	PITTIU	MARIA GRAZIA	19/09/1996	CAGLIARI	CAGLIARI
79	PELLEGRINO	FRANCESCO	16/08/1996	ROMA	ROMA
80	MIGNEMI	CHIARA	25/10/1991	CATANIA	ROMA
81	CIPRANI	ANDREA	01/05/1998	ROMA	ROMA
82	MANTOVANI	ENRICO	31/01/1996	ROMA	ROMA
83	TERAMO	LAURA	12/10/1988	MESSINA	ROMA
84	SCARAMUCCIA	GIULIA	29/02/1992	CAGLIARI	CAGLIARI
85	LANZILLI	TOMMASO	01/02/1991	NAPOLI	NAPOLI
86	VANUZZO	SAMANTA	06/04/1998	DOLO	VENEZIA
87	LUCCA	FRANCESCA	13/06/1997	TORINO	TORINO
88	MINAURO	ANGELINA	25/05/1996	TELESE TERME	NAPOLI
89	FAEDDA	MARA	18/10/1995	CAGLIARI	ROMA
90	BELLINI	BIANCA	28/06/1995	PISTOIA	FIRENZE
91	ATTANASIO	PIER GIROLAMO	28/05/1995	ROMA	TORINO
92	MARTUSCIELLO	GIULIA	28/02/1995	FONDI	ROMA

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
93	OBERTO	ENRICA	17/09/1994	BRA	MILANO
94	GRIFFO	ALBERTO	26/05/1992	PALERMO	PALERMO
95	GIUNTA	DARIO CARLO ALBERTO	21/05/1988	CATANIA	CATANIA
96	ROTOLO	ROBERTA	04/01/2000	BARI	BARI
97	BALSARI	MARIA LAVINIA	07/12/1991	MILANO	MILANO
98	PILATO	SERENA	16/09/1991	PALERMO	PALERMO
99	RUSSO	GIOVANNI	07/11/1995	NOCERA INFERIORE	NAPOLI
100	PARASCANDOLO	LUIGI	24/02/1994	VICO EQUENSE	BOLOGNA
101	PORCELLATO	ENRICA	25/11/1993	TREVISO	VENEZIA
102	APUZZO	VINCENZO	09/02/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI
103	LORENZETTI	FEDERICA	06/05/1999	MODICA	ROMA
104	CANEVELLO	LUDOVICA	21/07/1998	GENOVA	GENOVA
105	GENEROSO	GIULIA	05/06/1997	VIMERCATE	MILANO
106	SAKER	OMAR	23/05/1997	ROMA	ROMA
107	DE CUNTIS	CARLOTTA	16/09/1996	ROMA	ROMA
108	BACCANI	CHIARA	23/12/1994	ROMA	ROMA
109	PISONI	LORENZO	06/12/1993	ANCONA	ROMA
110	CUCCHI	PAOLO	20/01/1993	RIVOLI	TORINO
111	BRONDI	JACOPO	01/09/1992	MASSA	GENOVA
112	DEI SANTI	GIORGIA	28/06/1992	BENEVENTO	PERUGIA
113	BATTISTA	EUGENIO	29/10/1991	PIEDIMONTE MATESE	NAPOLI
114	MASTRILLI	MARTINA	05/12/1999	L'AQUILA	L'AQUILA
115	GALLI	MATTIA	26/09/1999	SASSUOLO	BOLOGNA
116	MONTECCHIARI	EMANUELE	28/05/1998	MACERATA	ANCONA
117	RISOLI	SIMONE	01/01/1991	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MILANO
118	COLLU	ROBERTA	12/05/1997	CAGLIARI	ROMA
119	NUNZIATA	LUIGI	19/03/1996	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI
120	BANZOLA	ANDREA	23/09/1995	PARMA	BOLOGNA
121	CHIODI	GIOVANNI	30/05/1995	PONTREMOLI	GENOVA
122	TRITTO	CHIARA	21/11/1994	ALTAMURA	ROMA
123	DI MAURO	ROSARIO	29/03/1994	ROMA	ROMA
124	TARANTINO	MARCO	07/12/1992	ERICE	MILANO
125	GAGLIOTTI	ANDREA	03/06/1992	NAPOLI	VENEZIA
126	CIRILLO	LUCA	28/12/1991	SALERNO	SALERNO
127	TANCREDI	FERNANDO ANTONIO	24/08/1991	SAN GIOVANNI ROTONDO	BOLOGNA
128	DIANA	MARIACHIARA	02/03/1999	MADDALONI	NAPOLI
129	NENCINI	RICCIARDA	04/08/1998	FIRENZE	FIRENZE
130	ZANESSI	ALMORO'	14/08/1997	VENEZIA	VENEZIA
131	GIGLIO	ANDREA	06/03/1997	CAGLIARI	CAGLIARI
132	BUCA	VINCENZO MARIA	08/09/1990	TERMOLI	TORINO
133	CAPOZZI	GIUSEPPE	30/05/1996	VICO EQUENSE	NAPOLI
134	BRUNO	CARLA	02/10/1998	BRINDISI	MILANO
135	CECCHINI	ELENA	20/04/1998	MODENA	BOLOGNA
136	BIZZINI	ELENA	03/03/1998	CALTAGIRONE	CATANIA
137	PALO	VINCENZO	27/01/1998	SALERNO	SALERNO

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
138	RODA	REBECCA	01/01/1998	NOVARA	MILANO
139	AMORICO	FRANCESCA CHIARA	15/08/1997	FOGGIA	NAPOLI
140	VISENTIN	GIACOMO	28/05/1997	BOLOGNA	BOLOGNA
141	LIOTTO	GIUSEPPINA	01/08/1996	CASERTA	NAPOLI
142	SCHIAVON	FRANCESCA ROMANA	13/06/1996	PADOVA	VENEZIA
143	MORETTO	GIORGIA	26/05/1996	MONCALIERI	MILANO
144	TARANTINO	SARA	26/02/1996	LATINA	MILANO
145	CILENTO	LUDOVICA	17/12/1995	NAPOLI	NAPOLI
146	MILAZZO	ROSANNA	10/10/1995	PATERNO'	CATANIA
147	LUCIANI	VALERIA	02/09/1995	NAPOLI	NAPOLI
148	MARINO	GIOVANNI	03/03/1994	MARSALA	PALERMO
149	LANFRANCHI	ANDREA	06/10/1993	MAGENTA	MILANO
150	CROCE	MARIACHIARA	03/01/1993	PERUGIA	ROMA
151	NARDO	NATALE	28/02/1991	REGGIO CALABRIA	MILANO
152	GENTILONI SILVERI	NICOLETTA	12/02/1998	ROMA	ROMA
153	VISMARA	ALBERTO	12/01/1989	LECCO	MILANO
154	BASILE	EMANUELE	09/10/1997	NAPOLI	NAPOLI
155	PANSINI	GUIDO ARNALDO	13/03/1996	TRANI	BARI
156	RAIANO	EMANUELE	30/05/1992	NAPOLI	NAPOLI
157	ALBERTINI	SOPHIA	12/11/1998	ROMA	ROMA
158	FONTANA	MARGHERITA	09/05/1998	NAPOLI	NAPOLI
159	DE PASCALE	CHIARA	22/09/1997	SEGRATE	MILANO
160	SCARTOCCI	LORENZO	21/07/1997	ROMA	ROMA
161	PRUDENTE	GABRIELE	27/02/1997	TAURIANOVA	MILANO
162	CAPORALE	PIETRO	21/07/1994	EBOLI	ROMA
163	ANGELINO	VINCENZO	03/02/1994	MADDALONI	NAPOLI
164	DI RIENZO	ELEONORA	27/11/1996	LIVORNO	FIRENZE
165	ROSASCO	FILIPPO	30/09/1996	GENOVA	GENOVA
166	TONINI	MATILDE	12/09/1993	RIMINI	BOLOGNA
167	MONTAGNA	ROBERTO	26/06/1988	MAGLIE	ROMA
168	GUMINA	SILVIA EUSTOCHIA	20/05/1986	PALERMO	PALERMO
169	CIOTTA	GIULIA	03/05/1991	LICATA	PALERMO
170	LACAGNINA	ALESSANDRA	11/08/1993	CALTANISSETTA	BRESCIA
171	D'UGO	VALENTINA	26/12/1992	PESCARA	ROMA
172	FERRO	FRANCESCA	06/08/1997	MILANO	MILANO
173	MARONESE	SILVIO	11/11/1996	MOTTA DI LIVENZA	VENEZIA
174	SANTINI	AURORA	20/04/1996	ASSISI	PERUGIA
175	CICCIARELLA	SERENA ANGELA	19/12/1995	RAGUSA	CATANIA
176	IMPELLIZZERI	CLAUDIA	05/10/1995	CATANIA	CATANIA
177	CITTADINI	CRISTIANA	03/10/1995	STATI UNITI D'AMERICA	NAPOLI
178	NICOLELLA	ROBERTA	22/02/1995	SANTA MARIA CAPUA VETERE	MILANO
179	DEL GAUDIO	GABRIELLA PIA	27/01/1995	SAN GIOVANNI ROTONDO	ROMA
180	BORTOLOTTI	MARIANNA	01/01/1995	MILANO	MILANO
181	SIAS	ALESSANDRA	28/08/1991	SASSARI	CAGLIARI
182	GALLO	FRANCESCA	07/08/1991	SANTA MARGHERITA LIGURE	MILANO

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
183	SASSANO	ANNACHIARA	12/11/1998	BATTIPAGLIA	SALERNO
184	REITANO	LORENA	23/01/1996	ENNA	CATANIA
185	DE ROSA	EMMANUELE	15/10/1986	NOVARA	NAPOLI
186	MARANI	BENEDETTA	12/09/1995	BOLOGNA	BOLOGNA
187	PITTARELLO	ANNA	14/04/1994	PADOVA	VENEZIA
188	TOTARO	SIMONA PASQUA	18/07/1989	MANFREDONIA	BOLOGNA
189	FINAZZI	STEFANO MARIO	16/08/1997	MILANO	MILANO
190	DI PUORTO	CAMILLA	03/06/1996	NAPOLI	NAPOLI
191	SORRENTINO	BENEDETTA	31/03/1995	VICO EQUENSE	ROMA
192	CIMO'	YLENIA	04/11/1994	PALERMO	PALERMO
193	DEPRETIS	FEDERICO	17/10/1994	ASSISI	PERUGIA
194	MANFRE'	FRANCESCO MARIA	04/05/1994	MILANO	MILANO
195	RODOLICO	FRANCESCO	29/07/1992	TROPEA	MILANO
196	RUSSO	MARIANO	24/06/1992	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI
197	BATTISTA	FRANCESCO	14/12/1991	CAMPI SALENTINA	ROMA
198	ZUCARO	SALVATORE DAVIDE	13/09/1989	PORDENONE	ROMA
199	AMENDOLA	ANDREA ANIELLO	29/08/1988	SALERNO	SALERNO
200	FALCONE	GIULIO	15/05/1999	NAPOLI	NAPOLI
201	DI BARTOLO	MICHELE ANTONIO	14/06/1995	PALERMO	BOLOGNA
202	FABIO	VERONICA	13/02/1993	ROMA	MILANO
203	CAPRIOTTI	MATTEO	21/07/1992	ASCOLI PICENO	ANCONA
204	CANEVARI	MARIALAURA	09/10/1993	GENOVA	GENOVA
205	CURCIO	ANGELA	09/07/1998	SAPRI	ROMA
206	MEZZAQUI	ARIANNA	27/11/1996	BOLOGNA	MILANO
207	BARLOCCO	ANNA	19/09/1995	BUSTO ARSIZIO	MILANO
208	MARINO	ANGELO DANIELE	12/08/1995	MOLFETTA	BARI
209	RIZZATO	AMANDA	09/05/1995	DESIO	MILANO
210	GRAVINA	ALICE	19/01/1994	VITTORIA	CATANIA
211	PERRELLA	DANIELE	09/09/1991	PIACENZA	PALERMO
212	VENTURA	EMANUELE	12/07/1991	CASERTA	MILANO
213	PELLEGRINO	MARCO	26/01/2000	NAPOLI	SALERNO
214	LO PRESTI	BENEDETTA	21/05/1999	SALERNO	ROMA
215	IORE	SABINA ALESSIA	25/07/1998	CANOSA DI PUGLIA	BARI
216	SANGUINETI	MICHELE	18/02/1993	GENOVA	GENOVA
217	CHIOFFI	EMILIANO	06/09/1990	ROMA	ROMA
218	ROGOLINO	CHIARA	11/05/1990	VARESE	MILANO
219	MANFREDI	FRANCESCA	04/02/1990	CASTELNOVO NE' MONTI	BOLOGNA
220	FRANCO	GIORGIA	20/02/1989	ROMA	ROMA
221	ROSSI	LUCREZIA SILVANA	16/11/1993	MILANO	MILANO
222	SALVATI	ALFONSINA	12/02/1990	SALERNO	SALERNO
223	MELE	CESARE	27/09/1997	SALERNO	SALERNO
224	FERRO	VALERIA	18/05/1997	MAZARA DEL VALLO	MILANO
225	NATELLA	MARIA CHIARA	23/04/1997	SALERNO	SALERNO
226	VINCIGUERRA	GIULIA	15/03/1997	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NAPOLI
227	GINEPRINO	GABRIELE	28/12/1996	MASSA	GENOVA
228	ZACCHELLO	VALENTINA	16/11/1995	BORGO SAN LORENZO	FIRENZE

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
229	DE PIETRO	FEDERICO	02/06/1995	AVELLINO	BOLOGNA
230	GIOVANNANGELO	FRANCESCO	31/07/1994	FONDI	ROMA
231	TRINCONE	FRANCESCO	12/11/1993	NAPOLI	NAPOLI
232	BILE	GIOVANNI	30/04/1992	NAPOLI	NAPOLI
233	VALENTINO	CESARE	07/01/1992	PIEDIMONTE MATESE	ROMA
234	STAGETTI	CATERINA	10/12/1991	PRAIA A MARE	SALERNO
235	BILICO	MARIA LUISA	05/12/1991	NARDO'	LECCE
236	MANASSERO	VALERIA	31/03/1989	PALERMO	PALERMO
237	BRANDIMARTI	BENEDETTA	20/10/1997	CIVITANOVA MARCHE	ANCONA
238	FARINA	ANNA CHIARA	28/08/1992	CASERTA	SALERNO
239	DE SIMONE	ANTONIO	30/07/1985	CARIATI	ROMA
240	GAJANO SAFFI	GINEVRA	07/12/1996	ROMA	TRENTO
241	SCARLATA	GUIDO	21/01/1979	CATANIA	ROMA
242	CAMPARI	BENEDETTA	10/11/1997	PAVIA	BOLOGNA
243	BRAVACCINO	SIMONA	11/05/1997	NAPOLI	NAPOLI
244	GIULIANI	SARA	30/10/1996	LOVERE	BARI
245	DE BENEDICTIS	ELENA	20/04/1996	SIRACUSA	CATANIA
246	GALLINA	ELENA MARIA	21/12/1995	PALERMO	PALERMO
247	CHIUMMARIO	ROBERTA	14/01/1994	CASTELLAMMARE DI STABIA	MILANO
248	CAFARO	EDUARDO MATTIA	03/10/1992	BATTIPAGLIA	SALERNO
249	NAVARRO	DARIO	21/09/1992	NAPOLI	NAPOLI
250	DI STASIO	CAMILLA MARIA	06/01/1997	SALERNO	MILANO
251	CAMPISI	CECILIA	13/12/1993	NAPOLI	ROMA
252	INNOCENTI	MATTIA	25/05/1992	PESCARA	L'AQUILA
253	SESSA	MIRELLA	13/09/1986	CASERTA	ROMA
254	ZUCHELLI	VIRGINIA	31/12/1993	MILANO	MILANO
255	LO BIANCO	MARTINA	18/08/1992	PALERMO	CATANIA
256	PALAZZINI	GIULIA	28/06/1991	MONCALIERI	TORINO
257	DI SANZO	NICOLA	15/07/1968	CASTROVILLARI	FIRENZE
258	MASTROBERTI	MICHELE	20/07/1998	NAPOLI	NAPOLI
259	BEZZI	AURORA	29/07/1997	ROMA	ROMA
260	TAGLIENTE	MARTA	18/01/1997	MOTTOLA	BOLOGNA
261	STIGLICH	GIULIA	10/11/1996	VENEZIA	VENEZIA
262	MAGAZZINO	ELISABETTA	23/10/1996	REGGIO CALABRIA	MILANO
263	CHIUSOLO	MASSIMO	10/08/1996	NAPOLI	ROMA
264	RAPPUOLI	GIULIA	15/03/1996	SIENA	FIRENZE
265	SANTOMAURO	FEDERICA	26/02/1996	TERLIZZI	BARI
266	FERRI	ALDO	30/08/1995	NAPOLI	NAPOLI
267	DI MARCO	MARTINA	18/08/1995	CIVITAVECCHIA	ROMA
268	CERASANI	VITTORIO	11/12/1994	TORINO	TORINO
269	D'ACUNZO	ANTONELLA	23/06/1994	NAPOLI	NAPOLI
270	RAVELLI	FRANCESCA	10/04/1994	TRENTO	TRENTO
271	MESSINA	ARIANNA	20/09/1992	ROMA	ROMA
272	MARTURANA	ERICA	28/07/1992	AGRIGENTO	ROMA
273	SIMONELLI	ASSUNTINA	27/04/1992	SORA	ROMA
274	RUSSO	LUISA	28/12/1990	CASERTA	NAPOLI

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
275	FAILLA	VALENTINA	14/06/2000	CATANIA	TORINO
276	BAREATO	LINDA	10/06/1997	DOLO	VENEZIA
277	BACILE	MARIA GIOVANNA	20/06/1994	PALERMO	PALERMO
278	BARBATI	MARIE CHARLOTTE	30/07/1991	TORINO	TORINO
279	LOVISOLO	EMANUELE	19/11/1989	GENOVA	GENOVA
280	MODOLINI	MONICA	14/05/1979	VITTORIO VENETO	VENEZIA
281	MURRU MASSIDDA	BARBARA	04/06/1996	CAGLIARI	CAGLIARI
282	RIGGIO	CESARE	12/11/1988	PALERMO	PALERMO
283	SARNO	MARCO	02/04/1998	TARANTO	LECCE
284	SCAVELLI	SALVATORE	15/12/1997	CARIATI	ROMA
285	SPANU	LUIGI MARIA	30/10/1997	SASSARI	ROMA
286	VECE	ANTONIO	02/10/1997	SALERNO	SALERNO
287	ANANIA	GUIDO	24/03/1997	PALERMO	PALERMO
288	TAFANI	FLAVIO	17/07/1996	ROMA	ROMA
289	PASTORE	MARTINA	10/02/1996	BERGAMO	BRESCIA
290	BIANCO	CHIARA	28/08/1995	SAN REMO	BOLOGNA
291	COLOGNESE	CHIARA	22/07/1995	VIGEVANO	ROMA
292	MATERA	SABRINA	28/06/1995	CASSINO	ROMA
293	CECCARONI	FEDERICA	01/04/1995	VITERBO	ROMA
294	GRIFFA	ANTONIO	04/12/1994	NAPOLI	NAPOLI
295	VAGGI	IRENE	19/06/1994	BOLOGNA	GENOVA
296	RANALDO	CHIARA	21/01/1994	ROMA	ROMA
297	TORRE	ANDREA	01/02/1993	ROMA	ROMA
298	COLARIZI	GIULIA	19/11/1991	PESARO	ROMA
299	ANZINI	GIACOMO	09/05/1989	ROMA	ROMA
300	NOCERA	ENRICO	27/11/1988	SALERNO	ROMA
301	TAFURO	ALTEA	02/03/1999	BRINDISI	LECCE
302	PADRINI	AURORA	11/07/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI	VENEZIA
303	COLOMBO	FEDERICO	16/05/1995	GALLARATE	MILANO
304	GIUGNO	ILARIA	24/06/1994	GENOVA	GENOVA
305	MARINO	FRANZ	05/06/1992	NAPOLI	NAPOLI
306	DE PALO	VALENTINA	03/04/1983	TORINO	MILANO
307	MARTINO	VITTORIO	19/08/1970	PORTICI	NAPOLI
308	ROCCA	FABRIZIO	14/12/1991	RAGUSA	CATANIA
309	PRANDINI	LAURA	29/06/1986	BRESCIA	BRESCIA
310	PACE	FRANCESCA	28/04/1998	TORRE DEL GRECO	NAPOLI
311	BET	MARCO	15/09/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	TRIESTE
312	GENTILI	VINCENZO	30/07/1996	COSENZA	ROMA
313	D'ANTONIO	DALILA	03/06/1996	CATANIA	CATANIA
314	BALLETTA	SIMONA	02/02/1996	MADDALONI	ROMA
315	LIOTTA	ROSALINDA	25/10/1994	PALERMO	PALERMO
316	CIRIOLI	GIACINTO	24/05/1994	PIEDIMONTE MATESE	NAPOLI
317	SANTONI	VALERIA	18/01/1992	BAGNO A RIPOLI	FIRENZE
318	FERRERO	ELEONORA	13/02/1990	TORINO	TORINO
319	TARSITANI	ANITA	27/09/1998	BOLOGNA	BOLOGNA
320	CAMPIELLO	LETIZIA	26/01/1995	VICENZA	VENEZIA

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
321	PIROZZI	UMBERTO MANLIO	25/09/1991	NAPOLI	NAPOLI
322	CERONI	CECILIA MARIA	06/02/1994	FERRARA	BOLOGNA
323	CARRAI	ELISA	30/11/1995	PIETRASANTA	FIRENZE
324	GARRUBBA	PAOLO	21/11/1998	TERAMO	L'AQUILA
325	TOSCANO	MELANIA	05/02/1998	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA
326	ZICARI	IRENE	26/09/1997	ROMA	ROMA
327	ORICCHIO	LUISA	08/02/1997	SALERNO	SALERNO
328	ANNICCHIARICO	CAMILLA	16/07/1996	NAPOLI	NAPOLI
329	BRUNELLI	ALESSIO	30/05/1996	PERUGIA	ROMA
330	LAPUCCI	FLAVIA	11/04/1996	ROMA	ROMA
331	MORANI	VANESSA	31/07/1994	REGGIO EMILIA	BOLOGNA
332	BOZZA	SILVIA	19/10/1992	SANT'AGNELLO	ROMA
333	PUGLIESI	PAOLA	16/10/1992	ALCAMO	PALERMO
334	MONTALTO	DARIO	14/08/1992	CATANIA	CATANIA
335	MARTINO	ROBERTA	03/05/2000	CROTONE	MILANO
336	MINELLI	CAMILLA	30/11/1997	ROMA	ROMA
337	BENVENUTI	ALBERTO	19/08/1996	SAN MINIATO	FIRENZE
338	MOLZA	GIUSEPPE	27/03/1992	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI
339	SBARRO	ALESSANDRO	14/03/1992	GAGLIANO DEL CAPO	LECCE
340	VACCARO	LUDOVICA	28/02/1989	SIRACUSA	CATANIA
341	MAZZOTTI	ROSSELLA	07/01/1988	BOLOGNA	ROMA
342	ZOPPA	FEDERICA	12/09/1986	TARANTO	GENOVA
343	CIANI	ALESSANDRA	10/01/1981	FRASCATI	ROMA
344	TORRICELLI	DARIO	15/10/1988	TRADATE	MILANO
345	NENZI	VALERIO	25/03/1991	ROMA	ROMA
346	ATZORI	BRUNILDE	30/10/1986	SASSARI	CAGLIARI
347	PASCARELLA	CLAUDIA	24/10/1996	CASERTA	ROMA
348	TESTAQUATRA	MARTINA	08/08/1995	CALTANISSETTA	PALERMO
349	BARBIERI	LUDOVICA	10/06/1995	CENTO	BOLOGNA
350	DAL CASTELLO	LUCA	14/12/1994	THIENE	VENEZIA
351	LABAGNARA	FABIO	07/06/1993	CASERTA	NAPOLI
352	DI VICINO	MARTA MARIA	21/08/1992	NAPOLI	ROMA
353	BRENDA	RICCARDO FILIPPO	03/12/1991	ROMA	BOLOGNA
354	CUCCI	CHRISTIAN GIUSEPPE	28/05/1990	SAN SEVERO	BOLOGNA
355	GORGOGNONE	VALERIA	13/08/1998	TRANI	BARI
356	RAUCCI	MICHELE	05/12/1997	MATERA	BARI
357	FEDERICI	PASCAL	05/04/1985	MAGLIANO SABINA	ROMA
358	VALENTE	DANIELE	30/01/1982	CASSINO	ROMA
359	MONACO	CELESTINA	07/05/1990	SPIRIMBERGO	VENEZIA
360	LANCIA	ARIANNA	03/09/1997	ROMA	ROMA
361	GENOVESI	LUNA	13/05/1994	SANT'OMERO	L'AQUILA
362	CHABORA	JOANNA KLAUDIA	25/05/1990	POLONIA	ROMA
363	SCAFFIDI	ALESSIO	06/12/1989	NAPOLI	NAPOLI
364	ZOLEA	ANDREA	27/07/1989	ROMA	ROMA
365	CODELLA	RICCARDO	02/09/1991	NAPOLI	NAPOLI
366	DELZAINO	OLIMPIA	21/08/1978	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA

GR.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	SEDE DI TIROCINIO
367	PERITI	DOMENICO	31/08/1986	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA
368	SCHIUMA	DANIELA	27/12/1989	MATERA	POTENZA
369	FRACCAROLLO	ELISA	14/06/1979	ALESSANDRIA	TORINO
370	SPADARO	VALERIA	21/04/1993	CATANZARO	CATANZARO
371	LIETO	MASSIMO	17/10/1989	NAPOLI	NAPOLI
372	PUCCINELLI	GIACOMO	04/06/1990	VERCELLI	TORINO
373	SCORZA	AGNESE	07/12/1998	PISA	FIRENZE
374	LOSA	VERONICA	23/12/1997	LECCO	MILANO
375	CRISTIANO	LUIGI	17/08/1997	FOLIGNO	BOLOGNA
376	MANTO	NICOLA	22/06/1997	NAPOLI	NAPOLI
377	MALINCONICO	ANGELO	03/12/1996	MESSINA	PALERMO
378	CENNI	CECILIA	17/06/1996	BOLOGNA	BOLOGNA
379	PALOMBA	RAFFAELLA	30/03/1996	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI
380	CARINI	LORENZO	06/07/1995	FERMO	ROMA
381	CRISTINI	ADRIANA	25/06/1995	CASTELLANETA	ROMA
382	GIACCHINO	ARIANNA	15/05/1995	ROMA	ROMA
383	TOSSUTI	ALESSIO	30/04/1995	GARBAGNATE MILANESE	MILANO
384	DE GAETANI	DIANA	29/08/1994	MANDURIA	ROMA
385	DE GIORGI	FEDERICO	10/03/1994	ANCONA	LECCE
386	DI GACOMO	LUCA	28/02/1993	SALERNO	SALERNO
387	DELUCA	DARIO	03/11/1992	TRANI	BARI
388	VALENTINI GRIGIONI	GIULIA	01/10/1992	TERNI	BOLOGNA
389	COSTANTINI	SILVIA	28/09/1992	ROMA	ROMA
390	SCALAMOGNA	FEDERICA MARIA ELVIRA	24/09/1992	VIBO VALENTIA	MILANO
391	DELLE CAVE	DANIELA	19/08/1991	CASERTA	ROMA
392	MEROLA	VERONICA ANNA	28/06/1990	CAPUA	ROMA
393	URSO	NICCOLO'	30/06/1998	POGGIARDO	BOLOGNA
394	NUNZIATA	VALERIA	05/10/1997	GENOVA	GENOVA
395	GIUNGATO	ALVISE	03/06/1996	VERONA	VENEZIA
396	CUTTITTA	ILENIA	15/10/1995	LICATA	CATANIA
397	MONACO	MARIA SOFIA	25/03/1994	PESARO	ANCONA
398	RUSCILLO	CRISTIANA	02/03/1994	ATINA	ROMA
399	MAYER	MAURIZIO	18/01/1993	NAPOLI	NAPOLI
400	BRUNASSO	GIUSEPPE	23/08/1992	SEGRATE	MILANO
401	PETRUCCI	CLAUDIA	02/10/1991	ATINA	ROMA
402	MONACO	ALBERTO	23/09/1991	ATRI	MILANO
403	CONTE	GIORGIO	22/07/1990	BARI	POTENZA
404	SALEMME	FLORA	02/07/1990	CAPUA	NAPOLI
405	PASCALE	FABIANO	28/07/1989	POLICORO	ROMA
406	GENTILIN	VANESSA	28/12/1988	CITTADELLA	VENEZIA
407	SGORBATI	BARBARA	20/10/1987	PIACENZA	BOLOGNA
408	BOSCIA	VALENTINA	09/07/1986	CHIVASSO	TORINO
409	MANGO	SVEVA	23/01/1986	PALERMO	PALERMO
410	PINO	VINCENZO	13/04/1982	MESSINA	MESSINA
411	GRASSO	ILENIA LUISA ROSA	18/08/1981	CATANIA	CATANIA
412	RUSSO	PASQUALE	19/07/1978	BRESCIA	MILANO

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Rettifica D.M. 14.4.2026

D.M. 28.07.2026

Decreta la rettifica del D.M. 14.4.2026 con il quale è stato riconosciuto il positivo superamento della terza valutazione di professionalità al dott. Marco PIETRICOLA, giudice del Tribunale di Latina, nella parte relativa ai dati anagrafici, nel senso che ove è indicata la data di nascita “6.8.1991” deve intendersi “6.8.1981”, ferme restando le ulteriori determinazioni contenute nel predetto decreto ministeriale.

Modifica sede tirocinio

D.M. 30.7.2026

Decreta che il D.M. 3.7.2026 (Capolista RODES dott. Luca + 411), con il quale il dott. Andrea GAGLIOTTI, nato a Napoli il 3.6.1992, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Venezia per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è autorizzato a svolgere il tirocinio presso gli uffici giudiziari della Corte di Appello di Napoli.

DD.MM. 04.08.2026

Decreta che il D.M. 3.7.2026 (Capolista RODES dott. Luca + 411), con il quale la dott.ssa Martina DI MARCO, nata a Civitavecchia il 18.8.1995, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Roma per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Civitavecchia.

Decreta che il D.M. 3.7.2026 (Capolista RODES dott. Luca + 411), con il quale il dott. Mattia INNOCENTI, nato a Pescara il 25.5.1992, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di L’Aquila per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è autorizzato a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Pescara.

Decreta che il D.M. 3.7.2026 (Capolista RODES dott. Luca + 411), con il quale la dott.ssa Cristiana RUSSO, nata a Crotone l’8.10.1994, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Catanzaro per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Crotone.

DIRIGENTI

**Ruolo Dirigenti di II^a fascia del Ministero della Giustizia
aggiornato al 31 dicembre 2025 – P.D.G. 10 giugno 2026**

**pubblicato sul sito internet
il 17 giugno 2026-**

avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2026
n. 146

Dispone

Art. 1

Il Ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della Giustizia è aggiornato, con riferimento alla situazione in essere alla data del 31 dicembre 2025 come da elenchi allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, redatti ed ordinati secondo quanto previsto all’art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108.

Art. 2

Il predetto Ruolo sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia e conservato dall’Amministrazione ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA RUOLO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA AL 31 dicembre 2025**AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DECORRENZA DELLA NOMINA ALLA QUALIFICA ATTUALE	DATA DELLA PRIMA IMMISSIONE IN SERVIZIO
1	DE VIVO	Paolo	01/01/1992	21/12/1985
2	PRETE	Alessandro	01/01/1993	11/08/1987
3	ZINI	Vilma	01/01/1993	28/12/1987
4	DI CARLO	Vincenzo	30/12/1999	21/12/1985
5	DE CECCO	Giorgio	30/12/1999	19/06/1987
6	MIRABILE	Gualberto	16/10/2000	16/10/2000
7	SCRIMITORE	Alessandra	16/10/2000	16/10/2000
8	GRAZIANO	Fabio	18/10/2000	08/11/1985
9	LUISE	Walter	18/10/2000	18/04/1986
10	GUARINI	Lucia	18/10/2000	16/03/1987
11	LIA	Marisa	18/10/2000	06/06/1987
12	PICHLER	Kurt	21/05/2001	29/05/1985
13	IPPOLITO	Santo	28/12/2001	03/03/1986
14	dello RUSSO	Carlo Lucio	28/12/2001	08/08/1987
15	SCALDAFERRI	Pietro Maria	28/12/2001	11/08/1987
16	D'ANGELO	Caterina	28/12/2001	05/12/1987
17	STAVAGNA	Paolo	11/04/2002	11/04/2002
18	ADDEO	Stefano	11/04/2002	11/04/2002
19	CHIARI	Barbara	11/04/2002	11/04/2002
20	DI BENEDETTO	Ferdinando	12/04/2002	12/04/2002
21	CELENTANO	Alessandra	12/04/2002	12/04/2002
22	QUINTAVALLE	Dario	15/04/2002	15/04/2002
23	MAFFI	Carla Angelica	03/06/2002	08/06/1985
24	STELLATO	Nicola	26/05/2003	28/02/1984
25	ROMEO	Lucia	14/11/2003	27/07/1995
26	BIANCO	Massimo	31/12/2003	01/02/1996
27	GRISAFI	Rosanna	31/12/2003	31/12/2003
28	DI LORENZO	Patrizia	01/01/2005	14/08/1998
29	D'ELIA	Alessandro	02/01/2008	02/01/2008
30	GESUALDO	Maria Franca	01/03/2008	08/08/1987
31	LA FAUCI	Filippo	09/02/2009	09/02/2009
32	MIGLIARESI	Maura	04/04/2011	04/04/2011
33	LENTI	Carmelo	04/04/2011	04/04/2011
34	VELA	Massimiliano	11/04/2011	11/04/2011
35	CUOMO	Franca	25/05/2011	03/08/1987
36	TARQUINI	Pietro	21/12/2012	01/03/1986
37	BONARRIGO	Carmela	21/12/2012	25/02/1987
38	DE MEO	Carmelina	21/12/2012	28/07/1987
39	FAMULARI	Laura	21/12/2012	11/02/1988
40	LONGO	Maria Nicoletta	21/12/2012	30/09/1988
41	MANICONE	Antonella	21/12/2012	21/10/1988
42	TROTTA	Annamaria	21/12/2012	21/10/1988
43	DI MEO	Maria Rita	21/12/2012	14/12/1988

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DECORRENZA DELLA NOMINA ALLA QUALIFICA ATTUALE	DATA DELLA PRIMA IMMISSIONE IN SERVIZIO
44	MASARONE	Digna	21/12/2012	10/01/1989
45	NATALI	Rosalba	21/12/2012	31/12/1991
46	ALIBRANDI	Mario	21/12/2012	31/12/1991
47	CAMANINI	Claudio Faustino	21/12/2012	07/10/1994
48	ESPOSITO	Vincenza	21/12/2012	07/10/1994
49	GENOVA	Damiana Maria Stella	21/12/2012	18/10/1994
50	TRIMARCHI	Barbara	21/12/2012	27/12/1995
51	MONACO	Maria Cosima	21/12/2012	01/02/1996
52	GATTUSO	Fausto Michele	21/12/2012	01/02/1996
53	NINFADORO	Antonio	21/12/2012	01/02/1996
54	DEL GROSSO	Francesca	21/12/2012	01/02/1996
55	FOTI	Demetrio	21/12/2012	01/02/1996
56	LAI	Antonio	21/12/2012	01/02/1996
57	PINI	Valeria	21/12/2012	01/02/1996
58	LAFACE	Nadia	21/12/2012	01/02/1996
59	MEA	Raffaele	21/12/2012	01/02/1996
60	BRUNO	Luciano	21/12/2012	01/02/1996
61	MILANO	Rosanna	21/12/2012	01/02/1996
62	MARCHIONI	Luigi	21/12/2012	04/03/1996
63	ROSA	Daniela	21/12/2012	04/03/1996
64	D'ANDREA	Gabriella	21/01/2013	01/02/1996
65	ACCORDINO	Maria Grazia	21/01/2013	01/02/1996
66	COMI	Grazia	06/09/2013	01/03/1986
67	CIOFFI	Antonella	06/09/2013	05/03/1986
68	PRELATI	Graziano	06/09/2013	06/03/1986
69	VALENZANO	Angela	06/09/2013	08/08/1987
70	LIONETTO	Flora	06/09/2013	10/01/1989
71	CAMMARANO	Sergio	06/09/2013	05/08/1993
72	MAMINO	Daniela	06/09/2013	07/10/1994
73	DA RE	Eleonora	06/09/2013	01/02/1996
74	DI FIORE	Alessandro	06/09/2013	01/02/1996
75	LISOTTI	Monica	06/09/2013	01/02/1996
76	GIACHERO	Daniela	06/09/2013	01/02/1996
77	ZANNERINI	Emanuela	06/09/2013	01/02/1996
78	DI DOMENICO	Paola	06/09/2013	01/02/1996
79	MIGLIANI	Alessandra	06/09/2013	04/03/1996
80	GUIDO	Laura	06/09/2013	04/03/1996
81	STRANIERI	Caterina	06/09/2013	04/03/1996
82	CICCIA	Antonino	06/09/2013	04/03/1996
83	BONANNI PARAGALLO	Vincenzo	06/09/2013	04/03/1996
84	MAIANI	Fabio	06/09/2013	15/12/1997
85	CASTALDO	Michela	06/09/2013	23/03/1999
86	LETTI	Claudio	06/09/2013	23/03/1999
87	VALENTINO	Nicola	06/09/2013	03/05/1999
88	AUGELLO	Angela	06/09/2013	13/12/1999

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DECORRENZA DELLA NOMINA ALLA QUALIFICA ATTUALE	DATA DELLA PRIMA IMMISSIONE IN SERVIZIO
89	GALLO	Rosanna Antonia	06/09/2013	16/01/2001
90	BAIANO	Gennaro	06/09/2013	06/09/2013
91	CHIEFALO	Antonio	06/09/2013	06/09/2013
92	FRANCESCHETTI	Luigi	03/10/2013	31/12/1991
93	MONTECALVO	Giuseppe	03/10/2013	04/03/1996
94	BIAGINI	Silvia	03/10/2013	04/03/1996
95	MARTINI	Paola	11/05/2015	11/05/2015
96	IAPPELLI	Fabio	11/05/2015	11/05/2015
97	BATTISTI	Roberta	11/05/2015	11/05/2015
98	SCIMIA	Michele	11/05/2015	11/05/2015
99	CICCONE	Silvia	11/05/2015	11/05/2015
100	LOJODICE	Francesca	11/05/2015	11/05/2015
101	DONNICI	Mariarosaria	18/05/2015	18/05/2015
102	MASTROGIACOMO	Gloria	15/06/2015	15/06/2015
103	RUSSO	Cristina	27/09/2016	27/09/2016
104	FRAGOMENO	Vincenza Cinzia	02/10/2018	26/01/1989
105	LUPO	Monica	02/10/2018	07/10/1994
106	PIRRO	Paola	02/10/2018	01/02/1996
107	ARCANGELI	Raffaella	02/10/2018	01/02/1996
108	ROGGIO	Gaetano	02/10/2018	04/03/1996
109	BENVENUTO	Simona	02/10/2018	04/03/1996
110	MARCHIONNI	Alessandro	02/10/2018	04/03/1996
111	BELLAGAMBA	Fausta	02/10/2018	04/03/1996
112	GIOMETTI	Marina Elena	02/10/2018	23/03/1999
113	DAMIANI	Renata	02/10/2018	27/10/2000
114	POLILLO	Mirella	02/10/2018	02/10/2018
115	MOSCATELLI	Morena	26/10/2020	14/09/2020
116	ORLANDINI	Andrea	26/10/2020	14/09/2020
117	GIRINELLI	Federica	23/01/2024	08/01/2018
118	LIMONGI	Filomena	23/01/2024	23/01/2024
119	LEVITA	Giacomo	23/01/2024	23/01/2024
120	GAMBA	Roberto	23/01/2024	23/01/2024
121	CASERTA	Valentina	23/01/2024	23/01/2024
122	FIORDALISI	Federica	23/01/2024	23/01/2024
123	DEL FORNO	Michele	23/01/2024	23/01/2024
124	DONOFRIO	Davide	23/01/2024	23/01/2024
125	CHIARLONE	Liliana	01/03/2024	01/10/1991
126	FUSCO	Francesca	01/03/2024	01/03/1994
127	MANGONI	Adriano	01/03/2024	01/12/1994
128	IANNI	Francesca	01/03/2024	01/03/2024
129	NAPPO	Rodolfo	01/03/2024	14/07/1997
130	PERRA	Caterina	01/03/2024	02/05/2000
131	BOY	Laura	01/03/2024	10/12/2001
132	NERI	Maria	01/03/2024	27/12/2001
133	SEBASTIANI	Simona	01/03/2024	27/02/2003

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DECORRENZA DELLA NOMINA ALLA QUALIFICA ATTUALE	DATA DELLA PRIMA IMMISSIONE IN SERVIZIO
134	REPPUCCI	Micaela	01/03/2024	15/12/2005
135	FRENO	Caterina Maria	01/03/2024	25/05/2009
136	MANSI	Antonio	01/03/2024	28/06/2010
137	GALLO	Simone Francesco	01/03/2024	04/09/2017
138	MASTRANGELI	Italo	01/03/2024	09/04/2018
139	MAZZARA	Rosaria	01/03/2024	26/04/2018
140	ZICCHI	Cristina	01/03/2024	19/09/2018
141	SILEO	Luciana	01/03/2024	09/12/2019
142	CISANI	Margherita	01/03/2024	03/10/2022
143	RUSSO	Liliana	01/03/2024	01/02/2024
144	GERVASONI	Mattia	01/03/2024	01/03/2024
145	MEDINA	Guido	01/03/2024	01/03/2024
146	CALABRITTO	Rossella	01/03/2024	01/03/2024
147	COLARUSSO	Alessia	01/03/2024	01/03/2024
148	PICCIRILLI	Paola	01/03/2024	01/03/2024
149	SMURRA	Mirko	01/03/2024	01/03/2024
150	IMPERIALE	Annalisa	01/03/2024	01/03/2024
151	BRUNO	Marianna	01/03/2024	01/03/2024
152	CATALANO	Sara	01/03/2024	01/03/2024
153	CARUSO	Stefania	01/03/2024	01/03/2024
154	AGRIFOGLIO	Sara	01/03/2024	01/03/2024
155	DI BARI	Martina	01/03/2024	01/03/2024
156	LOMBARDO	Maura	01/03/2024	01/03/2024
157	SANZONE	Roberta	01/03/2024	01/03/2024
158	POLIMENI	Valeria	01/03/2024	01/03/2024
159	TIRO	Francesco	01/03/2024	01/03/2024
160	DELLISANTI	Francesca	01/03/2024	01/03/2024
161	LUCIANO	Maria Rosaria	01/03/2024	01/03/2024
162	POPPER	Diletta	01/03/2024	01/03/2024
163	SCACCHETTI	Elisa	01/03/2024	01/03/2024
164	LOSITO	Gilda	08/03/2024	29/12/1997
165	CATTELAN	Lorenzo	08/03/2024	06/09/2022
166	COLUZZI	CLAUDIA	03/03/2025	03/03/2025
167	CAPPABIANCA	SILVIA	03/03/2025	03/03/2025
168	FERRARA	ROCCO	03/03/2025	03/03/2025
169	ALONZI	VALENTINA	03/03/2025	03/03/2025
170	BARDI	ROBERTA	03/03/2025	03/03/2025
171	NOCERA	VALERIO	11/11/2025	06/09/2022
172	FASOLI	FEDERICA	11/11/2025	11/11/2025
173	IANCICH	STEFANO	11/11/2025	11/11/2025
174	MATERA	MICHELA	11/11/2025	11/11/2025
175	PELLEGRITI	ANGELA MARIA	11/11/2025	11/11/2025
176	MAROTTA	ANGELA	11/11/2025	11/11/2025
177	PRIMICERI	AMEDEO	11/11/2025	11/11/2025
178	WULZER	LUCA	11/11/2025	11/11/2025

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DECORRENZA DELLA NOMINA ALLA QUALIFICA ATTUALE	DATA DELLA PRIMA IMMISSIONE IN SERVIZIO
179	MOLLI	ANDREA	11/11/2025	11/11/2025
180	PESOLA	MARCO	11/11/2025	11/11/2025
181	ORTOLANO	PAOLO	11/11/2025	11/11/2025
182	CARNICELLI	CRISTINA	11/11/2025	11/11/2025
183	LIBERATI	EMILIANO IVAN CARLO	11/11/2025	11/11/2025
184	BRANDI	FRANCESCO	11/11/2025	11/11/2025
185	SIFANNO	MARIA DOMENICA	11/11/2025	11/11/2025
186	SCULAMIERI	SAVINO	11/11/2025	11/11/2025
187	PERRONE	STEFANIA	11/11/2025	11/11/2025
188	MINARDI	LETIZIA	11/11/2025	11/11/2025
189	STANGHELLINI	GIOVANNI	11/11/2025	11/11/2025
190	SANDRI	NICOLE	11/11/2025	11/11/2025
191	CIBERT	CINZIA	11/11/2025	11/11/2025
192	FIERRO	DANIELE	11/11/2025	11/11/2025
193	VOLPICELLI	CLAUDIA	11/11/2025	11/11/2025
194	FOSSATI	GRETA	11/11/2025	11/11/2025
195	MANIACI	FABIO	11/11/2025	11/11/2025
196	CARUSONI	GIUSEPPE	11/11/2025	11/11/2025
197	FEMMINILLI	MIRIAM	11/11/2025	11/11/2025
198	TRIGGIANI	MARIA LAURA	11/11/2025	11/11/2025
199	FANELLI	PIERA	11/11/2025	11/11/2025
200	FANTINI	LUCIA	11/11/2025	11/11/2025
201	ARONICA	ANGELA	11/11/2025	11/11/2025
202	BURICELLI	LORENZO	11/11/2025	11/11/2025
203	SISCARO	FEDERICO FERDINANDO	11/11/2025	11/11/2025
204	ROCCA	LUIGI	11/11/2025	11/11/2025
205	ANDREOTTI	ELISA	11/11/2025	11/11/2025

**INCARICHI CONFERITI AI SENSI DELL'Art. 19, Comma 4, DEL D.LGS. 165/2001 A DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
DEL RUOLO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

COGNOME	NOME	DECORRENZA	SCADENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
GANDINI	MARIAISABELLA	17/04/2023	16/04/2029	Direttore Generale del personale e della formazione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

RUOLO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA AL 31 dicembre 2025

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

n. ordine	COGNOME	NOME	DATA DECORRENZA GIURIDICA NEL RUOLO	DATA PRIMO INQUADRAMENTO NELL'AMM.NE PENITENZIARIA
1	DIBARI	GIUSEPPE	28/01/2008	21/05/1981
2	LAFRATTA	PAOLO WALTER	28/01/2008	01/01/1984
3	VALENZI	FRANCESCA ROMANA	28/01/2008	06/03/1987
4	PETRUZZO	MARIO	28/01/2008	04/07/1987
5	CECCONI	IMMACOLATA	28/01/2008	21/02/1990
6	TARASCHI	CATIA	08/02/2008	06/03/1987
7	MASSA	PATRIZIA	08/02/2008	04/07/1987
8	RALLO	NICOLÒ MAURIZIO	08/02/2008	04/07/1987
9	CAMPIONE	ANTONINO	08/02/2008	28/11/1988

n. ordine	COGNOME	NOME	DATA DECORRENZA GIURIDICA NEL RUOLO	DATA PRIMO INQUADRAMENTO NELL'AMM.NE PENITENZIARIA
10	BONFIGLIOLI	MARCO	08/02/2008	21/02/1990
11	VENEZIA	ANGELA	08/02/2008	07/10/1991
12	VESTRI	GIOVANNA	10/05/2021	10/05/2021
13	SANTORO	MASSIMO	10/01/2023	10/01/2023
14	MANZONI	GIUSEPPE	10/01/2023	10/01/2023
15	MIRGALDI	MICHELE	15/04/2024	15/04/2024
16	MARRANCA	NICOLA WALTER	15/04/2024	15/04/2024
17	IACOVELLI	CATERINA	06/05/2024	06/05/2024
18	PETRUCCIONE	DAVIDE	06/05/2024	06/05/2024
19	MESTICHELLA	SIMONE	19/05/2025	19/05/2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
RUOLO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA AL 31 dicembre 2025
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

n. ordine	COGNOME	NOME	DATA INQUADRAMENTO NELLA FASCIA DI APPARTENENZA	DATA DI PRIMO INQUADRAMENTO NELL'AMMINISTRAZIONE
1	PERRINI	FRANCESCA	27/06/2002	02/11/1990
1	PERRINI	FRANCESCA	27/06/2002	02/11/1990
2	PAPPALARDO	ANTONIO	27/06/2002	16/04/1992
3	STEFANELLI	CIRA	02/07/2002	02/10/1991
4	CAVALLETTI	VALERIA	08/01/2024	08/01/2024
5	QUARTO	DORELLA	08/01/2024	08/01/2024
6	MAUGERI	VITTORIA	06/05/2024	06/05/2024
7	BONO	PAOLO GABRIELE	01/10/2025	01/10/2025
8	GRON	ALAN	03/11/2025	03/11/2025
9	PANNITTERI	ROBERTA RITA	03/11/2025	03/11/2025

INCARICHI CONFERITI AI SENSI DELL'ART.19 CO 4, DEL D.LGS 165/2001 A DIRIGENTI DI II FASCIA
DEL RUOLO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

COGNOME	NOME	DECORRENZA	SCADENZA	OGGETTO DELL'INCARICO
MEI	SILVIA	03/02/2025		DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
RUOLO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA AL 31 dicembre 2025
UFFICI CENTRALI ARCHIVI NOTARILI

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DATA DI INQUADRAMENTO NELLA FASCIA DI APPARTENENZA	DATA DI PRIMO INQUADRAMENTO NELL'AMMINISTRAZIONE
1	Pino	Maria Cristina	18/08/2020	18/08/2020
2	Di Stefano	Vittorio	18/08/2020	18/08/2020
3	Milione	Francesco	18/08/2020	18/08/2020

**Ruolo Dirigenti di I^ fascia del Ministero della Giustizia
aggiornato al 31 dicembre 2025 – P.D.G. 8 luglio 2026
pubblicato sul sito internet il 9 luglio 2026**

avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 luglio 2026 n. 167

Dispone

Art. 1

Il Ruolo dei dirigenti di prima fascia del Ministero della Giustizia è aggiornato, con riferimento alla situazione in essere alla

data del 31 dicembre 2025, costituito da un unico elenco, redatto ed ordinato secondo quanto previsto all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108.

Art. 2

Il predetto Ruolo sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia e conservato dall'Amministrazione ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004.

ALLEGATO 1A

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA RUOLO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA AL 31 dicembre 2025
AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

N. ORDINE	COGNOME	NOME	DECORRENZA DELLA NOMINA ALLA QUALIFICA ATTUALE	DATA DELLA PRIMA IMMISSIONE IN SERVIZIO
1	BEDETTA	Lucio	24/01/2017	24/01/2012

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it